

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 NOVEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 43 - € 1,30



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
 Posteitaliane

Atto di diffida e messa in mora nei confronti della Regione

## Declassamento dell'ospedale acquese condanna a morte per il territorio



**Acqui Terme.** L'ospedale acquese va difeso ad ogni costo. Soprattutto il Dea che non può essere declassato a pronto soccorso di base. Questo è il pen-

siero condiviso da tutti. Cittadini, amministrazioni comunali e operatori sanitari residenti nel territorio dell'acquese. Non è lo stesso però della giunta regio-



nale che imperterrita, nonostante la dura presa di posizione di questo angolo del Basso Piemonte, ha deciso di procedere con il declassamento del

Dea e, di conseguenza (anche se non è certo quando) alla chiusura della cardiologia.

**Gi.Gal.**

• continua alla pagina 2

Dopo il declassamento

## I primi commenti fatti "a caldo"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo i commenti arrivati in redazione dopo la decisione presa dalla regione Piemonte di declassare l'ospedale acquese. Non pubblichiamo la cronaca del consiglio comunale aperto di sabato 15 novembre, in quanto gli interventi che seguono sono sufficientemente rappresentativi di quanto emerso dalla discussione da parte dei politici presenti. Da ricordare che nello spazio riservato agli interventi del pubblico, i dottori Scarsi, Galliano e Martini hanno apportato significativi contributi al dibattito.

**Walter Ottria**

La decisione presa sull'ospedale di Acqui Terme non mi trova d'accordo né sul metodo né nel merito.

**R.A.**

• continua alla pagina 7

### Acqui & Sapori



Acqui & Sapori 2014 si terrà dal 21 al 23 novembre al Palacongresso in zona Bagni. Alla manifestazione L'Ankora dedica uno speciale all'interno.

Un lago sotto gli Archi Romani

## Alluvione, atto quarto danni ingenti ovunque



**Acqui Terme.** Per la quarta volta in poco più di un mese, il maltempo si è accanito sul nostro territorio, mettendo in ginocchio soprattutto l'Ovadese, ma stavolta coinvolgendo anche diverse aree dell'Acquese.

Sin dalle prime ore di sabato 15 novembre, la situazione a Ovada e dintorni si è andata progressivamente aggravando. Il primo a esondare è stato l'Orba, che intorno alle 9 ha inondato il piazzale della ditta Vezzani e costretto alla chiusura del ponte situato sulla provinciale 179 tra il bivio dell'Iride e l'abitato di Predosa. In alcuni punti del corso del fiume, la Protezione Civile ha dovuto rinforzare gli argini realiz-

zando barriere di fortuna.

La situazione è peggiorata ulteriormente quando anche lo Stura ha superato i livelli di pericolo, allagando l'area fra Cargomme e la rotonda dell'autostrada, con la complicazione data da alcuni detriti trascinati sulla carreggiata. Numerosi allagamenti hanno reso quasi impraticabile la strada che dal Gnocchetto conduce a Rossiglione, e anche qui, in paese, lo Stura ha allagato alcune aree. Più avanti nella mattinata è stato necessario chiudere la strada che da Ovada conduce a Novi, deviando i mezzi all'altezza di Capriata d'Orba.

**M.Pr.**

• continua alla pagina 2

Lavoratori "Non ci fermeremo"

## IMT-Tacchella occupata sciopero a oltranza



**Cassine.** Stabilimento occupato e sciopero a oltranza. Come era nell'aria, la crisi è esplosa allo stabilimento IMT-Tacchella di Cassine.

L'incontro svoltosi venerdì pomeriggio, fra la proprietà, rappresentata dall'ingegner Pelli, e i sindacati (Fim, Fiom e Uilm), non ha portato a svolte positive: «A Bologna, nell'incontro del 10 novembre, non era stato affrontato il punto relativo al futuro dello stabilimento di Cassine, di cui invece si è parlato venerdì 14». Ma quello che la proprietà ha lasciato trasparire non ha affatto soddisfatto i sindacati.

«Ci siamo dichiarati aperti al confronto con l'azienda, ma a

condizione che fosse rivisto il piano industriale che prevede il trasferimento di 27 persone a Riva di Chieri. Si tratta di tecnici e progettisti la cui delocalizzazione in massa metterebbe di fatto a rischio anche il futuro dei 55 che resterebbero in sito per la produzione. Abbiamo chiesto la disponibilità a rivedere questo punto, anche solo in modo parziale, ma non abbiamo trovato alcuna disponibilità».

Lunedì 17 i lavoratori si sono riuniti in assemblea e hanno deciso di aprire la crisi, esplicitata in un breve ma efficace comunicato.

**M.Pr.**

• continua alla pagina 2

Domenica 23 novembre in cattedrale

## Giornata provinciale del Ringraziamento

**Acqui Terme.** È tutto pronto per il "grazie dei campi" che si celebrerà il 23 novembre, in Cattedrale ad Acqui Terme.

In questo modo continua una tradizione della Coldiretti provinciale che ha sempre trovato consensi sul territorio e che identifica proprio San Martino con la "Giornata del Coltivatore", ossia un modo per rendere grazie al Signore ma che vuole anche essere un'occasione per stare insieme e per esprimere con gioia quel sentimento di riconoscenza che i coltivatori hanno da sempre fatto proprio.

Quest'anno il tema che unirà tutte le feste del Ringraziamento a livello nazionale, deciso dalla Commissione Episcopale è "Benedire i frutti della terra e nutrire il pianeta".

La Giornata del Ringraziamento 2014 precede di alcuni mesi l'apertura di Expo Milano 2015 dedicato a "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", un tema di particolare rilevanza per il nostro Paese e non solo.

Eso invita a dedicare un'attenzione speciale al tema del cibo, quale dono di Dio per la vita della famiglia umana. Così, nel ringraziare il Padre per i frutti della terra, ci rendiamo consapevoli di coloro che patiscono la fame. Papa Francesco richiama spesso "la tragi-



ca condizione nella quale vivono ancora milioni di affamati e malnutriti, tra i quali moltissimi bambini". La fame è minaccia per molti dei poveri della terra, ma anche tremendo interrogativo per l'indifferenza delle nazioni più ricche.

Infatti, alla sottonutrizione di alcuni, si affianca un dannoso eccesso di consumo di cibo da parte di altri.

È uno scandalo che contraddice drammaticamente quella destinazione universale dei beni della terra richiamata - quasi cinquanta anni or sono - dal Concilio Vaticano II nella Costituzione pastorale *Gaudium et spes* (cf. n. 69).

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- L'alluvione del 1994 in valle e Langa pag. 26
- Valle Erro e Ponzonese, piogge record, disagi contenuti pag. 28
- Visone, il terzo mandato del sindaco Cazzuli pag. 31
- Ponti, Consiglio Unione e la Comunità Montana? pag. 32
- 70ª battaglia di Bandita, Olbicella, Piancastagna pag. 32
- Urbe, danni alle strade provinciali e comunali pag. 33
- Ovada, "Testimone di pace" dedicato a don Walter Focchi pag. 43
- Ovada, l'Orba e lo Stura gonfi da far paura... pag. 43
- Campo Ligure, da una pioggia all'altra con tanta ansia pag. 46
- Masone, esondato lo Stura e altre frane nelle vallate pag. 46
- Cairo, alluvioni devastanti nel Savonese, la valle indenne pag. 47
- Cairo, 2017 conclusi lavori parchi carbone Italiana Coke pag. 47
- Canelli, è morta Miranda Bocchino signora della grappa pag. 50
- Canelli, è nata la Banca del Tempo pag. 50
- Nizza alluvione: a 20 anni serve completare opere pag. 52
- Nizza, cronaca ed immagini per non dimenticare pag. 53

## Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI Persol GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

**Epilazione laser permanente**  
 A DIODO  
 PROGRESSIVA  
 Indolore!  
 PROVA GRATUITAMENTE

**unisex € 29 a zona**

**HQ** LUCKBEAUTY  
 Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**  
 Stradale Savona n° 90  
 tel. 0144 313243  
 estetica&benessere

DALLA PRIMA

## Declassamento

«Il declassamento dell'ospedale acquese rappresenta la morte sanitaria e civile del territorio» ha tuonato il sindaco Bertero, non presente fisicamente al consiglio comunale aperto indetto sabato 15 novembre per discutere della vicenda perché in Cina per partecipare ad un forum sul turismo. «Comunque noi non molliamo. Acqui farà ogni passo per difendere quelli che sono i primari ed elementari diritti di pazienti, non servi della gleba. Siamo stufi di subire vessazioni da giunte che si disinteressano del territorio e ancor più siamo dispiaciuti di vedere i nostri rappresentanti, che hanno fatto man bassa di voti nell'acquese, stare nascosti ed impotenti nel tentativo di salvare la sanità acquese».

Fra le prime azioni intraprese c'è la diffida e la messa in mora nei confronti della Regione. Se la giunta Chiamparino dovesse perseverare nella decisione di depauperare i servizi offerti dal Monsignor Galliano, in particolare trasformare il Dea in semplice pronto soccorso, ecco che partirà la denuncia al Tar. Una denuncia collettiva che vedrà in prima linea non solo la città di Acqui ma anche tutti quei comuni sparsi nella valle Bormida che sull'ospedale acquese contano. «Di sicuro non lasceremo nulla di intentato» ha detto mercoledì mattina in conferenza stampa l'assessore Guido Ghiazza che, insieme al consigliere Mauro Ratto, alla consigliera Franca Arcerito e all'assessore Renzo Zunino stanno coordinando le azioni da intraprendere in attesa che il sindaco Bertero rientri dalla Cina, «purtroppo ci troviamo in mezzo a giochi politici che non hanno alcun senso di esistere perché qui si sta giocando con la pelle dei cittadini».

Qui nel Basso Piemonte è stata mal digerita l'arroganza con cui, lunedì scorso, le delegazioni di sindaci e amministratori acquesi sono stati accolti a palazzo Lascaris a Torino. «Quasi quasi non volevano nemmeno riceverci - tuona Ghiazza - e trovo veramente scandaloso il comportamento di chi, a livello teorico dovrebbe difendere il territorio perché là a Torino anche con i voti acquesi». Nella messa in mora si fa riferimento alla necessità di modificare da subito la proposta di rimodulazione delle reti assistenziali, delle strutture complesse ospedaliere e del rilancio del territorio relativamente al mantenimento dell'ospedale acquese come ospedale cardine così come previsto dal Piano socio-sanitario regionale 2012-2015.

Piano che non prevede affatto il declassamento del Dea in quanto la particolare situazione geografica e il bacino di utenza lo rendono indispensabile per il territorio. Stesso discorso dicasi per la cardiologia e la rianimazione, due dei servizi attualmente offerti dal Monsignor Galliano ma fortemente a rischio se il Dea dovesse essere ridimensionato. «Visto che a noi in Commissione sanità non hanno detto un beneamato nulla -

ha detto Paolo Mighetti, consigliere regionale del M5S - vorremmo sapere chi ha preso queste decisioni e sulla base di quali parametri.

Forse sulla base di scelte discrezionali politiche? Noi non siamo disponibili a prestarci a questa presa in giro dei cittadini piemontesi e ci opporremo in ogni sede a questi piani di smantellamento dei servizi sanitari». Parole quelle di Mighetti cui fanno eco quelle del consigliere regionale Massimo Berruti, impegnato a difendere anche l'ospedale di Tortona, nelle esatte condizioni di quello di Acqui.

«La giunta regionale non può tenere conto della situazione geografica dell'acquese e dei servizi che offre al territorio - ha detto - qui centra la politica e la politica non può intervenire. Il territorio deve fare "massa critica" e agire». Fra le azioni che si intende mettere in campo c'è anche una raccolta di firme da presentare direttamente al ministro Lorenzin e un diretto coinvolgimento del Prefetto di Alessandria.

\*\*\*  
*Ordine del giorno approvato all'unanimità nel consiglio comunale aperto di sabato 15 novembre e atto di diffida e messa in mora pubblicati integralmente sul sito [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu).*

DALLA PRIMA

## Giornata provinciale

È una questione di giustizia, che pone gravi interrogativi in merito al nostro rapporto con la terra e con il cibo.

In questa Giornata del Ringraziamento guardiamo dunque all'agricoltura, che - attraverso i suoi frutti - è fonte della vita.

La terra va custodita come un vero e proprio bene comune della famiglia umana, dato per la vita di tutti.

Essa deve mantenere come primaria la sua destinazione fondamentale - quella di essere, appunto, fonte di cibo per i suoi abitanti, facendo in modo che il rispetto e la ricerca della qualità dei beni salvaguardi la capacità della terra stessa di produrre per la generazione presente e per quelle future.

L'agricoltura poi non è solo produzione finalizzata a nutrire la famiglia umana, ma anche custodia del territorio, che lo cura e lo ricalifica.

Inoltre, la stessa agricoltura è anche un sistema di relazioni umane, che si sviluppano in stretto contatto con la terra ed i suoi ritmi.

La custodia della terra per nutrire il pianeta è impresa che richiama anche la responsabilità delle singole persone e delle famiglie: siamo consumatori, ma anche cittadini attivi e responsabili.

È saggezza privilegiare la qualità rispetto alla quantità, sapendo che - nei prodotti a

A Lerma, di nuovo isolata parte della Cirimilla. Un metro d'acqua è passato sopra il guado costruito tra Piota e Boiro per ovviare al crollo del ponte del 13 ottobre. «Peggio dell'altra volta - ha spiegato il sindaco Bruno Aloisio - altre quattro famiglie sono isolate per una frana che ha interessato via San Giovanni».

Gravissimi, in Valle Stura, i problemi alla viabilità, con decine di piccole frane sulle strade e una di ampie dimensioni che ha interrotto, a partire dalle 11 di sabato, la linea Acqui-Genova. Sulle rotaie 6mila metri cubi di detriti, che richiedono diversi giorni per la rimozione completa (si spera di riattivare la linea entro lunedì 24, fino ad allora ci sarà un doppio passaggio treno-bus-treno). Per diverse ore, fra l'altro, l'impraticabilità delle strade ha reso impossibile anche il servizio sostitutivo via autobus. Ad Acqui, l'Erro è esondato andando a formare un lago alluvionale che è giunto fin sotto gli Archi Romani: risparmiata, ma solo per questioni di centimetri, la pista ciclabile, da cui si era provveduto a rimuovere precauzionalmente la struttura bar.

La piena dell'Erro ha creato problemi anche a monte, causando la chiusura del ponte fra Arzano e Melazzo, mentre le

DALLA PRIMA

## Alluvione, atto quarto - danni ingenti ovunque



piogge hanno contribuito a creare numerose frane su tutto il territorio. Fra le tante, degna di nota quella che ha causato la chiusura della provinciale 199, fra Rocca Grimalda e Carpeneto. Ma per com-

prendere a quale gravità sia giunto il livello di dissesto idrogeologico l'immagine più icastica è sicuramente quella del viadotto sulla A26, nei pressi di Masone, dove la frana ha letteralmente "liberato" uno dei pi-

lioni portanti del tracciato. Secondo la società autostrade non c'è pericolo alcuno per la staticità della struttura. Ma l'inquietudine causata dalla vista della foto probabilmente è superiore a ogni assicurazione.

DALLA PRIMA

## IMT-Tacchella occupata

«L'assemblea dei lavoratori - recita il comunicato - ha deciso lo sciopero a oltranza con assemblea permanente. Riteniamo che il piano di riorganizzazione presentato dalla dirigenza IMT per lo stabilimento di Cassine rappresenti uno smantellamento programmato del marchio Tacchella. La dichiarazione di 35 esuberanti più il trasferimento di 27 persone a Riva di Chieri porterà ad un ridimensionamento tale che saranno a rischio anche le 55 persone che rimarrebbero in stabilimento. L'accordo sindacale siglato il 10 novembre è un accordo di coordinamento e non risolve il punto nodale del futuro dello stabilimento di Tacchella a Cassine. Per queste ragioni, pur rimanendo aperti a un confronto con l'azienda a condizione di un ripensamento del piano industriale, i lavoratori, le RSU e le organizzazioni sindacali di Fim-Fiom-Uil proclamano lo sciopero ad oltranza».

L'assemblea ha anche voluto sottolineare che «I lavoratori Tacchella stanno facendo uno sforzo economico per il proprio futuro lavorativo, ma anche perché hanno a cuore, oltre che il proprio posto, anche il futuro del marchio Tacchella, un marchio da cui dipende il futuro di gran parte dell'occupazione del territorio».

Non è una lotta per 27 persone, ma per tutti coloro che lavorano nello stabilimento. Chi ha comprato questo gruppo non può pensare di svenarlo né di avviarlo a una lenta chiusura».

Numerosi gli striscioni disposti nel cortile. Su uno spicca la scritta. «Cercasi imprenditore serio»: ma i lavoratori vorrebbero davvero che l'azienda fosse venduta? «Sarebbe una delle soluzioni possibili - spiega Mirko Oliaro della Fiom - ma detto che bisognerebbe trovare un imprenditore intenzionato a dare davvero continuità e garanzie, di certo se deve esserci vendita meglio che sia il prima possibile. Oggi l'azienda ha prospettive di un futuro e il marchio ha

un valore. In un prossimo futuro le cose potrebbero cambiare. Il marchio non può perdere altro valore sul mercato, è nell'interesse di tutti. E nella società c'è anche chi porta ancora un certo cognome (palese il riferimento ad Alberto Tacchella, ndr) che non ha certo piacere a vederlo associato a una situazione di questo tipo. Forse sarebbe il caso di fare qualcosa».

Se non altro lo sciopero ha già smosso le acque. Nel tardo pomeriggio di martedì, è stata annunciata la convocazione di un tavolo in Prefettura per la giornata di lunedì 24, a cui parteciperanno, oltre ad azienda e parti sociali, anche i rappresentanti del territorio.

«Nel frattempo - confidano gli operai - si è fatta viva anche Confindustria, nella persona della dottoressa Bonomo che ci ha detto di avere convinto, "a fatica", l'ingegner Peli a essere presente anche lui al tavolo. L'ingegnere però avrebbe posto la condizione che da parte nostra venga sospesa l'agitazione». Cosa gli rispondete? «Che non ne abbiamo la minima intenzione. Se vuole anticipare i tempi, può venire a parlarci nel piazzale. Di sicuro non ci fermeremo finché da parte dell'azienda non ci sarà la firma su un foglio che ci dia la garanzia che il loro piano suicida sia rientrato».

Difficile, d'altronde, fidarsi di una controparte che sullo stabilimento non ha esitato a disattendere le stesse rassicurazioni che fino a qualche mese fa aveva spontaneamente fornito, e che per settimane ha preso tempo, rimandando più volte gli incontri sollecitati, fra gli altri, dal sindaco Baldi e dai vari esponenti politici.

Sulla questione Tacchella ha voluto dire la sua anche il senatore Federico Fornaro, fra i primi ad accorrere, insieme al sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, allo stabilimento lunedì, dopo la

proclamazione dello sciopero. «I nodi alla fine vengono al pettine. Se non altro questa situazione ci permette di portare il problema ad un altro livello, visto che l'apertura della crisi e la convocazione del Prefetto, che auspico fortemente, potrebbero consentirci di aprire un tavolo a cui anche le istituzioni potranno partecipare».

La rottura mi è parsa inevitabile, anche perché qui i lavoratori, che si sono comportati in maniera esemplare, non stanno agendo solo in difesa dei posti di lavoro, ma anche a tutela di un marchio che non può e non deve subire ulteriori deprezzamenti, anche nell'interesse dell'azienda.

La situazione non è di facile soluzione, e posso capire che per la proprietà le condizioni generali del gruppo possano essere diventate insostenibili. Capisco un po' meno che in una situazione del genere, anziché difendere il marchio Tacchella, che del gruppo è il più prestigioso, il più apprezzato, il più vendibile, e che fa riferimento a uno stabilimento che funziona e che ottiene risultati adeguati. Trovo questo molto strano, così come trovo strano che, dall'analisi dei bilanci, traspaia che le difficoltà del gruppo non riguardino tanto il mercato interno, settore dove tante aziende sono oggi in crisi, bensì il dato verso l'estero, soprattutto la Cina, il che mi pare un dato in forte controtendenza.

Io spero che possano esserci dei margini anche alla luce del fatto che i sindacati finora si sono comportati in maniera responsabile, senza mai esprimere chiusure preconcette, e quindi troverei giusto che al loro atteggiamento maturo possa far riscontro una analoga disponibilità a trattare da parte della proprietà. I prossimi giorni riusciremo a capire meglio quali scenari ci attendono».

**GELOSO VIAGGI** **WELCOME TRAVEL**  
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"  
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		
06-08/12 Festa dell'Avvento a KUFSTEIN-AUSTRIA	13/12	VILLAGGIO PRESEPE di LUCERAM
06-08/12 MERCATINI della SVEVIA-GERMANIA	13-14/12	Mercatini sul lago: Costanza-Lindau-Bregenz
07/12 MERANO • FIRENZE • TRENTO • MONTREAUX	13-14/12	Mercatini di KLAGENFURT e LUBIANA
07-08/12 FESTA DELLE LUCI A LIONE	13-14/12	Mercatini Svizzeri: BASILEA e BERNA
07-08/12 Mercatini Alsatiani: Strasburgo e Mulhouse	14/12	MERANO • TRENTO • ANNECY • LUGANO
07-08/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck e Bressanone	20-21/12	Mercatini Svizzeri: Ginevra/Losanna/Montreax
08/12 LUCERAM - VERONA - ANNECY	20-21/12	Mercatini Alsatiani: Strasburgo e Mulhouse
12-14/12 Mercatini di GRAZ e della STIRIA	20-21/12	Mercatini di FRIBURGO e Foresta Nera
12-14/12 Mercatini Bavaresi: MONACO e AUGUSTA	21/12	FIRENZE • LUGANO

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
<p><b>MIAMI e la FLORIDA</b> 2 - 7 GENNAIO (ultima camera) ➔</p>	<p><b>GRAN TOUR dello SRI LANKA</b> 1 - 10 FEBBRAIO ➔</p>
<p><b>TANZANIA + ZANZIBAR</b> Safari + Mare (2° gruppo) 10 - 25 GENNAIO ➔</p>	<p><b>SINGAPORE e CAMBOGIA</b> 5 - 14 MARZO (2° gruppo) ➔</p>



## ANNUNCIO



**Francesco IVALDI**  
(Tascot)

Martedì 18 novembre ci ha lasciato e ha raggiunto, nella luce del Signore, i suoi cari. Il figlio Mauro con Betty e Alessio, con profonda tristezza, lo annunciano. Francesco riposa nel cimitero di Toletto.

## TRIGESIMA



**Lucia ROVERA**  
ved. Berta

*"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nella memoria di quanti ti hanno voluto bene".* I parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 22 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Elvira PASTORINO**  
ved. Martino

I familiari, ringraziano tutti coloro che, con fiori e presenza, hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Alessandro FERRARI**

La moglie Carla ed il figlio Giuseppe, unitamente ai familiari, porgono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto esprimergli l'ultimo saluto e manifestare il proprio cordoglio. La santa messa di trigesima si celebrerà domenica 23 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito grazie a quanti parteciperanno.

## TRIGESIMA



**Gianpaolo CICERI**  
(Paolo)

*"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e stimato".* Ad un mese dalla scomparsa la mamma, la moglie, i figli ed il caro nipotino unitamente a tutti gli amici della "Caffetteria Amendola" di Acqui Terme, lo ricordano con immutato affetto e ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

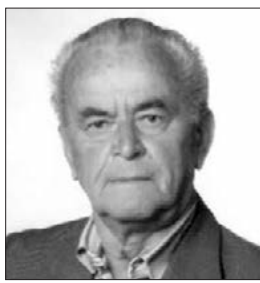
## ANNIVERSARIO



**Erio BOGLIOLO**  
1934 - 2012

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i parenti e gli amici lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

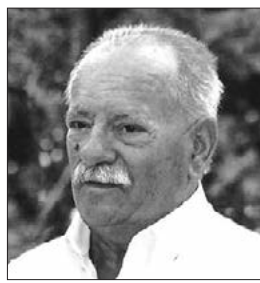
## ANNIVERSARIO



**Carletto PITTAMIGLIO**

Nell'11° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno ricordati anche i genitori.

## ANNIVERSARIO



**Pietro PORAZZA**

*"Sempre con noi".* Nel primo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giovanna Maria CAMPASSO**  
ved. Giacobbe

Nel 14° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, unitamente ai parenti ed agli amici, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

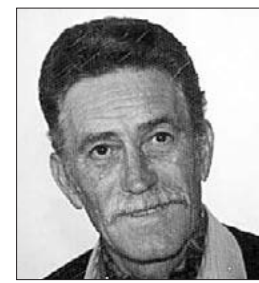
## ANNIVERSARIO



**Amedeo BELLATI**

*"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore".* Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Guido GHIGLIA**

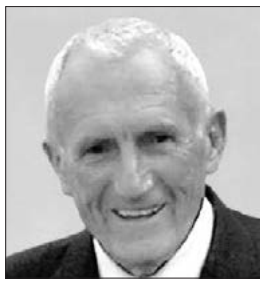
Nel 12° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Anna BENZI**  
in Olivieri

*"A tutti coloro che li conobbero e li stimarono, perché rimanga vivo il loro ricordo".* Nel 12° e nell'8° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 24 novembre alle ore 17,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Giovanni OLIVIERI**

## ANNIVERSARIO



**Carmine BELLETTI**

*"Non ci sono parole che rendono il vuoto lungo di questi anni, ma certa è la fiammella che alberga il cuore di chi ti ha voluto bene e sente forte il bisogno di te".* Nell'11° anniversario dalla scomparsa la famiglia ringrazia chi si vorrà unire nella preghiera durante la s.messa celebrata mercoledì 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

## ANNIVERSARIO



**Gianni VERDESE**

*"Sono trascorsi 30 anni da quel triste giorno, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto".* La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 29 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma ed il papà. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

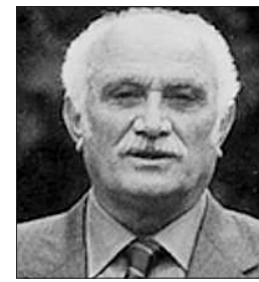
## ANNIVERSARIO



**Luigi Adriano LUIGGI**

*"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## RICORDO



**Vincenzo SCAVETTO**

*"Ciao pa", sono passati 10 lunghi anni da quando ci hai lasciati, ma sei sempre nei nostri pensieri".* Ti ricordiamo con infinito affetto, la mamma, Francesco, Maria, io e Alessandra con le rispettive famiglie.

Giuliana

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

**CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI**

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA  
**ICREM**  
ISTITUTO DELLA  
CREMAZIONE  
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri**  
Cremazioni  
Noleggio con conducente

*Carosio*

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26  
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34  
**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24*

**Onoranze Funebri**

**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebriVELO.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

TRIGESIMA



**Ermanno CARAMELLINO**

Ad un mese dalla sua scomparsa, i figli Cristina e Fabrizio, unitamente ai familiari tutti, con immutato affetto desiderano ricordarlo nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 novembre alle ore 18 in cattedrale. Anticipatamente ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera e nel ricordo.

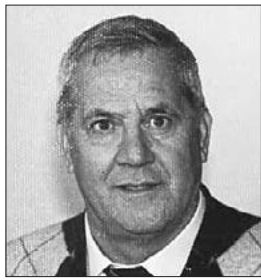
ANNIVERSARIO



**Luigina SASSETTI (Rina) ved. Visconti**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i figli Vittoria ed Antonio la ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 22 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme e domenica 23 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato.

ANNIVERSARIO



**Gianni LANZAVECCHIA**

Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli e le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Angelo Piero RATEGNI**

"A tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nell'11° anniversario dalla scomparsa le figlie ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 24 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Giorgio PALMA**

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". I fratelli Mario, Teresa, Evelina con la nipote Wanda ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 20 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori Andrea e Giordina.

Nel pomeriggio di domenica 16 novembre

Presentato il libro sulla biografia di monsignor Giovanni Galliano



**Acqui Terme.** Salone San Guido gremito di gente alle 16 di domenica scorsa 16 novembre per la presentazione del libro sulla biografia di monsignor Giovanni Galliano. La presentazione era stata appositamente prevista in quell'orario per dare un significato particolare: nel giorno della solennità della chiesa locale la diocesi aveva chiamato i catechisti a raccolta per ricevere il mandato dal Vescovo alle 15 in Cattedrale. Un'ora dopo, nel salone voluto proprio da don Galliano, si rendeva omaggio al parroco che aveva rivestito il ruolo di arciprete del Duomo dal 1955 al 2006, lasciando un'impronta indelebile. Il curatore della biografia, prof. Mario Piroddi, ha unito le varie parti del pomeriggio, dando prima la parola al presidente dell'associazione Mons. Giovanni Galliano, dott. Marzio De Lorenzi, quindi al Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi e, di seguito, al parroco del Duomo succeduto a mons. Galliano, ovvero mons. Paolino Siri. Tre canti registrati dalla Corale Città di Acqui Terme (Ubi Caritas, Ave Maria e Maria di lassù) hanno fatto da intermezzi ai vari interventi, mentre sullo schermo scorrevano alcune delle numerosissime fotografie pubblicate sul dvd allegato al libro. E' stato presentato il gruppo di lavoro

che dal 2011 ha curato la stesura del testo, da un'idea dell'associazione mons. Galliano subito accolta dalla comunità del Duomo: don Paolo Parodi, Gabriella Ponzio, Vittorio Rapetti, Salvatore Caorsi, Carlo Gallo, Edilio Brezzo, Elisabetta Norese, coordinati da Mario Piroddi. Un libro di 288 pagine che prende l'avvio dall'analisi del contesto ecclesiale e civile della vita di don Giovanni Galliano, quindi vengono riportati i dati essenziali della biografia, con una cronistoria delle sue attività pastorali ed i suoi interventi come restauratore. A seguire il capitolo "Don Galliano biografo di una comunità": il parroco racconta e ricorda persone famiglie e vicende della comunità attraverso L'Anfora. Una sezione apposita è dedicata ai libri scritti dal parroco del Duomo: 13 pubblicazioni dal 1987 al 2008, una di questa postuma, nel 2010 su don Celi, che diventano 18 con le ristampe aggiornate. Le oltre 100 testimonianze raccolte danno poi vita alla parte "Molti volti di un'unica missione" (la parte più corposa del libro, con ben 135 pagine). A chiusura del libro 5 "profili" ovvero testimonianze integrali di persone che hanno ben conosciuto don Galliano da diversi punti di vista per un ulteriore e non scontato profilo. Allegato al libro un dvd con circa 400 fotografie, la raccolta degli scritti su L'Anfora dal 1938 in poi, filmati su interventi, ce-

lebrazioni e interviste a don Giovanni Galliano. Alcuni componenti del gruppo sono stati chiamati sul palco per approfondire il lavoro effettuato in tre anni. A far da cornice ideale al pomeriggio dedicato a mons. Galliano due filmati: il primo un'intervista di Tele Masone al parroco del Duomo a fine anno 2002 con previsioni ed auspici per l'anno che sarebbe venuto (di grande attualità "noi diamo la colpa ai tempi ma sono gli uomini che devono cambiare...") ed il secondo, toccante, dell'ultima messa celebrata in Duomo nell'ottobre del 2006, dal parroco che lasciava per motivi di salute (un grande messaggio di amore verso i parrocchiani). Il pomeriggio è stato concluso dalla lettura, da parte del diacono Carlo Gallo della preghiera "Signore dammi un'anima disponibile" scritta da mons. Galliano ed inserita nel suo libro "Preghiere, Vibrazioni dell'anima; Palpiti del cuore; Messaggi di vita". Il libro, con il dvd, il cui costo è stato contenuto in soli 20 euro sperando in una grande diffusione, è per ora acquistabile sia presso l'Ufficio Caritas nel seminario minore tutti i giorni dal lunedì al venerdì 8,30-12 e presso il servizio librario diocesano aperto ogni martedì mattina dalle 10 alle 12 presso gli uffici pastorali del seminario minore. **Red.acq.**

Festa del ringraziamento

Cavalleri 2014 sotto l'acqua



Una festa di San Martino nella chiesetta dei Cavalleri tutta sotto un diluvio di acqua, tipica di quelle giornate. Tant'è vero che proprio pochi minuti prima delle 15 una piccola frana ha invaso la strada poco oltre l'ingresso della Chiesetta. Subito un abitante della zona è intervenuto con il mezzo meccanico per sgombrare e dare passaggio. Grazie anche a lui e a tutti quelli che si prendono cura della Chiesetta. Alla Messa eravamo circa una ventina e come tradizione sono stati portati tre cestini di prodotti della terra: uno dagli abitanti della collina, uno dalla Coldiretti, uno dalla Cia. Al termine della messa sono stati donati uno al Vescovo e due alla mensa di fraternità. Si è poi celebrata la Messa in una chiesetta ritornata alla sua dimensione naturale essendo stato portati via gli assi

dei tavoli che in precedenza occupavano parte della chiesetta. Ed anche con l'impianto di illuminazione rinnovato. Era così vecchio che recava problemi di sicurezza. Il lavoro fatto da un giovane artigiano e da volontari della zona è costato 600€. Dei quali 350 ricavati da offerte dei fedeli e dalla alienazione dei tavoli suddetti, e 250 € anticipati dalla Parrocchia della Cattedrale. Se qualche fedele che ama la chiesetta vorrà fare la sua offerta alleggerirà la Cattedrale anche di questa cifra, visto che è ancora impegnata a saldare i debiti del campanile di sant'Antonio. Intanto si ricorda che domenica 23 novembre ore 10,30 si celebrerà in cattedrale la festa provinciale del Ringraziamento a cura delle varie organizzazioni, con la benedizione dei trattori e delle macchine agricole. **dP**

Il 20 e 21 novembre

Parrocchia del Duomo e famiglie

La parrocchia della Cattedrale desidera non solo a parole, ma con i fatti, mostrare ed esprimere la vicinanza alle famiglie. E non solo per l'educazione religiosa dei bambini e dei ragazzi, ma anche per la loro crescita umana di uomini e donne maturi. Giovedì sera 20 novembre ore 20,45 nel salone parrocchiale si terrà un incontro per i genitori dei fanciulli di 4° e 5° elementare. Il tema: "Proporre valori cristiani nella famiglia", sarà tenuto dalla dott. Ilaria Ambrosino. Con possibilità di dialogare e di porre domande. Venerdì 21 novembre ore 20,45 sempre nel salone parrocchiale incontro congiunto genitori - figli (sostituisce l'incontro settimanale di catechismo dei ragazzi) sul tema "Dialogo in famiglia" tenuto dal dott. Fabrizio Pace, già conosciuto ed apprezzato lo scorso anno catechistico. Siamo convinti che oggi più che mai si debba almeno provare a trovare nella famiglia quelle relazioni costruttive ed educative che aiutino i ragazzi a scoprire insieme la strada giusta della maturità e della vita ed i genitori a non rinunciare, per stanchezza, o fatica o scoraggiamento o indifferenza, alla loro opera educatrice primaria ed insostituibile. **dP**

Quattro mani per sant' Antonio

Nella mia attività di restauro del campanile di S Antonio ho sempre scritto in tutte le occasioni "grazie a chi mia aiuta". E' l'equivalente del dire "grazie a chi mi dà una mano". Ora che alcuni giovani si sono attivati per dare un aiuto e due giovani musicisti offrono gratuitamente la loro opera ed impegno per un concerto di organo nella chiesa della Pisterna mi viene di fare una battuta, forse scontata: "ho chiesto una mano, ne sono arrivate quattro". Grazie ragazzi. Anche perché, dopo la serata organizzata dalla pro loco, questa è la seconda iniziativa per il nostro campanile presa da altri che non il parroco. Invito pertanto tutti i fedeli e gli acquirenti, non solo chi ama la musica, ad essere presenti domenica 23 ottobre ore 16,30 per sostenere questi giovani e per manifestare loro la nostra gratitudine. Sarà anche occasione per raccogliere qualche offerta per il campanile, ancora necessaria. Siamo ancora lontano 25.000 € circa dall'aver saldato il debito. Grazie allora alle 4 mani di questi giovani. Grazie a chi vuole ancora darmi una mano. **dP**

Sabato 29 la cena di solidarietà per la mensa di fraternità

La "cena mensile di solidarietà" prevista per sabato 22 novembre alle ore 20, presso la sede della mensa con ingresso in via Scati, è stata spostata a sabato 29. La cena fa parte del progetto "Agape" della Caritas diocesana a favore della "Mensa della fraternità" mons. Giovanni Galliano. Il menu sarà il seguente: Antipasti: focaccine con lardo, carpaccio con funghi freschi, peperoni con salsa; primi: zuppa di ceci con crostini, fazzoletti casalinghi San Cristoforo con sugo di funghi; secondi: costine con insalata di ceci, costine arrosto con fagiolini; dessert: crostata; caffè, bevande e vini (Dolcetto, Gavi, Moscato) compresi. Contributo euro 23,00. Il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa. E' necessaria la prenotazione presso l'Ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 o ai nr. 346 4265650 - 340 4665132 - 338 4847334.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. **€ 26 iva compresa**

**Marmi 3 S.N.C.** di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**L'EPIGRAFE** di Massimo Cazzolini  
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali  
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

**il Moncalvo ristorante**  
Acqui Terme Piazza Duomo, 6  
Parcheggio via Barone, 1  
Tel. 0144 356928 333 5088214









DALLA PAGINA OTTO

## I primi commenti dopo il declassamento

È bene ricordare il gran numero di firme raccolte: 12000, consegnate al precedente assessore. Anche grazie alle prese di posizione ed all'impegno di tutti gli amministratori locali del territorio (senza distinzioni di colore politico), riuscendo, allora, ad impedire che tale scelta venisse compiuta, purtroppo non riuscendo ad impedire la perdita del Punto Nascite.

Ora la giunta di Centrosinistra ripropone, all'improvviso, il declassamento; noi siamo stati e continueremo ad essere contrari a tale scelta, lo diciamo con chiarezza, senza se e senza ma e continueremo ad impegnarci affinché tale decisione venga modificata.

La nostra contrarietà, oggi, è anche maggiore perché nel percorso intrapreso, a difesa del Presidio Ospedaliero, si sono acquisite informazioni e competenze tecniche, si sono elaborati documenti dettagliati che identificano il ruolo, la necessità ed il "peso" del nostro ospedale nel territorio e ne giustificano l'esigenza di mantenimento, tali riscontri non possono essere banalizzati da dati superficiali e parziali quali quelli esibiti da chi ha ritenuto fattibile tale declassamento; la nostra contrarietà è maggiore anche perché, giusto un mese fa, l'assessore Saitta nell'incontro con una delegazione di cittadini e di Sindaci, condivideva e rassicurava sul futuro dell'Ospedale di Acqui.

Se quanto detto ieri, oggi o domani non conta più, dobbiamo porci molti interrogativi.

Ciò non significa che il servizio sanitario non necessiti di modifiche: gli sprechi vanno eliminati, è necessaria una riorganizzazione che preveda strutture in grado di alleggerire le degenze ospedaliere, ed altre ancora sarebbero le modifiche possibili e necessarie, ma quello che viene fatto oggi non è una razionalizzazione finalizzata alla diminuzione dei costi, è un ragionieristico taglio di spese, un'insensata eliminazione dei servizi sanitari da un territorio, che ha l'ulteriore effetto di creare disagio e tensione, altresì, nel personale sanitario.

Questa scelta improvvisa ci lascia sbigottiti e, a questo punto, non siamo più disposti ad ascoltare la favola che ai tagli di oggi si farà fronte con più servizi domani.

La situazione è difficile, ma non possiamo rassegnarci se non vogliamo un territorio con forti carenze nell'accesso alla sanità pubblica.

Non rassegnarsi significa avere l'umiltà ed il coraggio di costruire una protesta, più ampia e partecipata possibile; la Salute non è né di destra né di sinistra, è un bene della comunità e del territorio e per questo va salvaguardata, a prescindere dal colore politico.

Non vogliamo nascondere che la scelta sia stata adottata da una Giunta di Centro-sinistra, ma vogliamo riflettere sul problema di un territorio che non riesce a far valere il proprio diritto, e ringraziamo chi, nel consesso Torinese, si è dissociato da scelte inaccettabili ed ha deciso di stare a fianco del nostro Territorio.

Che la Regione Piemonte abbia un annoso problema di rientro dei costi è storia nota, ma questa decisione calata dall'alto penalizza in modo irragionevole e irrazionale i cittadini.

Invitiamo, infine, il presidente della commissione sanità a riflettere sul fatto che sul nostro territorio i costi sanitari, per popolazione, siano già molto bassi e, pertanto, l'ulteriore taglio penalizzerebbe senza alcuna apparente necessità un servizio essenziale.

\*\*\*

**Massimo Berutti**

"L'assessore alla Sanità Antonio Saitta non portando la bozza di delibera sulla riorganizzazione della rete ospedaliera dimostra il suo timore nel

calare una riforma dalla natura impositiva e disomogenea". A dichiararlo il consigliere regionale di Forza Italia Massimo Berutti membro della Commissione Sanità dopo che l'assessore si è presentato lunedì 17 senza dati e documenti circa la riorganizzazione della rete ospedaliera territoriale.

"Feci una battaglia con la precedente Giunta per salvaguardare l'ospedale di Tortona, la rifarò oggi nell'assise regionale a maggior ragione visto che usciamo appena da pochi mesi dalle conseguenze del passato Piano sanitario, a tutela di tutta la provincia di Alessandria. La mia è una battaglia che si basa sul fatto che conosco il mio territorio: gli investimenti che già sono stati compiuti in questi anni per adempiere alle scelte dell'amministrazione precedente e perché so che l'Alessandrino è territorio di confine con l'elevato rischio di mobilità passiva. Credo che la Giunta dovrebbe fermarsi un attimo e prima di assumere decisioni devastanti per il territorio e i pazienti piemontesi farebbe meglio a riferire in aula sulle sue scelte. Non è certo con un continuo assestamento della rete ospedaliera che si risolve né la situazione organizzativa né quella dei costi della Sanità regionale".

Berutti in conclusione denuncia: "L'impressione è che le scelte di Saitta siano votate solo a questioni d'interesse politico e non a ragioni di razionalizzazione e spending review capaci di entrare nel merito".

\*\*\*

**Paolo Mighetti**

Il Movimento 5 Stelle lunedì mattina ha lasciato la Commissione Sanità per protestare contro l'arroganza dell'assessore Saitta che ancora una volta, nonostante le richieste, non ha presentato la bozza di delibera di revisione della rete ospedaliera.

Ci siamo rifiutati di proseguire quello che era ormai diventato un teatrino inutile e privo di contenuti. Tantopiù che l'assessore alla Sanità ha comunicato come oggi non ci sarebbe stata la Giunta per improrogabili impegni di Chiamparino, rinviando il tutto a mercoledì.

Insomma la Giunta, dopo le prime rivolte del territorio, prende tempo pur avendo rifiutato le nostre richieste di un rinvio della decisione per un maggior approfondimento.

Ho preferito rimanere con i cittadini ed amministratori dell'acquese e della Langa astigiana, che stamane hanno raggiunto Torino per manifestare il proprio dissenso. Al termine della commissione si è svolto un breve incontro con l'Assessore, il quale ha di fatto dimostrato di non voler entrare nel merito delle tematiche sollevate sui problemi della rete sanitaria del basso alessandrino e astigiano.

Martedì in aula l'assessore regionale alla sanità Antonio Saitta ha risposto alla mia interrogazione sulla scelta della Giunta sul mantenimento del Dea di primo livello tra gli ospedali di Novi Ligure e Tortona.

L'assessore ha sviato abilmente le domande senza entrare nel merito della questione. Non ha avuto nemmeno il coraggio di chiarire a quale futuro andranno incontro i reparti che si trovano presso gli ospedali che saranno declassati.

Nessuna informazione nemmeno sui criteri o le motivazioni che sembrerebbero portare alla fuoriuscita del presidio di Nizza Monferrato dalla rete ospedaliera rivista da Saitta, rendendo vani tutti gli investimenti fatti sul nuovo ospedale della Valle Belbo. Come giustamente Ovada è stato "salvato" come ospedale di area disagiata, pur avendo migliori collegamenti ed un bacino di utenza minore, non si capisce perché stessa sorte non debba spettare a Nizza. Occorre



fare della mera dietrologia politica per giustificare tali scelte?

Sembra proprio che tra i complessi calcoli dell'assessore manchi qualche passaggio... forse proprio quello politico.

\*\*\*

**Franca Arcerito**

L'ulteriore declassamento dell'Ospedale di Acqui Terme che vede coinvolto il Dea (che diverrà nuovamente semplice Pronto Soccorso) vede in questa scelta, presa dalla Giunta Chiamparino, una ulteriore beffa a danno del suo territorio e dei suoi abitanti, considerato che solo pochi mesi fa è stata tolta anche l'Ostetricia.

Considerato inoltre il vasto bacino di utenza si denota una mancanza da parte delle istituzioni Regionali di sensibilità verso i cittadini.

Come Consigliere Comunale della Lista Civica "Acquiinsieme" mi sono impegnata sempre al fine di garantire i servizi Ospedalieri al massimo dell'efficienza.

Mi auspico che i rappresentanti locali del PD oggi in maggioranza in Regione possano interagire con l'Assessore Saitta per far sì che questo declassamento pilotato, che personalmente valuto non solo come danno sanitario ma anche socio-economico possa essere rivalutato nel suo complesso.

Diviene facile, sebbene credo sia inopportuno, accusare la Giunta precedente di Centro-Destra, questo è il momento della responsabilità e della fermezza non di futili polemiche.

Il nostro Sindaco Enrico Bertero, che sarà assente per motivi istituzionali al Consiglio Comunale aperto convocato per oggi (sabato 15 - ndr), posso sostenere con fermezza che si è prodigato senza mai risparmiarsi per la Città di Acqui e del territorio tutto, non solo per una permanenza di tutte le strutture Ospedaliere presenti bensì per un loro potenziamento.

Dunque lo difendo come uomo e come Sindaco da sterili attacchi fini a sé stessi.

\*\*\*

**Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale**

Alcuni giorni fa sono state presentate in Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Piemonte le linee guida della nuova riorganizzazione della sanità piemontese. Le stesse linee saranno con tutta probabilità approvate mercoledì e portano all'attuazione del decreto fortemente voluto dall'allora Ministro alla Salute, l'alessandrino Renato Balduzzi.

Lunedì mattina una delegazione composta da amministratori locali e rappresentanti politici è andata a protestare in Consiglio Regionale per i metodi con i quali la Giunta di sinistra piemontese ha preso queste scelte, chiedendo di poter parlare con l'Assessore alla Sanità Saitta. Dopo ore di attesa una delegazione è stata finalmente ricevuta. Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale era rappresentata dal portavoce provinciale del partito, nonché consigliere provinciale, Federico Riboldi e dal portavoce cittadino di Acqui Terme, Claudio Bonante. La delega-

zione ha fortemente protestato per come le linee guida predisposte in tempi veramente rapidi dalla Giunta di centro-sinistra di Chiamparino penalizzano l'acquese: sono un lontano ricordo i tavoli tematici di consultazione promossi da Cota in tutte le province piemontesi, dove si ascoltavano i pareri e i suggerimenti di personale medico ed esperti del settore. "L'Assessore Saitta ha confermato la decisione di declassare i Dea di Acqui e Tortona a semplice Pronto Soccorso: una decisione basata solamente sulla "produttività" degli ospedali, che non tiene conto della vastità dei territori che gravitano sulle due strutture sanitarie." - commenta a caldo Riboldi - "La provincia di Alessandria vede confermata, ancora una volta, la sua totale assenza di peso politico in Regione, uno dei punti sicuramente caratterizzanti della giunta Chiamparino".

"Non si è tenuto conto che l'acquese è un territorio forse meno popolato di altri, ma sicuramente più vasto, e quindi con spostamenti che richiedono tempi maggiori e mettono a

rischio la salute dei cittadini in caso di problematiche sanitarie" - aggiunge Bonante - "Resta stupore che Acqui Terme, rappresentata in Regione dal piddino rivaltese Walter Ottria, all'epoca capofila e coordinatore nell'acquese delle dure, decise e roboanti proteste contro il piano sanitario della Giunta Cota, latore durante l'ultima campagna elettorale di promesse e rassicurazioni a riguardo dell'ospedale della città termale in caso di sua elezione, sia stata così penalizzata."

In definitiva, quindi, un Partito Democratico che dovrebbe perlomeno vergognarsi dell'incoerenza manifestata durante i mesi e gli anni passati, dimostrando poco rispetto per i cittadini acquesi e tortonesi, presi in giro per mesi per solo scopo elettorale, e ora unici a pagare, sia in termini sanitari, che sociali, che economici a causa dell'inconsistenza politica dei rappresentanti alessandrini del PD in Regione.

\*\*\*

**Comitato "L'altra Europa"**  
Spett. direttore, intervengo per esporre la contrarietà del comitato "L'altra Europa" di Acqui Terme al declassamento dell'ospedale di Acqui Terme e soprattutto del suo pronto soccorso.

Saputo di questo fatto mi sono attivato per parlare con esponenti politici cercando di capire cosa succede e mi hanno spiegato che il nostro ospedale soffre la concorrenza dei privati sul territorio in quanto molti si rivolgono per i servizi a Villa Igea che è convenzionata con la regione, ha un bacino di utenza limitato in quanto l'ovadese e il nicese fanno parte della diocesi acquese (150 mila persone) ma hanno una viabilità che li connette meglio con Novi Ligure, Alessandria e Asti e che l'unica cosa che

possono riconoscere è che il territorio acquese è esteso anche se poco abitato. Lo concordo con tutte queste controargomentazioni ma credo che l'ultima sia decisiva: il territorio è esteso e andare in ambulanza da Spigno ad Alessandria (o Novi come dicono a livello regionale) può essere mortale. Per questo il Pronto Soccorso deve essere mantenuto. Altri servizi potranno essere dati altrove, servizi dove non c'è urgenza... ma anche qui bisogna stare attenti; l'età media della popolazione sta aumentando di anno in anno e quindi diventa scomoda per le persone viaggiare, ergo, o si potenziano i fondi ad associazioni come Auser o Antea che trasportano gratuitamente queste persone o molti avranno paura o saranno impossibilitati a recarsi in altre città.

Un'ultima riflessione. Il PCI negli anni '70, pur restando all'opposizione, è riuscito a imporre due grandi conquiste: 1) lo "Statuto dei Lavoratori", che non votò perché comunque non abbastanza di sinistra, che ora Renzi ci sta togliendo, 2) la riforma del Sistema Sanitario Nazionale, che doveva essere il primo passo per un Welfare State alla Beveridge o sul modello dei paesi socialisti, che ora i Presidenti delle Regioni stanno svuotando poco a poco, colpiti da vincoli di bilancio sempre più stringenti, alle prese con la diminuzione di risorse che arrivano dallo stato centrale e con l'impossibilità di aumentare ancora le tasse regionali.

In una situazione del genere si deve tagliare, sì ma cosa e dove?

Si devono tagliare, ad esempio, le collaborazioni o gli stipendi ai dirigenti e si devono mantenere i servizi per i cittadini.

Emanuele Cherchi

**Peli  
superflui  
addio !**

**Epilazione  
laser** A DIODO  
**permanente**

PROGRESSIVA

**Indolore !**

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY

H·Q

estetica&amp;benessere

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**  
Stradale Savona n° 90 tel. 0144 313243

unisex  
€ 29  
a zona



Gruppo Commercianti di Acqui Terme

## Discussi i problemi del commercio cittadino

**Acqui Terme.** Continuano gli incontri tra i commercianti e titolari acquisi per discutere dei problemi e delle relative proposte per il rilancio del commercio cittadino. Sulla scia del successo delle Notti Bianche gli imprenditori acquisi hanno costituito un solido gruppo di lavoro aperto a tutte le attività produttive, svincolate da discorsi associativi ed intenzionato a investire tempo e risorse per proposte costruttive anziché in lamenti e sterili commenti.

Martedì 11 novembre il gruppo si è riunito presso i locali di Gusta in Corso Italia per discutere quattro punti: *istributori automatici* discussione e prevenzione, *turismo* ragionare oltre le nostre colline, *contatti* sottoscrizione richiesta Comune per la raccolta dei contatti, *Natale* linea comune vetrine.

Il primo argomento ha voluto portare l'attenzione sulla mancanza di tutela a livello legislativo del decoro urbano, di sicurezza e dei posti di lavoro in riferimento all'apertura di negozi automatizzati. Tale analisi ha voluto sottolineare non tanto le colpe, ma quali possano essere le azioni preventive da intraprendere per arginare tale avvelenamento del tessuto commerciale e turistico cittadino.

Per il punto Turismo sono stati mossi i primi passi verso prospettive più ampie quali il mondo dello slow food e del turismo sportivo, grazie al con-

tributo di produttori vitivinicoli e albergatori. Il tutto per coniare nuove proposte a più largo respiro. A tal proposito è stata analizzata anche la carenza di comunicazione tra istituzioni e tra i titolari stessi.

A detta dei partecipanti alla riunione molte manifestazioni non vengono condivise sia per le mancate o tardive informazioni, sia per la natura di iniziative in contrasto con le attività commerciali.

Nasce quindi dal gruppo la prima proposta di collaborazione con il Comune di Acqui Terme per la raccolta di contatti informativi utili alla creazione di una banca dati (in sostituzione del costoso e inefficiente servizio cartaceo) sia per un contatto in fase di progettazione degli eventi sia per la condivisione e promozione dei programmi.

Per quanto riguarda il Natale i commercianti acquisi si stanno accordando per l'allestimento bicromatico delle vetrine con una suddivisione a vie e corsi, per regalare alla città un aspetto semplicemente caratteristico.

Tramite il gruppo Facebook *Commercianti di Acqui Terme* è possibile rimanere informati in tempo reale sugli appuntamenti e sui progetti in atto. Sulla pagina si legge: "non sarà certo un gruppo la soluzione finale alle nostre problematiche, ma se grazie alle nuove proposte ed all'unione stiamo risparmiando fino al 80%, forse questa è la strada giusta".

Con Sindaco e Vicesindaco

## Acqui Terme in Cina al Forum turistico

**Acqui Terme.** C'era anche la Città dei Fanghi all'International Mayor's Forum on Tourism, organizzato in Cina dal 15 al 17 novembre scorsi. A rappresentare Acqui, invitata ufficialmente dalla China National Tourism Administration, c'era il sindaco Enrico Bertero e il vice sindaco Franca Roso. A loro è stato affidato il compito di far conoscere la città, le sue peculiarità enogastronomiche, le sue bellezze architettoniche e paesaggistiche così come le potenzialità economiche.

«È stata una esperienza bellissima - ha spiegato proprio il sindaco Bertero, attraverso alcuni sms inviati direttamente dalla Cina - siamo stati ospitati a Zhengzhou nella provincia di Henan in cui vivono 100 milioni di persone. Sono numeri enormi se rapportati ai nostri ma se riuscissimo a far innamorare delle nostre terre anche una piccola parte di loro avremmo fatto un enorme passo avanti». Scopo del Forum, cui ha partecipato anche la città di Firenze e un'altra decina di comuni italiani, oltre ad altri 200 centri sparsi in tutti e cinque i continenti, è stato proprio quello di mettere a confronto realtà diverse e presentare le diverse esperienze di amministrazione. «Per quanto ci riguarda abbiamo già immagazzinato una serie infinita di contatti da sviluppare nei prossimi

mesi. In particolare, con la Cina abbiamo avviato dei contatti diretti che potrebbero concretizzarsi già il prossimo anno».

Una delegazione infatti ci farà visita per avviare un discorso che non ha a che fare semplicemente con il turismo ma anche con l'economia del territorio. I presupposti per gettare basi concrete di sviluppo in questo settore ci sono tutti e faremo del nostro meglio per centrare l'obiettivo - continua il Sindaco - in questi giorni ci è stata data la possibilità di partecipare ad una vetrina promozionale a livello mondiale. Si tratta di un'occasione rara che cercheremo di sfruttare al meglio».

Tra l'altro una vetrina promozionale a costo praticamente zero visto che i voli aerei e i soggiorni in albergo sia per il Sindaco che per il vice sindaco Franca Roso, sono stati offerti dal China National Tourism Administration (Ente nazionale del turismo cinese). Le uniche spese vive, se così si può dire, sono state rappresentate dall'ottenimento dei visti necessari al trasferimento di Sindaco e Vice Sindaco a Roma (per il volo di partenza) e da Milano ad Acqui e al volo Roma/Pechino e Pechino/Milano Malpensa per il solo Vice Sindaco, essendo tutte le altre spese a carico dell'Ufficio nazionale del Turismo Cinese. **Gi. Gal.**

Sabato 29 novembre

## Giornata nazionale Colletta alimentare



**Acqui Terme.** Si avvicina l'importante appuntamento con la "18ª Giornata nazionale della Colletta alimentare", in cui tutti possono dare il proprio contributo all'emergenza alimentare. Sabato 29 novembre facendo la spesa presso i supermercati cittadini si potrà dare una mano a chi ha bisogno.

Il motto è "Fai la spesa per chi è povero". In Italia 6 milioni di persone soffrono la povertà. Di fronte a questo immenso bisogno, chiunque avverte un senso di impotenza, ma anche l'urgenza di mettere a disposizione qualcosa di sé per aiutare chi ha bisogno.

Le parole di Papa Francesco sono illuminanti in questo senso: «Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter aver accesso ad una alimentazione adeguata. Condividiamo quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario. Invito tutti noi a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi la fame la soffre sulla propria pelle».

**Si cercano volontari disponibili a prestare il proprio servizio nella giornata della Colletta.** Si può dare la propria adesione telefonando ad Enzo Quaglia 338-4847334 o direttamente all'Ufficio Caritas 0144-321474 dalle ore 8,30 alle ore 12. Si può anche contribuire inviando un sms o chiamando da rete fissa, dal 17 novembre al 4 dicembre, il numero 45504. (p.v.)

## Corso di cucito: grande successo

**Acqui Terme.** Prosegue con grande successo, presso il Centro di Incontro Comunale di Via Sutto, il corso di cucito organizzato dall'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano. Dopo il primo incontro in cui si è programmata l'attività, i partecipanti hanno già imparato, con grande soddisfazione, ad accorciare pantaloni e a fare orli. Ciascuno ha potuto portare da casa i capi da sistemare e, con il supporto delle insegnanti volontarie, sono stati realizzati i primi lavoretti in autonomia.

Chi volesse partecipare può ancora iscriversi rivolgendosi all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme in P.zza M. Ferraris 3 o telefonando al numero 0144-770257. Il corso si svolge di mercoledì, dalle ore 16 alle 17,30, ed è rivolto anche agli ultraquarantenni. Unico requisito: il pagamento della tessera annuale di iscrizione al Centro di Incontro Comunale, pari a € 12,00, da effettuarsi presso la Tesoreria della Banca Carige di Via Mazzini.

## La tua vita è un orto - Coltivala!

Dove puoi trovare il libro per il tuo successo?

**Acqui Terme - Libreria Terme - Tel. 0144 324580**  
**Alessandria - Libreria UBIK/Fissore - Tel. 0131 252768**  
**Carcare - Libreria Interlinea - Tel. 019 512157**  
**Cairo Montenotte - Casa del libro - Tel. 019 501198**  
**www.macrolibrarsi.it**

## Il Sindaco e la beata Teresa Bracco



"Negli anni '90 frequentai don Giuseppe Olivieri, Parroco di Orsara Bormida, grazie a lui conobbi la Beata Teresa Bracco". Con questa frase il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, ha iniziato un simpatico colloquio con noi martedì 11 novembre, alla vigilia del suo viaggio in Cina.

Continua Bertero: "Nel 2010 presso il Cinema Ariston ci fu un evento in onore della Beata Teresa Bracco, erano presenti alcune centinaia di persone. Nel 2012, quando Le venne intitolata la scalinata presso Corso Bagni io ero Vice Sindaco e sostenni fortemente l'iniziativa".

Così il Sindaco di Acqui spiega il legame suo e della città con la Beata Teresa Bracco. Tale legame si è manifestato soprattutto in occasione dell'Ottavario di fine agosto quando giunsero a Santa Giulia di Dego (luogo della Beata) decine di pellegrini acquisi.

La testimonianza di Bertero è anche quella di un uomo cat-

tolico praticante: "Vado a messa tutte le mattine alle 7,30, si tratta di uno dei momenti più belli della mia giornata". Peraltro, secondo le testimonianze di Anna Bracco (unica sorella ancora in vita della Beata) anche Teresa si recava a messa tutte i giorni alle 7,30.

"Il territorio ha bisogno di ispirarsi a queste persone straordinarie, i santi ed i beati, ma la nostra amministrazione ha deciso di dedicare vie anche ad altri personaggi acquisi del passato che si sono distinti per la loro attività e per il loro esempio" conclude il Sindaco.

Sulla stessa lunghezza d'onda del Sindaco Bertero è il Parroco di Santa Giulia di Dego Don Natalino Polegato (di origine acquisi): "Acqui e la sua Diocesi hanno un patrimonio di Santi e Beati di non poco conto (sono ben nove) e ciò rappresenta una grande ricchezza. La zona savonese della diocesi ha due bellissime e giovani Beate: Chiara Badano e Teresa Bracco". (r.m.)

### Affittasi posti auto

all'interno di autorimessa, indipendenti con impianti automatizzati in via Piave ang. via Monteverde, Acqui Terme  
**Tel. 338 2794060**

Vicinanze Acqui Terme centro paese

### gestione o vendita di negozio

di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura  
**Tel. 380 6922044**

## San Desiderio

Azienda Agricola F.lli Merlo



Allevamento - Ass. Enogastronomica - Vacanze

**Venerdì 28 - Sabato 29**  
**Domenica 30 NOVEMBRE**

## Week end BAGNA CAUDA

Bagna cauda con verdure fresche

Ravioli al plin  
 in brodo di gallina e di bollito

... e si continua con

bagna cauda e verdure bollite

Acqua - Vino - Caffè

**Sabato 6 - Domenica 7**  
**Lunedì 8 DICEMBRE**

## Sagra del BOLLITO MISTO

Affettati - Carne cruda di bue  
 Peperoni in bagna cauda

1ª portata di bollito:  
 lingua - scaramella - cotechino  
 con salse e contorno

Ravioli al plin in brodo di bue

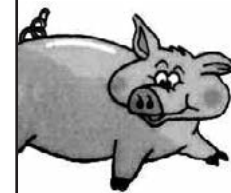
2ª portata di bollito:  
 punta - gallina - testina - coda  
 con salse e contorno

Torta di nocciole con zabajone

Acqua - Vino - Caffè

**Venerdì 12 - Sabato 13**  
**Domenica 14 DICEMBRE**

## Del MAIALE non si spreca niente



Salsiccia cruda  
 Polenta e fricassea  
 Sanguinaccio  
 Grive  
 Frizze

Zuppa di ceci  
 con zampino e costine

Trippa

Maialino alla "pariggia"

Acqua - Vino - Caffè

**È GRADITA LA PRENOTAZIONE**  
**0144 88126 - 328 3284567**

**MONASTERO BORMIDA - Reg. San Desidero, 40**  
**www.san-desidero.it**



Il CAI in ricordo di Bruno Buffa

## Camminata di beneficenza a favore della Caritas

**Acqui Terme.** Domenica prossima 23 novembre, la Sezione acquese del Club Alpino Italiano organizzerà in favore della Caritas Diocesana, una camminata per ricordare il socio Bruno Buffa nel secondo anniversario della sua scomparsa. La scelta del percorso, spiega il presidente sezionale Valter Barberis, è chiaramente caduta sul "Sentiero delle Ginestre" che fu ideato dall'indimenticabile Bruno come tratto iniziale di quel lungo e magnifico sentiero 531 che unisce Acqui a Tiglieto, per poi raggiungere Arenzano o deviare per il Santuario della Madonna della Guardia (Sentiero del Pellegrino).

Per tutti coloro che vorranno partecipare all'evento, il ritrovo per l'iscrizione sarà alle 9 presso la bacheca CAI in zona Bagni (davanti al Kursaal). La camminata partirà alle 9,30, salendo nel bosco dietro l'Hotel Pineta per raggiungere Lusito, Monte Marino, il castello di Ovrano ed infine il Monte Capriolo, con un dislivello di quasi 400 metri a salire ed una lunghezza totale di 12 km circa compreso il ritorno. È prevista una variante breve per i meno allenati con un taglio di 5 km circa.

Dalle 12,30 presso la sede della Pro loco di Ovrano sarà pronta la grande polenta cucinata dai volontari del CAI e della Caritas, nel pomeriggio le caldaroste chiuderanno la festa.

I proventi della giornata saranno interamente devoluti alla Caritas Diocesana di Acqui.

Vale la pena ricordare le altre iniziative patrocinate dal CAI di Acqui in questo mese di novembre: per prima la serata del 21 della serie "I Venerdi del CAI" dedicata all'incontro in sede sociale in Via Monteverde 44, con l'alpinista e scrittore ligure Andrea Parodi che presenterà, con immagini commentate dal vivo, gli ultimi suoi due libri; sabato 22 i soci CAI si troveranno per la cena sociale 2014 presso il Ristorante Agip di V.le Einaudi; successivamente venerdì 28 la Sede sociale CAI ospiterà dalle 17 la lotteria di beneficenza con degustazione di prodotti enogastronomici organizzata dalla delegazione acquese World Friends in favore della onlus da sempre sostenuta dal CAI di Acqui. Seguiranno, presso l'Albergo d'Acqui, sabato 29 la cena e domenica 30 il pranzo di beneficenza dove la generosa titolare dell'albergo sig.ra Gianna anche quest'anno donerà i proventi a World Friends per i lavori al Neema Hospital di Nairobi ed i programmi di sostegno ai più deboli.

Con gli alunni di Acqui e Ponzone

## Progetto sulla Solidarietà coi volontari di Need You

**Acqui Terme.** Gli alunni e le insegnanti delle classi seconde della scuola primaria 'G. Saracco' di Acqui Terme e della scuola primaria di Ponzone, in merito all'avvio di un progetto sulla solidarietà, relativo al diritto all'alimentazione, hanno avuto l'opportunità di incontrare, giovedì 6 novembre, alcuni volontari dell'associazione Need You Onlus e due suore Francescane, suor Scolastica e suor Consolata. Le religiose hanno raccontato e illustrato, attraverso un video, il progetto di sostegno avviato in una città del Congo, Bukavu precisamente.

I volontari dell'associazione Need You stanno aiutando i bambini di questa realtà, definita solo due anni fa "l'inferno di Bukavu" a causa delle drammatiche condizioni igienico-sanitarie, dovute alla scarsa accessibilità all'acqua potabile (un rubinetto per 1000 abitanti) e alla sola presenza di semplici tende accaldate una all'altra, prive di finestre. Attraverso il video, è stato possibile comprendere le diverse opere realizzate finora, dalla costruzione degli edifici scolastici alla predisposizione di più punti di approvvigionamento idrico e di servizi igienici. I bambini possono ora frequentare la scuola e ricevere un pasto caldo e nutriente.

Gli alunni delle classi coinvolte hanno ascoltato e osservato con interesse ciò che è

stato loro presentato, comprendendo la complicata realtà in cui vivono molti loro coetanei.

A tal proposito desiderano quindi ringraziare i volontari, le suore e tutti coloro che in qualche modo aiutano questi bambini e che consentiranno di attivare una sorta di gemellaggio, con lo scambio di lettere e disegni. Attraverso questo progetto si desidera innescare un processo di protagonismo "dei bambini per i bambini", al fine di consentire di assumere atteggiamenti solidali, riconoscendo le difficoltà e i problemi globali dipendenti anche dalle semplici scelte e abitudini quotidiane.



Festeggiati al Platano

## I cento anni di Maria Debernardi

**Acqui Terme.** I cento anni di Maria Debernardi sono stati festeggiati al Platano in grande serenità.

Maestra di scuola materna, la signora Maria ha residenza a Genova ma trascorre le sue vacanze a Grogna dove ha una casetta.

Ora è ospite del Platano ed insieme ai numerosi amici della struttura è stata al centro dell'attenzione e dei festeggiamenti.



Venerdì 28 in Biblioteca Civica

## Incontro su tutela e amministrazione di sostegno

**Acqui Terme.** Venerdì 28 novembre alle ore 18 presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris 15, cortesemente messa a disposizione dal Comune, si terrà un pubblico incontro sul tema "Tutela e amministrazione di sostegno", con il dott. Antonello Trullu, giurista specializzato in questa materia, organizzato da Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, Anffas di Acqui Terme e Cittadinanzattiva di Acqui Terme.

Tutela e amministrazione di sostegno sono istituti giuridici importantissimi per la difesa dei diritti e degli interessi delle persone non autosufficienti o con limitata autonomia, perché consistono nell'individuare una persona che agisca coi poteri del soggetto impossibilitato a farlo in proprio, sia per amministrarne i beni sia per assicurarsi che abbia le cure e l'assistenza di cui necessita, anche interagendo opportunamente con le istituzioni sociali e sanitarie.

Questi istituti però non sempre sono adeguatamente conosciuti, anche da chi ne avrebbe maggiore interesse, e per di più su questi argomenti circolano pregiudizi e idee errate.

Di qui l'utilità di una iniziativa di informazione sul tema, da parte di quelle associazioni che si occupano proprio della difesa dei diritti delle persone in difficoltà.

L'incontro si propone di illustrare il tema in modo semplice anche per chi non ha competenze giuridiche, evidenziando gli aspetti pratici, ad esempio: come si attivano tutela e amministrazione di sostegno? La procedura ha un costo? In che cosa si differenziano tutela e amministrazione? Quali sono i compiti del tutore o amministratore? Quali sono i compiti del giudice tutelare? Quali controlli ci sono sull'operato del tutore o amministratore?

Si cercherà di illustrare l'argomento anche dal punto

di vista di chi è disponibile ad assumere eventualmente il ruolo di tutore o di amministratore di sostegno ma vuole comprendere meglio quale impegno e dispendio di tempo comporta: ad esempio quali sono le incombenze che si devono svolgere, con quale frequenza e necessario rivolgersi al giudice tutelare, in che modo avvengono i contatti col giudice.

Nel corso della manifestazione sarà inoltre possibile

sottoscrivere la Petizione Popolare Nazionale sulle cure domiciliari.

E' anche previsto, al termine, un piccolo rinfresco (gratuito per i partecipanti) in collaborazione con la Bottega del Commercio Equo e Solidale di Acqui Terme.

Per altre informazioni ci si può rivolgere al GVA (info@gva-acqui.org, http://www.gva-acqui.org/).

**Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati Gva**

Sabato 22 presso la Corale

## La pianista D'Auria con Liszt e Beethoven

**Acqui Terme.** Ancora il pianoforte protagonista nei concerti acquesi.

Presso la sede della Corale "Città di Acqui Terme", **sabato 22 novembre, alle ore 17** (chiosso di San Francesco, ingresso da Piazzale Dolerino, e libero anche l'ingresso al recital) è attesa la giovane pianista Elisa D'Auria.

Per lei un carnet di brani romantici. Presenterà, infatti, inizialmente, di Robert Schumann, la *Fantasia in do maggiore op. 17*.

Seguirà la celebre *Sonata in la maggiore op. 101* di L. Van Beethoven.

Il programma d'esecuzione terminerà con *Légende n.2 - St. Francois de Paule marchant sur les flots* di Franz Liszt.

**Chi suona**

Raramente un curriculum artistico vien redatto con tanta dedizione, e lascia trasparire tutta l'ammirazione per le qualità di chi si pone alla tastiera: ecco come Luigi Salvi presenta l'ospite musicale del terzo appuntamento della rassegna dei giovani concertisti, promossa dalla Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme" e dalla Fondazione Rosa e Giuseppe

Pescetto (Concorso di "Villa Cilea" di Varazze).

**Elisa D'Auria**

"Di lei è arduo scrivere; arduo parlare di un personaggio che ormai ha raggiunto un traguardo così grande, che solo appartiene a tutto ciò che - nella vita di un musicista - si può configurare in apoteosi.

La comunicativa con gli ascoltatori di questa giovane concertista si trasmette sentendola suonare il pianoforte e la personalità del grande interprete viene svelato attraverso la sensibilità del musicista negli Autori delle partiture, che vivono per opera dei dialoghi sonori prodotti dal talento e dalla semplicità di superbe interpretazioni di questa giovane concertista.

Il mondo della Musica Classica l'ha ascoltata, le città più importanti le hanno tributato onori e i consensi.

Un invito all'ascolto e all'avvenire di grandi soddisfazioni per Lei e al futuro cammino ormai avviato".

**Prossimo appuntamento**  
**Sabato 29 novembre,** sempre alle ore 17, concerto della violinista Elisa Avallazzi (musiche di Bach, Mozart, Chopin, Wieniawski).

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero**  
**Detrazione fiscale IRPEF 50%**



**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Numero Verde  
**800-014142**



Informazioni presso PESTARINO

ACQUI TERME - Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Progetto Erasmus Plus

## Dal Montalcini 30 allievi in Europa

Acqui Terme. All'inizio, tre anni fa, tutto era cominciato con il progetto "Leonardo", finanziato con fondi europei, che ha reso possibili, agli allievi delle scuole superiori, e tanti gli acquisi, tirocini formativi all'estero in paesi europei di lingua francese, inglese e tedesca.

"È destinato ad allievi del quarto anno; dura cinque settimane delle quali una è di *full immersion* nell'approfondimento della lingua del paese ospitante; le altre quattro sono ospitate in *stage* presso strutture, enti, aziende che praticano attività coerenti all'indirizzo seguito dallo studente".

Così recitava il primissimo progetto - era il 2011 - di una esperienza didattica d'avanguardia. Che oggi, nell'anno scolastico 2014/15 si è trasformata in Erasmus Plus.

Identico il periodo di formazione all'estero (cinque settimane). Identiche le finalità: dal dialogo interculturale, al rafforzamento del bagaglio delle dotazioni linguistiche e tecnico-professionali, alle componenti che riguardano lo sviluppo della persona (autodeterminazione, capacità di affrontare e risolvere i problemi, sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, e di auto apprendimento).

Senza contare che proprio questa possibilità "europea" può costituire un fortissimo stimolo, tutto l'anno, nelle classi, per tutti gli studenti, per interpretare il loro ruolo con maggiore consapevolezza, dedizione continua e serietà d'impegno. È il merito, ovviamente, il primo "visto" per partire.

L'Europa è vicina

L'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini", in qualità di ente promotore, usu-

fruirà tra pochi mesi (il periodo è quello dei mesi di maggio/giugno prossimi) di ben 20 borse di studio - che sono riservate agli indirizzi del *Settore Economico: Amministrazione, Finanza & Marketing e Turismo* - finalizzate alla mobilità studentesca, distribuite tra UK (Chester e Brighton) e Francia (Cannes).

E proprio sino alla fine di questo mese di novembre i candidati dei due indirizzi possono fare domanda per questa occasione formativa di altissimo valore. Che, oltretutto, prevede contributi assai ridotti per le famiglie (il suddito economico a loro carico è di soli 300 euro, tutte altre spese essendo finanziate dal progetto).

Si tratta, quindi, per i ragazzi di un'esperienza unica di formazione in ambiente lavorativo straniero, esperienza che per ciascuno di loro può costituire un *pass* strategico di qualificazione nella professione futura.

Il tutto nell'ambito del progetto *Ter.Me, Territorio e Mercati, le nuove competenze*.

Viaggiando s'impara

Non solo. Analoga opportunità si prospetta anche, sempre nell'ambito dell'ERASMUS PLUS, per gli allievi RLM dei settori *Industriale e Tecnologico* - per loro le borse europee saranno dieci - che potranno essere coinvolti (con analoghe modalità) nel *Progetto RE-ENERGY. Building the sustainable economy*, per i quali è imminente la pubblicazione del bando (qui non è capofila l'istituto superiore acquese, ma il "Sobrero" di Casale Monferrato).

Sempre accattivanti le mete: si tratterà di concludere l'anno scolastico a Torquay, Liverpool o in Valencia.

Per il servizio civile

## Enaip Acqui Terme cerca due volontari

Acqui Terme. Con il Servizio Civile, attraverso Garanzia Giovani, Enaip Acqui Terme offre a 2 giovani con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni, la possibilità di vivere un'esperienza concreta di impegno nell'organizzazione e gestione di attività rivolte ai giovani attraverso laboratori d'animazione e professionalizzanti, con il progetto SMILE (Sperimentare Metodologie Innovative Lavorative Esperienziali).

Verrà definito per ogni volontario un Piano formativo individuale, nel quale saranno indicati i processi di lavoro e le competenze acquisibili, sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista delle abilità trasversali.

In funzione di questo PFI, verranno individuate le attività specifiche nel le quali il volontario seguirà, affiancherà, e coadiuverà gli esperti ENAIP. I volontari affiancheranno i formatori, i tutor, insegnanti di sostegno nelle attività pratiche, in particolare in due ambiti:

- in laboratori di animazione culturale;
- Laboratorio di educazione motoria e sportiva,
- Laboratorio di fotografia digitale,
- Laboratorio di produzione video/web
- in laboratori professionalizzanti
- Laboratorio informatico
- Laboratorio elettrico
- Laboratorio meccanico d'auto

In questa fase il volontario assumerà, guidato dai formatori ENAIP, un ruolo peer-to-peer rispetto ai giovani destinatari.

Il Progetto SMILE verrà presentato al pubblico il 26 novembre 2014 dalle 14 alle 17 e il 1 dicembre 2014 dalle 9 alle

12 presso il CSF Enaip Acqui Terme, via Principato di Seborga n. 6.

Per candidarsi consultare il bando ([http://www.enaip.piemonte.it/html/servizio\\_civile/index.html](http://www.enaip.piemonte.it/html/servizio_civile/index.html)) e inviare la propria candidatura entro il 15 dicembre 2014 alle ore 14 a: Enaip Piemonte - Piazza Statuto, 12 - 10122 Torino. Non farà fede il timbro postale di invio, ma la data di ricezione in sede delle domande. Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf, al seguente indirizzo: [serviziocivile@pec.enaiponline.eu](mailto:serviziocivile@pec.enaiponline.eu)
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) a mano.

Per maggiori informazioni: [progetti-internazionali@enaip.piemonte.it](mailto:progetti-internazionali@enaip.piemonte.it) tel. 011 2179854/851. Qualora si inviassero delle richieste di informazioni tramite email, inserire come oggetto del messaggio: "Servizio Civile - Garanzia Giovani progetto SMILE".

## Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito [www.turismoacquiterme.it](http://www.turismoacquiterme.it)

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Progetto continuità

## Scuola primaria Bagni e secondaria Monteverde



Acqui Terme. Il giorno 30 ottobre c'è stato il primo incontro di continuità tra gli alunni delle classi IV e V della scuola Bagni con alunni e insegnanti della scuola Monteverde. L'incontro prevedeva due momenti a gruppi alternati: uno dedicato al progetto "Rosso scoiattolo" e un altro al laboratorio d'immagine e riciclo.

Prima della partenza, gli alunni della primaria si sono procurati a testa una bottiglia di plastica vuota, del nastro biadesivo, del cordino e una manciata di noccioline. Arrivati, dopo aver esplorato la scuola, sono stati divisi in gruppi. Per il progetto "Rosso scoiattolo" è stata costruita, con l'aiuto dei "grandi", un'esca con la bottiglia di plastica per monitorare il passaggio del nostro scoiattolo-

lo. Interessanti sono stati il video attraverso la Lim e la spiegazione data per capire come lo scoiattolo rosso stia andando in estinzione a causa di quello americano, portato nei nostri boschi in grande quantità perché meno selvatico e più avvicinabile dall'uomo e dai bambini. Purtroppo questo sta causando la quasi totale estinzione degli esemplari della nostra specie per la poca compatibilità tra essi e la supremazia americana.

Nel pomeriggio, l'esca costruita è stata appesa dagli alunni dei Bagni, con la collaborazione dell'insegnante, sugli alberi della pista ciclabile per verificare il l'eventuale passaggio dello scoiattolo rosso che lascerà il suo pelo per mangiare le noccioline; le esche resteranno appese sino a maggio.

Alcuni bambini, invece, hanno scelto di riporre l'esca nel bosco o nel giardino vicino alla loro casa.

Molto interessante è stato anche il laboratorio del riciclo, dove gli alunni "hanno costruito" con carta recuperata la busta e il bigliettino natalizio per le loro famiglie, così quest'anno gli auguri arriveranno proprio realizzati in toto dalle loro mani. L'esperienza di continuità è stata molto produttiva per i bambini della primaria che si sono affacciati alla scuola secondaria avvicinandosi in modo tangibile al metodo sperimentale delle scienze.

## Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **30 novembre, 14 e 21 dicembre 2014.**

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8.30 alle 12: **22 novembre, 20 dicembre.** (tel. 0144 777506).

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: [avisdasma@gmail.com](mailto:avisdasma@gmail.com) - sito: [www.avisdasma.it](http://www.avisdasma.it)

Sabato 15 novembre

## Il bel concerto degli Hobby Horse

Acqui Terme. Una buona affluenza di pubblico, nonostante il maltempo, ha fatto da cornice, sabato 15 novembre all'Hotel Meridiana, ex seminario vescovile, al concerto degli Hobby Horse, organizzato dall'associazione "Lunamenodieci" di Strevi col patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Di scena, il jazz creativo di un gruppo che, nei suoi 4 anni di attività, ha già all'attivo numerose performance in Europa e Stati Uniti.

Il trio è composto da alcuni tra i più quotati musicisti della generazione emergente in Italia: Dan Kinzelman e Joe Rehmer, entrambi americani ora residenti in Umbria e Stefano Tamborrino, batterista di Firenze. Incrocio coinvolgente tra improvvisazioni ipnotiche ed esplosiva dinamicità, la musica di Hobby Horse varca i confini di genere con influenze free jazz, ambient, rock e



sprazzi di musica elettronica. Il repertorio proposto è stato molto vario con composizioni originali del trio accanto a brani di Tom Waits, Robert Wyatt e Thelonius Monk.

Un repertorio ben radicato nella tradizione ma capace di sperimentare strumenti inu-

suali (flauti di latta e a coulisse, glockenspiel, melodica, sintetizzatori ed altri) e utilizzare l'uso della voce, per ottenere una ricchezza sonora quasi orchestrale e un impatto sorprendente per una formazione così piccola.

M.Pr



# GROGNARDO



Domenica  
**30**  
Novembre 2014

## FESTA PATRONALE di SANT'ANDREA e Festa del Ringraziamento

ore 11,00 S. Messa nella Parrocchia S. Andrea Apostolo  
ore 14,30 Benedizione dei mezzi agricoli - Piazza IV Novembre (S. Antonio)

### dalle ore 12...

Farinata, Caldarroste, Cioccolata calda  
e ancora... Bancarelle di addobbi e dolci natalizi  
"Librattiere", Lotteria.

### alle ore 15 per i bambini

## SPETTACOLO DI MAGIA

... "Trovate i trucchi"!!

*Il ricavato sarà interamente devoluto alla Parrocchia.*

Proposta lanciata da "L'Ancora"

## Dal Terzo Valico i soldi per ripristinare il territorio

**Acqui Terme.** I soldi del Terzo Valico per la riqualificazione del territorio e il ripristino di fiumi, viabilità e aree franose. Sembrava una boutade, ma la proposta, partita dalle pagine de "L'Ancora" alcune settimane fa, per bocca dei Comitati di Base, è stata raccolta a livello politico da parte di tutti i maggiori rappresentanti territoriali.

Il primo a farsene portatore in ordine di tempo era stato il Consigliere regionale Walter Ottria, che ricorda: «Già due settimane fa, ho chiesto alla Giunta Regionale la possibilità di erogare subito le risorse regionali finalizzate agli interventi di emergenza. Figgurando a quanto può fare nell'immediato la Regione, rimane una mia priorità rivedere nel suo complesso il Piano regionale strategico delle opere di difesa e di predisporre, sulla base di questo, un elenco delle opere pubbliche da realizzare o ripristinare. È poi importante pensare a tavoli di concertazione intercomunali coordinati dalla Regione, organizzati tendendo conto delle aste fluviali e finalizzati alla prevenzione e al monitoraggio. La Regione dovrà farsi parte attiva per la semplificazione delle procedure, oggi piuttosto macchinose, di autorizzazione degli interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua».

Nella mozione, votata da tutto il Consiglio, ritengo particolarmente importante avere inserito un impegno per la Giunta a prevedere forme di accesso al credito agevolate a favore delle attività produttive colpite e a valutare la possibilità di erogare risorse regionali a fondo perduto a disposizione delle attività produttive e delle famiglie. Ma oggi la grande opera è mettere in sicurezza il territorio. Per questo ho insistito affinché la Regione chiedesse al Governo di impiegare le risorse già stanziati per il Terzo Valico per il ripristino urgente e la messa in sicurezza delle opere danneggiate dalla calamità, con riferimento specifico alla rete viaria e infrastrutturale».

Trovando sponda anzitutto da parte del senatore gli altri anche dal senatore Federico Fornaro e dall'altro esponente alexandrino in Senato, Daniele Borioli. La proposta è stata avanzata ufficialmente al ministero, formalizzata in un comunicato

ufficiale congiunto emesso dai senatori PD Borioli, Esposito e Fornaro nella mattinata di martedì 18 novembre. «L'alluvione che ha colpito molte zone del Piemonte e in particolare la Provincia di Alessandria, mettendo in ginocchio una parte consistente delle strade e del sistema della viabilità, richiede un intervento urgente. Visto e considerato che l'area Alessandrina è interessata dal cantiere per la realizzazione del Terzo Valico, opera strategica e fondamentale per lo sviluppo dell'intero Paese e tenendo conto che una parte consistente delle strade colpite dall'alluvione viene utilizzata dai mezzi pesanti di cantiere, riteniamo giunto il momento di rendere visibile quello che spesso viene detto a proposito delle Grandi Opere, ovvero che devono contribuire a migliorare il territorio su cui insistono».

Per questa ragione, chiediamo al Ministro Lupi, che martedì

stata accompagnata martedì da una Risoluzione Parlamentare, chiediamo a Chiamparino di sostenerla insieme a noi, certi che tutti gli attori dimostreranno la sensibilità e la responsabilità necessaria di fronte l'emergenza che vive un pezzo importante della nostra Regione».

I riscontri sono incoraggianti: e lo stesso Fornaro si è detto «ottimista» sull'esito della risoluzione. Che potrebbe essere accompagnata dall'allentamento del patto di stabilità per i Comuni colpiti, limitatamente a interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio. Il ministro Maurizio Lupi sembra rimasto l'unico a difendere il Terzo Valico «Non si deve contrapporre la manutenzione del territorio con le grandi opere», ha dichiarato nel corso di un'intervista a Genova. Ma è una questione di priorità: adesso il territorio deve venire prima.

Sottoporremo al ministro Lupi questa nostra proposta che è

stata accompagnata martedì da una Risoluzione Parlamentare, chiediamo a Chiamparino di sostenerla insieme a noi, certi che tutti gli attori dimostreranno la sensibilità e la responsabilità necessaria di fronte l'emergenza che vive un pezzo importante della nostra Regione».

I riscontri sono incoraggianti: e lo stesso Fornaro si è detto «ottimista» sull'esito della risoluzione. Che potrebbe essere accompagnata dall'allentamento del patto di stabilità per i Comuni colpiti, limitatamente a interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio. Il ministro Maurizio Lupi sembra rimasto l'unico a difendere il Terzo Valico «Non si deve contrapporre la manutenzione del territorio con le grandi opere», ha dichiarato nel corso di un'intervista a Genova. Ma è una questione di priorità: adesso il territorio deve venire prima.

M.Pr

La proposta dei Comitati di Base

## “Coi soldi del Terzo Valico un piccolo Piano Marshall”

**Acqui Terme.** «Le prese di posizione emerse negli ultimi giorni in Regione e in Provincia vanno nella direzione da noi auspicata. Rivolgiamo un plauso a quei politici, come il consigliere regionale Ottria, il senatore Fornaro, l'assessore regionale all'Ambiente, Valmaggia e il Presidente della Provincia, Rita Rossa, che hanno compreso che è utile e serio chiedere finalmente che i soldi del Terzo Valico vengano destinati alla ricostruzione».

I Comitati di Base accolgono con piacere le ultime notizie che vedono la loro proposta rilanciata dalla politica locale e regionale giungere fino al Senato. Ma il loro portavoce, Urbano Taquias, come sempre sposta in alto l'asticella.

«Questo è un primo passo. Sarebbe giusto che tutti i soldi già stanziati per il Terzo Valico venissero usati sul territorio, non solo per ripristinare la viabilità, ma anche per ricostruire e rilanciare le attività produttive. Non abbiamo la bacchetta magica, ma anche questa volta le nostre previsioni si sono avverate. Gli eventi alluvionali hanno di nuovo martoriato la nostra provincia. Canali, fiumi e rii sono esondati dovunque. Abbiamo più di 30 strade chiuse, decine di frane, centinaia di alluvionati e allora oggi diciamo che il modo più saggio di usare i soldi destinati al Terzo Valico è dedicarli al ripristino della viabilità, alla messa in sicurezza delle colline che stanno franando, a quella di fiumi e torrenti, e a finanziare la ripresa delle attività produttive, alcune delle quali sono state distrutte qua-

si al 100%. Centinaia di famiglie hanno subito danni enormi, o in altre aree non troppo lontane da noi sono state evacuate. In un quadro come questo il Terzo Valico, è del tutto inutile, e sarebbe giusto che l'opera fosse del tutto congelata».

La proposta di Urbano è suggestiva: «Crediamo che la Provincia abbia bisogno di un piano di ampio respiro. Non sarebbe esagerato definirlo una sorta di "piano-Marshall" fatto in casa. E non ci sono altri modi per reperire i denari necessari. L'idea di promettere rinvii nel pagamento delle tasse non conta nulla. Servono i fatti».

Crediamo che la politica abbia capito che il momento è grave. E allora bisogna avere coraggio e lungimiranza per decidere: stavolta non si può scherzare. I fatti di Carrara insegnano. Dal Comune di Carrara la politica è stata cacciata fuori, sostituita da un'assemblea permanente che da 15 giorni gestisce gran parte dell'emergenza, e il sindaco di Carrara difficilmente rientrerà in quel Comune da cui è stato esautorato dalla stessa popolazione che lo aveva eletto. Anche qui la popolazione è arrabbiata. Sa che ci sono risorse, che non sono mai state usate e con cui avremmo potuto prevenire il disastro idrogeologico. Che è così grande che finirà per travolgere anche la politica se non si corre subito ai ripari.

Come Comitati saremo attenti e vigili. Nessuno deve venir meno alle proprie responsabilità nei confronti del territorio».

Dalla Camera di Commercio di Alessandria

## Premio migliore impresa per “A Mano Libera”



**Acqui Terme.** “A Mano Libera” di Viviana Sgarminato è stata premiata il giorno 14 novembre presso la Camera di Commercio di Alessandria come migliore impresa nella categoria “adozione strumenti innovativi nell'organizzazione aziendale e nello stile di management, nonché nella commercializzazione del prodotto e del servizio”, a parimerito con “La Rosa d'oro” di Pignafoglio Elisa, di Alessandria.

Scelte tra 33 aziende partecipanti, sono state premiate e giudicate per la particolare attenzione prestata in ordine ai nuovi sistemi organizzativi e gestionali, nonché l'adozione di particolari tecniche di commercializzazione del prodotto aziendale e di assistenza alla clientela. L'iniziativa è stata

promossa da Provincia, Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio e Regione, con il supporto della Fondazione Michelin Sviluppo. La titolare Viviana ha dato vita da pochi mesi alla Bottega Artigiana, un laboratorio d'arte e negozio che si trova in Piazza Orto San Pietro ad Acqui Terme.

Entrambe artigiane, collaborano già da tempo nell'attività di decorazione e restauro e condividono la passione per l'oggettistica interamente hand made, con un particolare interesse per il riciclo creativo.

## Musicista coltivava canapa indiana

**Acqui Terme.** La scorsa settimana i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Acqui, hanno fatto irruzione nell'abitazione di un musicista di 53 anni residente in città, scoprendo una serra domestica per la coltivazione della canapa indiana. L'uomo aveva destinato una delle stanze alla coltivazione dello stupefacente, attrezzandola di tutto punto. Le pareti erano rivestite con pannelli riflettenti ed erano state installate alcune potenti lampade ed un paio di grossi ventilatori, riuscendo così a creare un microclima ideale per la crescita delle particolari piante. Durante la perquisizione domiciliare i militari hanno rinvenuto e sequestrato: 38 piante di canapa indiana, di altezza



variabile tra i 5 ed i 120 cm, del peso complessivo di grammi 1.500, 80 grammi di marijuana, 80 semi di canapa indiana e un bilancino di precisione. Gli investigatori ritengono che lo stupefacente fosse destinato al mercato locale. L'uomo, al termine delle formalità di rito, è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

**BISTAGNO**  
Reg. Levata, 28  
Tel. 0144 377159  
349 8571519

**MACELLERIA PLURIPREMIATA**

**da Carla**

**Offerte novembre**

**SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A CHILOMETRI ZERO**

**Fettine € 11** al kg • **Fettine di coscia € 13** al kg  
**Spezzatino magro € 9** al kg  
**Arrosto € 11** al kg

**MAIALE**  
**Bracirole € 5,90** al kg • **Costine € 6** al kg  
**Arrosto € 7,50** al kg

**SPECIALITÀ PASTA FRESCA**  
**Ravioli al plin € 13,50** al kg • **Tagliatelle € 6,80** al kg  
**Veri gnocchi di patate € 8** al kg

**Cotechino € 6,80** al kg

... e per tutti, oltre i 30 € di spesa, un gradito omaggio

**OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA**

**Oro duemila**

**FESTA DI ANNIVERSARIO**

con **GRANDI SCONTI**

**Anticipa il tuo Natale**

ACQUI TERME  
Corso Italia, 103  
Tel. 0144 324393





da VENERDÌ 21 a DOMENICA 23 novembre **ACQUI & SAPORI** 2014

Vino, specialità tipiche italiane e tartufi, saranno gli ingredienti principali della decima edizione di Acqui & Sapori, la rassegna enogastronomica dedicata alle tipicità del territorio con piacevoli e gustose "incursioni" di aziende provenienti da altre Regioni italiane. L'apertura dei numerosi stand, allestiti all'interno del centro congressi di zona Bagni, avverrà domani 21 novembre alle 18.30 e a seguire, sarà organizzato un aperitivo offerto dalla scuola Alberghiera cittadina e dall'Enoteca Terme e Vino. L'iniziativa, che troverà il suo culmine domenica 23 novembre con la Mostra Regionale del Tartufo, è infatti organizzata dall'Assessorato al Turismo in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con il patrocinio della Regione Piemonte.

«Anche quest'anno la rassegna enogastronomica dedicata alle eccellenze italiane ospiterà diverse iniziative collaterali - spiega l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni - ancora una volta l'Associazione Nona Regio di Acqui Terme proporrà al pubblico "archo tavolo" dove figuranti in costume romano, realizzeranno una ricostruzione dell'alimentazione quotidiana di un Cittadino Acquese qualunque di circa 2000 anni fa. Altri eventi interessanti saranno la partecipazione di Sebastiano Rovida, uno dei volti più amati del canale televisivo Real Time che svolgerà uno show cooking dedicato al finger food, e poi ancora concerti serali e spettacoli dedicati ai bambini nel pomeriggio di domenica».



**Vino, specialità tipiche italiane e tartufi...**

**gli ingredienti principali di Acqui & Sapori**



Fra questi, meritano di essere menzionati il concerto di Emanuela e Matteo Cagno di venerdì sera alle 21, quello di Alessio Menconi, inserito nell'evento Impronte Jazz, in programma sabato sempre alle 21 e lo spettacolo dedicato ai bambini di domenica pomeriggio alle 16, "La grande illusione" a cura del Circolo della magia di Acqui Terme. Come ormai tradizione vuole, la manifestazione sarà realizzata secondo il collaudato e apprezzato "format" delle precedenti edizioni. Ad esempio, ci sarà l'opportunità di consumare un pasto nell'elegante ristorante allestito e curato da insegnanti e allievi della scuola Alberghiera di Acqui Terme e non mancherà neppure l'omaggio per gli acquesi con più di 65 anni: tutti gli acquesi compresi in questo range di età potranno ritirare, presso lo stand del Comune (situato accanto all'ingresso), solo nella giornata di sabato 22 novembre, un gustoso omaggio. Inoltre, per dare proprio a tutti la possibilità di partecipare all'evento che, si ricorda è gratuito per tutti, sarà organizzato un servizio di navetta (anch'esso gratuito) organizzato dall'Associazione carabinieri in congedo e dalla Protezione Civile. Il servizio navetta avrà come luogo di partenza Piazza Italia. In occasione di Acqui e Sapori inoltre, verrà organizzata la lotteria "Brindisi dell'Amicizia al Brachetto d'Acqui" organizzata dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui.

I biglietti per partecipare all'iniziativa potranno essere acquistati (il costo è 2 euro a biglietto) presso l'Ufficio Turismo di piazza Levi (0144-322142).

**Acqui & Sapori**  
21-23 NOVEMBRE  
10<sup>a</sup> MOSTRA MERCATO delle Tipicità Enogastronomiche del Territorio  
DOMENICA 23 NOVEMBRE  
10<sup>a</sup> MOSTRA REGIONALE DEL TARTUFO  
CENTRO CONGRESSI ZONA BAGNI  
ORARIO  
Venerdì 21 dalle 19.00 alle 24.00  
Sabato 22 dalle 10.00 alle 24.00  
Domenica 23 dalle 9.00 alle 22.00  
INGRESSO LIBERO  
Info: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi 12 - Tel. 0144 770274 - 0144 770298  
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

Città di Acqui Terme  
**Acqui & Sapori**  
21-23 Novembre 2014  
Centro Congressi - Zona Bagni  
**10<sup>a</sup> Mostra Regionale del Tartufo**

# BENVENUTI ALLA RASSEGNA ACQUESE



**Enrico Silvio Bertero**  
Sindaco di Acqui Terme

Siamo giunti alla decima edizione di Acqui & Sapori - Mostra Regionale del Tartufo e sono felice che anche quest'anno la manifestazione prosegua nel pregevole intento di promuovere l'enogastronomia ponendo l'accento sulle eccellenze e sulle tradizioni culinarie del territorio.

Il mio auspicio è che i visitatori trovino qualità e sapori di indubbio valore, la mia certezza è che Acqui & Sapori e la Mostra Regionale del Tartufo si stanno av-

viando verso un'edizione 2015 straordinaria che sarà particolarmente importante poiché andrà ad inserirsi negli eventi collaterali organizzati in occasione dell'Expo "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Giunga ai cittadini, ai visitatori, agli espositori, il mio più cordiale saluto, con l'augurio che la manifestazione abbia il successo che merita.

**Enrico Silvio Bertero**



**Mirko Pizzorni**  
Assessore al turismo e manifestazioni

Ci sono tanti buoni motivi, a maggior ragione di questi tempi, per parlare di cibo, di agricoltura, di tradizioni. Settori che ancora oggi restano uno dei maggiori motori dell'economia del nostro Paese e che uniti alle nostre ricchezze paesaggistiche e storiche forniscono un'attrattiva turistica riconosciuta ovunque. Con Acqui & Sapori (mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio) e la Fiera Regionale del Tartufo proporremo uno spaccato della tradizione culinaria e della produzione agricola italiana; lo dimostrano i numerosi espositori che hanno aderito alla manifestazione e che provengono da diverse Regioni. Nell'auspicio che l'edizione 2014 della manifestazione si distingua ancora una volta per successo e partecipazione, auguro agli espositori buon lavoro e al pubblico un goloso viaggio tra cibi gustosi e buon vino. Rinnovo l'appuntamento a tutti voi alla prossima edizione, straordinariamente anticipata di un mese in occasione dell'Expo 2015. Arrivederci dunque al 23 ottobre 2015.

**Mirko Pizzorni**



**Giuseppe Baccalario**  
Presidente Enoteca Acqui "Terme e Vino"

Con nostalgia per gli anni giovanili e il buon tempo antico, ricordo le prime rassegne delle attività economiche dell'Acquese; si svolgevano nelle scuole di via XX Settembre e vi erano rappresentate più o meno tutte le categorie produttive della zona. Oggi sarebbe difficile immaginare una simile manifestazione tanto sono profondamente cambiate le condizioni generali nel nostro Paese e nella nostra Città, non in meglio purtroppo. Mi rendo conto che questo è un

modo di vedere il bicchiere mezzo vuoto (scusate se parlo sempre di vino) e dunque bandendo le malinconie e guardandolo questo bicchiere mezzo pieno, è certo che "Acqui & Sapori", di quelle manifestazioni discendenti, sia nata bene e consolidatasi nel tempo costituisca la risposta migliore alle difficoltà contingenti, riproponendo il tema delle più antiche e importanti vocazioni locali: agricoltura e turismo. In particolare il turismo enogastronomico è certamente un richiamo quanto mai importante a tutti i livelli come dimostrano il successo delle sagre paesane, le fiere specialistiche, la ristorazione d'eccellenza. Ad Acqui abbiamo prodotti alimentari di grandissima qualità, naturali e manufatti, tradizione, cultura, buon gusto, cortesia delle persone, un territorio ricco di storia e di arte, paesaggisticamente molto bello e vario. Tutte queste prerogative, oggi molto apprezzate, abbinate alle risorse termali, costituiscono un'attrazione turistica potenzialmente formidabile. .... Riempiamoli sti bicchieri!

**Giuseppe Baccalario**



## La Nona Regio ed il fast food... più antico del mondo

Alzi la mano chi ha notizie del fast food più antico del mondo. Ebbene, chi volesse approfondire la tematica non dovrà far altro che recarsi al centro congressi dove, sabato 22 novembre, verranno presentate al pubblico alcune curiosità. Legate al cibo naturalmente, e fra queste l'esistenza di antichi fast food.

L'idea è della Nona Regio che presenterà la ricostruzione di una Caupona Romano Ligure. Ovvero il fast food più antico del mondo. Già perché proprio i Romani hanno inventato anche questo. Non gli americani, ma proprio i nostri più blasonati antenati. Grazie alla Nona Regio, attentissima nell'allestire scenografie veritiere, nel proporre al pubblico pagine di storia e curiosità, sarà possibile gustare la Focaccia del Gladiatore e del Mulsum Aquensis, la bevanda degli antichi Acquesi.

Si tratta di un progetto che verrà organizzato grazie alla collaborazione con la pro loco di Ovranò e l'animazione del gruppo celtico "Il Cardo ed il Brugo".

Sempre sabato, alle 20.30, sarà possibile partecipare alla conferenza-cena su Cibo e Territorio Acquese dal passato ad oggi. Anche in questo caso si tratta di un appuntamento che vedrà protagonista la Nona Re-

gio e la pro loco di Ovranò oltre che della dottoressa Mattarella.

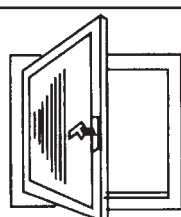
In pratica si tratterà di effettuare un viaggio a ritroso nel tempo prendendo come punti di riferimento i cibi. Sabato sera, così come venerdì e anche domenica, gli appassionati di storia potranno assistere ad una serie di presentazioni di attività culturali: si potrà assistere ad esposizioni di antichi attrezzi di cucina romani, ricostruzione di una bottega di Cosmesi e bellezza romano-ligure.

Fra gli appuntamenti clou dell'evento enogastronomico ci saranno anche alcuni spettacoli di magia.

Sabato sera un mago esperto, intratterrà le persone sedute a tavola in attesa di mangiare.

Gli effetti si svolgeranno pertanto a pochissimi centimetri dagli spettatori se non addirittura nelle loro mani, le palline si moltiplicheranno, spariranno, le carte cambieranno colore, si gireranno di dorso, i nodi sulla corda appariranno e scompariranno...

Nel pomeriggio di domenica invece, un gruppo di maghi si alternerà sul palco dell'area spettacoli coinvolgendo il pubblico sia di bambini sia di adulti in divertenti giochi di prestigio.



**INSTAL**  
S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL  
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

**DETRAZIONE FISCALE**

del **65%**

**AFFRETTATI!  
SCADE  
IL 31 DICEMBRE 2014**

Finanziamento  
a tasso zero  
fino a  
**€ 5.000**



Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE

www.finstral.com

INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO • INGRESSO LIBERO

# PROGRAMMA DEGLI EVENTI

ORARIO  
VENERDÌ 22 dalle 19 alle 24  
SABATO 23 dalle ore 10 alle 24  
DOMENICA 24 dalle ore 9 alle 22

## ◆ Venerdì 21 novembre ◆

◆ Ore 18,30

Inaugurazione mostra

◆ Ore 19

Aperitivo inaugurale offerto dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme e dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

◆ Ore 21,30

Concerto del duo

**"Emanuela e Matteo Cagno"**



pianoforte e flauto  
*Viaggio musicale tra Austria, Francia e Argentina*

## ◆ Sabato 22 novembre ◆

◆ Ore 17,30

**Sebastiano Rovida**

in Show Cooking e presentazione del suo libro **"Fingerfood Factory L'arte di stupide in cucina con 50 ricette"**

◆ Ore 20,30

Conferenza

**"Cibo e territorio acquese dal passato ad oggi"**

a cura della dott.sa Samuela Mattarella

Degustazione a cura della Pro Loco di Ovrano e dell'Associazione Nona Regio. Con animazione del gruppo celtico "La Compagnia del cardo e del brugo"

◆ Ore 21

Per la rassegna musicale



**"Impronte jazz"**  
Concerto di **Alessio Menconi**  
guitar solo  
Anema e jazz

Ristorazione a cura della scuola alberghiera di Acqui Terme  
Proposte di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo

Banco degustazione dei vini del territorio a cura dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

Il Comune di Acqui Terme offrirà un gustoso omaggio a tutti gli acquesi ultra sessantacinquenni che si presenteranno presso lo stand istituzionale sabato 22 novembre dalle ore 10 alle ore 20

Servizio navetta da piazza Italia al centro congressi e ritorno a cura dell'Associazione Carabinieri di Acqui Terme e Protezione Civile di Acqui Terme

## ◆ Domenica 23 novembre ◆

◆ Ore 10

**Apertura 10ª Mostra Regionale del Tartufo**

◆ Ore 11

**Inizio concorso "Trifula d'Àich"**

Esposizione dei tartufi in concorso

Valutazione da parte della giuria specializzata



◆ Ore 12,30

**Premiazione**

**concorso "Trifula d'Àich"**

- Miglior tartufo solitario € 500
- Cesto tartufi gruppo commercianti  
1° classificato € 300  
2° classificato € 200
- Cesto tartufi gruppo ristoratori  
1° classificato € 300  
2° classificato € 200
- Cesto tartufi gruppo trifulau  
1° classificato € 300  
2° classificato € 200

◆ Ore 16

Spettacolo per bambini **"La grande illusione"**  
Circolo della Magia di Acqui Terme



◆ Ore 18

Estrazione della lotteria **"Brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui"**  
a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui

I biglietti (€ 2 cad.) sono disponibili presso l'Ufficio Accoglienza Turistica di Acqui Terme - Palazzo Robellini  
Tel. 0144 322142



INFORMAZIONI

Ufficio Turismo - Comune di Acqui Terme  
Tel. 0144 770274 - 0144 770298 - 0144 770273  
www.comuneacqui.com - turismo@comuneacqui.com

## Tra viti e cultura.

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marengo ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.

**marengo®**

Strevi  
Passito  
doc 2010  
**"Passrì  
Scrapona"**



■ Marengo Viticoltori in Strevi

■ Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL) - Tel. +39 0144 363133  
■ www.marencovini.com - info@marencovini.com



## Li chiamano diamanti della terra per la bellezza, il pregio (e anche per il costo)

Parte integrante della manifestazione Acqui & Sapori saranno i tartufi. Profumatissimi e di ogni dimensione saranno presenti in fiera non solo per essere ammirati ma anche gustati. Magari sotto forma di una semplice grattatina sulle uova fritte (visti i costi non sempre accessibili) ma sempre e comunque protagonisti. Il tartufo è un delizioso frutto della terra, un vero e proprio tesoro sotterraneo estremamente pregiato e ricercato. Si tratta di un fungo ipogeo con la forma di un tubero più o meno tondeggianti che nasce e si sviluppa sottoterra in speciali condizioni ambientali. I tartufi, come i funghi, nascono spontaneamente nel suolo ad una profondità che varia dai 10 ai 60 centimetri in zone libere, come boschi o terreni non coltivati, lungo gli argini dei fiumi o in aree controllate denominate "tartufaie", terreni in cui ad opera dell'uomo sono stati piantati vari tipi di alberi micorizzati.

Il tartufo è un organismo eterotrofo, cioè non in grado di sintetizzare le sostanze necessarie per il suo sviluppo in quanto privo di parti verdi, capaci di svolgere autonomamente la fotosintesi clorofilliana. La sua vita si sviluppa in simbiosi con alberi di quercia, pioppo, tiglio, faggio, noccioli e salici, dai quali, attraverso dei sottili filamenti che costituiscono la parte vegetativa detta "micelio", riceve le sostanze organiche sotto forma di zuccheri semplici, gli idrati di carbonio, indispensabili per il suo sviluppo. La storia del tartufo affonda le sue radici in epoche talmente remote da rendere difficile distinguere ciò che è riconducibile alla realtà da ciò che è frutto di leggenda o della fantasia.

Le prime notizie certe si rintracciano nella Naturalis Historia di Plinio il Vecchio, che inseriva il tartufo "... fra quelle cose che nascono, ma non si possono seminare".

Risalendo a epoche più remote, pare certo che già tremila anni prima di Cristo i Babilonesi conoscessero questo pregiato prodotto dalla terra. Si hanno testimonianze della sua presenza nella dieta del popolo dei Sumeri e al tempo del patriarca Giacobbe intorno al 1700 - 1600 a.C.

I Greci lo chiamavano Hydnon. Si sa per certo che essi lo usavano nella loro cucina. Il filosofo Plutarco di Cheronea tramandò l'idea che il prezioso tubero nasceva dall'azione combinata di acqua, calore e fulmini. Da questa idea trassero ispirazione vari poe-

ti, tra cui Giovenale, il quale sosteneva che il tartufo, conosciuto come "tuber terrae" si produceva da un fulmine scagliato da Giove in prossimità di una quercia, albero ritenuto sacro al padre degli dei. Dal suo legame con Giove, famoso per la sua prodigiosa attività sessuale, trae origine anche l'idea che il tartufo abbia capacità afrodisiache. Il termine tartufo cominciò a diffondersi in Italia nel '600, ma nel frattempo la dizione volgare era già emigrata in altri paesi d'Europa trasformandosi in "truffle" in Francia, "truffel" in Germania e "truffle" in Inghilterra. Una data fondamentale è il 1831, anno della pubblicazione da parte di Carlo Vittadini della monografia Tubercarum. Questa opera descrive in maniera sistematica e scientifica la maggior parte delle specie di tartufo, tanto che molte portano il suo nome. Altra data importante è quella del 1929 quando il ristoratore Giacomo Morra decise di pubblicizzare, all'interno della già nota fiera di Alba, il pregiatissimo tartufo bianco ottenendo un grandissimo successo sia a livello nazionale ed internazionale... e così tanti altri per arrivare ai giorni nostri.

In Acqui & Sapori protagonisti anche i tartufi



# Acqui & sapori

Venerdì 21 ■ Sabato 22 ■ Domenica 23 novembre 2014

ELENCO AZIENDE ADERENTI ALL'ENOTECA REGIONALE CHE PARTECIPANO ALLA MANIFESTAZIONE "ACQUI & SAPORI" EDIZIONE 2014

- Banfi Piemonte (Strevi - AL)
- Bragagnolo vini - passiti (Strevi - AL)
- Ca' du Ruja azienda agricola (Strevi - AL)
- Cantina sociale Castagnole Monferrato sca (Castagnole Monferrato - AT)
- Cascina Bertolotto azienda agricola (Spigno Monferrato - AL)
- Cascina Sant'Ubaldo azienda agricola (Acqui Terme - AL)
- Enoteca regionale Acqui "Terme e vino" (Acqui Terme - AL)

- Ghera azienda agricola (Molare - AL)
- Ivaldi Dario azienda agricola (Nizza Monferrato - AT)
- Ivaldi Franco azienda vitivinicola (Caranzano di Cassine - AL)
- Il Cartino azienda vitivinicola (Acqui Terme - AL)
- Marengo viticoltori in Strevi (Strevi - AL)
- Tre Acini azienda vitivinicola (Agliano - AT)
- Viticoltori Acquesi (Acqui Terme - AL)

#### PRODOTTI TIPICI

- F.I.L.S.S. (San Salvatore Monferrato - AL) Liquori
- MA-EL tradizione con sapore Confetture e conserve
- Miele di Nonno Beppe (Acqui Terme - AL)
- Poggio Apicoltura (Denice - AL) Miele e derivati
- Sacco azienda agricola (Mango - CN) Nocciole - Farina

#### PROMOZIONE NATALE 2014

Spedizione vini dell'Enoteca Regionale in tutta Italia € 1 a bottiglia (minimo 6 bottiglie - 18 bottiglie consegna gratuita)



ASSESSORATO EVENTI  
E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata  
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

Acqui & sapori

GLI **ESPOSITORI**

Acqui & sapori

**A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ONLUS**  
(Acqui Terme - AL) *Istituzionale*

**ABBALLE ANTONIO FUNGHI E TARTUFI**  
(Melazzo - AL) *Funghi*

**AGRI 2000**  
(San Benigno C.Se - TO) *Crepes, salumi, formaggi*

**AGRITURISMO LA ROSSA**  
(Morsasco - AL) *Prodotti tipici, vini*

**ANTICA DERTHONA**  
(Tortona - AL) *Pasta fresca*

**APICOLTURA POGGIO**  
(Denice - AL) *Miele*

**ASSOCIAZIONE IX REGIO**  
(Acqui Terme - AL)

**ASSOCIAZIONE COMUNI DEL BRACHETTO**  
(Acqui Terme - AL) *Vini*

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI**  
(Acqui Terme - AL) *Istituzionale*

**ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE ROERO E MONFERRATO**  
(Alessandria - AL) *Istituzionale*

**BANFI S.R.L.**  
(Montalcino - SI) *Vini*

**BIRRIFFICIO EL ISSOR**  
(Sassello - SV) *Birra*

**BRAGAGNOLO VINI PASSITI**  
(Strevi - AL) *Passito - Confetture - Vini*

**C.R.P. DI PAGGIO GIUSEPPE**  
(Valenza - AL) *Padelle e grill del testo romagnolo*

**CA' DU RUJA**  
(Strevi - AL) *Vini*

**CANTINA SOCIALE DI CASTAGNOLE M.TO**  
(Castagnole M.To - AT) *Vini*

**CASCINA BERTOLOTTO AZ. AGRICOLA**  
(Spigno M.To - AL) *Vini*

**CASCINA SANT'UBALDO AZ. AGRICOLA**  
(Acqui Terme - AL) *Vini*

**COMUNE DI ACQUI TERME**  
(Acqui Terme - AL) *Istituzionale*

**CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI**  
(Acqui Terme - AL) *Vini*

**CUCUMAZZO GIOVANNI**  
(Cavallermaggiore - CN) *Formaggi piemontesi - Salumi*

**ECO TECNOLOGIE**  
(Bene Vagienna - CN) *Stoviglie biodegradabili*

**EUROPRINT SNC**  
(Castagnito - CN) *Bagin box, etichette*

**F.I.L.S.S. SNC**  
(S. Salvatore M.To - AL) *Liquori*

**FERLISI COSE BUONE**  
(Asti - AT) *Pasta, legumi, acciughe, tonno*

**GHERA AZ. AGRICOLA**  
(Molare - AL) *Vino*

**GLI SFIZI DI MADDALENA**  
(Acqui Terme - AL) *Conservas e affini - Acquisi al moscato*

**IL CARTINO AZ. VITIVINICOLA**  
(Acqui Terme - AL) *Vini*

**IL CONTE GELO**  
(Vigevano - PV) *Birra*

**IL GRADILE AZ. AGRICOLA**  
(Mulazzo - MS) *Formaggi, confetture, farina*

**IL PIACERE DELLA TRADIZIONE**  
(Asti - AT) *Biscotti - Amaretti - Torte nocciole*

**IL TRAPANESE**  
(Asti - AT) *Dolci siciliani - Arancini - Zibibbo*

**IL. MA.**  
(Piandisico - AR) *Salumi - Formaggi - Fiorentine*

**IVALDI DARIO AZ. AGRICOLA**  
(Nizza M.To - AT) *Vini*

**IVALDI FRANCO AZ. AGRICOLA**  
(Cassine - AL) *Vini*

**L.P.M. AMARETTI MUSSO**  
(Morbello - AL) *Torte - Amaretti - Baci di dama*

**LA COLLINA DEGLI AMERI AZ. AGRICOLA**  
(Asti - AT) *Confetture - Bagnetti - Bagna cauda*

**LA POIANA COOP. AGRICOLA**  
(Castelmagno - CN) *Formaggi Dop piemontesi*

**LA VIRGINIA AZ. AGR.**  
(Cassinascio - AT) *Marmellate - Sott'oli*

**LAURO MICHELE**  
(Settimo T.Se - TO) *Gorgonzola al cucchiaino salumi*

**LE GOLOSITÀ DI ZIA CRI'**  
(Castelnuovo B.da - AL) *Pasticceria - Nocciole*

**LIBRERIA TERME** (Acqui Terme - AL)

**LICCU DOLCE E SALATO**  
(Bianca Villa - CT) *Arancini - Cannoli - Cassate*

**L'ISOLA DEI SAPORI**  
(Abbiategrosso - MI) *Prodotti tipici siciliani*

**MA.EL AZ. AGRICOLA TRADIZIONE CON SAPORE**  
(Sessame - AT) *Prodotti in vasetto*

**MARENCO VITICOLTORI IN STREVI**  
(Strevi - AL) *Vini*

**MARIOTTI MARCO** (Tuoro sul Trasimeno - PG) *Porchetta - Salumi - Formaggi - Vini*

**MARTELLI CLAUDIO**  
(Sirmione - BS) *Tartufi - Prodotti al tartufo*

**MATTI PER SALUMI E FORMAGGI**  
(Voghera - PV) *Prodotti tipici dell'Oltrepò pavese*

**MAYA**  
(Alessandria - AL) *Depuratori acqua*

**MOLINETTO AZ. AGRICOLA**  
(Francavilla Bisio - AL)

**PANARO GIUSEPPE**  
(Acqui Terme - AL) *Miele*

**PANIFICATORI DELL'ACQUESE**  
(Acqui Terme - AL) *Pane - Focaccia*

**PANIFICIO PASTICCERIA RATTO MARCO**  
(Acqui Terme - AL) *Pane - Dolci - Biscotti - Panettoni*

**PASSAGLIA LUCA**  
(Miagliano - BI) *Specialità Valle d'Aosta*

**PE' ANT L'EUA**  
(Acqui Terme - AL) *Aperitivi - Stuzzichini*

**PITTALUGA** (Diano Marina - IM)

**REGIE TERME DI ACQUI**  
(Acqui Terme - AL) *Istituzionale*

**SACCO AZ. AGRICOLA**  
(Mango - CN) *Nocciole - Farina*

**SALUMIFICIO ALLEMANNI GIORGIO**  
(Bubbio - AT) *Salumi e farine*

**THE MIRROR PUB & GRILL**  
(Acqui Terme - AL) *Birre - Stuzzichini*

**TRADIZIONE CONTADINA BOGGIONE**  
(Onchiero - CN) *Formaggi piemontesi - Salumi*

**TRE ACINI AZ. VITIVINICOLA**  
(Agliaio - AT) *Vini*

**VINCENZO ANTONICELLI**  
(Grumo Appula - BA) *Taralli - Pane pugliese...*

**VITICOLTORI ACQUESI**  
(Acqui Terme - AL) *Vini*

**VORWERK BIMBY**  
(Acqui Terme - AL) *Macchinari per cucina*

**ZUB CASA**  
(Valenza AL) *Birra - Spumante*

**ZUCCHERO DI CRISTOFARO ORNELLA**  
(Gossolengo - PC) *Focacce - Focchi di neve alla mand.*

**ERBORISTERIA**  
*L'ariundèina*

**Impreziosisci**  
*il tuo Natale*  
*con i nostri pacchetti regalo*  
*e non solo...*

10€  
15€  
20€  
5€

**Aperto anche la domenica**  
**Dall'8 dicembre**  
**ORARIO CONTINUATO**

**ACQUI TERME - C.so Dante, 19 - tel. 0144 323330**



Sabato 22 novembre, presso il Centro Congressi di zona Bagni, si chiuderà la terza edizione di "Impronte Jazz 2014" con un evento jazzistico di grande rilievo: Alessio Menconi Guitar Solo. L'artista genovese proporrà un concerto di rivisitazione jazzistica delle più belle canzoni di tutti i tempi. L'atteso concerto di Alessio Menconi inizierà alle ore 21.30 con ingresso libero.

Alessio Menconi nasce a Genova e si avvicina alla musica all'età di 8 anni studiando la batteria, che abbandona due anni dopo per dedicarsi da autodidatta allo studio della chitarra. A 16 anni intraprende l'attività professionale collaborando con molti dei musicisti più rappresentativi del jazz.

Ad esempio, suona con la Big Fat Mama blues band, una delle band rock-blues

più note con cui suona nei più importanti festival blues d'Europa e successivamente si dedica all'attività jazzistica a tempo pieno suonando con moltissimi artisti italiani ed internazionali. Dal 1992 al 1998 è il chitarrista della "Bansigu Big Band", con la quale incide due cd in compagnia di Enrico Rava e Paolo Fresu.

Nello stesso anno partecipa al concorso "Gran Prix du Jazz" (Aosta) nel quale vince il premio "AICS". Successivamente nel 1993 partecipa al più importante concorso nazionale di chitarra jazz: "Eddie Lang" vincendo il 1° premio (Miglior chitarrista jazz italiano).

Dal 1994 al 1997 collabora con la cantante Adrienne West con cui suona in tour e registra un cd. Negli anni 1995 la svolta: viene invitato a suonare nel gruppo del grande batterista Billy Cobham per suonare in tour e nello stesso anno entra a far parte anche della band di Paolo Conte suonando in tour mondiali nei più importanti teatri e festivals e registrando quattro cd.

Nel 2000 è stato selezionato a Parigi dall'ONJ (orchestre national du jazz). Nel 2003 ha partecipato come unico italiano ad una compilation dedicata a Jimi Hendrix ("Voodoo crossing") in compagnia di Robben Ford, Steve Lukather, Hiram Bullock, Larry Coryell e tanti altri. Nel 2004 svolge un tour in India con la registrazione del cd "live in India" e nel 2006 svolge una tournée in Brasile. Recentemente è leader di un trio di jazz ("Standard trio") e di un altro trio jazz-rock con Faso e Christian Meyer ("Trio bobo") entrambi con un cd all'attivo.

Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive ed a varie colonne sonore di film e spettacoli teatrali. È docente di chitarra jazz al conservatorio "Ghedini" di Cuneo e al conservatorio "Paganini" di Genova. Nel 2009 gli viene consegnato il Premio Jazz Lighthouse alla carriera.

## "Alessio Menconi Guitar Solo" per "Impronte Jazz 2014"



## Musica da camera con Emanuela e Matteo Cagno



Gli appassionati di musica da camera non potranno mancare all'appuntamento con Emanuela e Matteo Cagno che, nell'ambito della manifestazione Acqui e Saporì, daranno vita ad un concerto che si svolgerà sabato 21 novembre alle 21. Nata ad Acqui Terme nel 1986, Emanuela Cagno inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni con la Prof.ssa Daniela Demicheli e dopo aver conseguito la maturità classica, si diploma brillantemente in pianoforte nel 2008 sotto la sua guida presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Nel 2011, sotto la guida del Prof. Marco Vincenzi, ottiene con il massimo dei voti il Diploma accademico di II livello in discipline musicali a indirizzo solistico-cameristico, presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova, con una tesi sull'elemento melodico nelle prime e nelle ultime composizioni di Schubert, Mendelssohn e Schumann.

Intensa e costante è la partecipazione a corsi di perfezionamento e a Masterclass di pianoforte solista e di musica da camera. Dal 1998, partecipa a diversi concorsi pianistici e di musica da camera, nazionali e internazionali (Sestri Levante, Cervo, Arenzano, Montalto Ligure, Ozegna, Viareggio) classificandosi sempre nei primi posti. Dal 2000 svolge un'intensa attività concertistica come solista e in varie formazioni cameristiche: pianoforte a quattro mani, duo violoncello e pianoforte, violino e pianoforte, due pianoforti a otto mani. Insieme al fratello Matteo (flautista) forma il "Duo Cagno": da ottobre 2014 si perfezionano con il Trio di Parma presso l' "International Chamber Music Academy" di Duino (Trieste).

Nato ad Acqui Terme nel 1991, Matteo Cagno si avvicina allo studio del flauto traverso a undici anni con la professoressa C. Assandri per proseguire. Nel 2009, in qualità di allievo esterno, consegue a pieni voti il Diploma presso il Conservatorio di Musica "G. Nicolini", di Piacenza e nell'ottobre 2012 consegue con 110 e lode il Diploma accademico di II Livello, indirizzo solistico, sotto la guida del Prof. Lorenzo Missaglia. Si perfeziona frequentando anche master con personalità quali Raffaele Trevisani, Michele Marasco, Francesco Loi, Chiara Tonelli, Barthold Kuijken, János Bálint, Angela Jones-Reus, Stefano Agostini. Partecipa con successo a concorsi nazionali e internazionali classificandosi primo assoluto per due anni consecutivi al Concorso Internazionale di Interpretazione Musicale "Società Jupiter" e primo assoluto al concorso "V. Centurione" di Genova - sezione "Ratto" (solisti) nel maggio del 2010. Nel dicembre del 2011 si esibisce in qualità di Primo Flauto con l'Orchestra dei Ducati di Parma. Attualmente frequenta il corso di perfezionamento tenuto dai Maestri Andrea Oliva e Maurizio Valentini presso la prestigiosa Accademia "Incontri con il Maestro" di Imola (BO).

Questo il programma del concerto "Viaggio musicale tra Austria, Francia e Argentina" in programma al centro congressi: J. Hummel, Sonata in Re Maggiore op. 50; G. Fauré, Fantasia op. 79; G. Enesco, Cantabile e Presto; A. Piazzolla, da "L'Histoire du Tango": Bordel-1900, Nightclub-196; A. Piazzolla, Oblivion.

Servizi a cura di Giovanna Galliano

# Chenna

ARREDAMENTI



## INAUGURAZIONE SHOWROOM

23 Novembre 2014  
MELAZZO

Via Dellochio, 4 - 15010 Melazzo (in paese)  
Tel. 328 0991917

## REALIZZA UN SOGNO!

- > ARREDAMENTI PERSONALIZZATI SU MISURA
- > PAVIMENTI E RIVESTIMENTI ORIGINALI PROVENZALI
- > OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO PER LA CASA
- > OFFERTE IN VETRINA!



WWW.CHENNAARREDAMENTI.IT

**Sebastiano Rovida  
presenta il suo libro**



SEBASTIANO  
ROVIDA

**fingerfood  
FACTORY**

L'arte di stupire in cucina con 50 ricette

Real Time  
Canale 31

Sperling & Kupfer

Sebastiano Rovida, volto di Real Time e conduttore della nota trasmissione di cucina presenterà il suo ultimo libro "Finger food factory - l'arte di stupire in cucina in 50 ricette" (Sperling & Kupfer) al Centro Congressi - Zona Bagni sabato 22 novembre alle ore 17.30 nell'ambito della manifestazione Acqui & Sapori.

L'evento organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Libreria Terme offrirà anche un momento di show cooking del cuoco con la spiegazione dettagliata delle ricette.

Il libro di Rovida raccoglie 50 ricette sfiziose e divertenti che si gustano al momento dell'aperitivo, venti già realizzate nella sua trasmissione tv ed altre trenta create appositamente per i lettori. Tante idee per preparare facilmente finger food, per stuzzicare il palato e prepararlo alla cena, che per Sebastiano Rovida rappresenta "la ricerca del boccone perfetto".

**CANTINA  
ALICE BEL COLLE**



**PROMOZIONE NATALE 2014  
6 bottiglie di Brachetto**

**a € 26,50  
anzichè € 31,80**

Fino ad esaurimento scorte

**Si confezionano cesti natalizi  
con vino e prodotti tipici  
anche su ordinazione**



**ORARIO**

- Dal lunedì al sabato:  
9/12,30 • 14,30/18,30
- Domenica mattina: 9/12,30
- Aperti l'8 e il 24 dicembre:  
9/12,30

**PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ**

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980  
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

**ACQUI & SAPORI IN IMMAGINI**



*Bottega del vino dell'*



**Alto Monferrato  
Alice Bel Colle**



**Roberta e Giulia  
vi aspettano per assaporare  
i loro sfiziosi aperitivi,  
taglieri di formaggi o salumi,  
primi piatti e golosi dolci  
... accompagnati da  
una vasta scelta di vini  
al bicchiere e in bottiglia**

**Si confezionano cesti natalizi**

**Aperto da venerdì a domenica dalle 18,30 alle 00,30**

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6  
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860  
bottegaalicebc@gmail.com



La bottega del vino



# I VALORI DEL DARE

**S**ono ancora pochi coloro che conoscono l'esistenza e il perché delle Offerte destinate al sostentamento dei sacerdoti. Perciò ogni anno si celebra una Giornata Nazionale la domenica di Cristo Re, per far scoprire a tanti fedeli un modo ulteriore di essere affidati gli uni agli altri, ripetendo il gesto con cui si provvedeva agli "uomini di Dio" nelle comunità cristiane delle origini. Una giornata speciale che potrà contribuire a far crescere la sensibilità verso il ruolo e l'opera dei sacerdoti, così come il vincolo di comunione tra fedeli e presbiteri nella nostra Chiesa.

**Non ce lo nascondiamo: è il dare meno facile nella comunità ecclesiale italiana.** E' il dare a chi non abbiamo sotto gli occhi, a chi è lontano e non conosciamo. È il dare ai 36 mila preti diocesani attraverso le Offerte deducibili intestate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero.

**Eppure un dare del genere rappresenta un gesto moderno** che dimostra concretamente corresponsabilità, solidarietà, condivisione e ampio senso di appartenenza ecclesiale. E' un comportamento che allarga la visuale. È una sorta di grandangolo ecclesiale. Fa vedere che non c'è soltanto il "mio" prete, il prete della mia comunità verso il quale non manco di generosità. Ma ci sono anche gli altri preti di cui, assieme ad altri fedeli, mi prendo cura. Compresi quelli ormai anziani o malati o ancora forti nel corpo che, coerenti con il Vangelo, combattono le mafie e difendono il creato e le sue creature.

**Pensare a tutti i sacerdoti**, e donare anche un solo euro, è quindi una **manifestazione concreta di tanti valori** che spingono ad un forte, vero, sano sentimento di comunione fraterna. E non è importante il "quanto" si dona ma il "come" si dona. Con il cuore, cioè con gioia.

**Ecco allora che questa Offerta**, che non a caso si chiama *Insieme ai sacerdoti*, è quel dare che unisce e che costruisce la Chiesa comunione, annullando distanze e gelosie. È quel dare che rende possibile la perequazione: non ci sono preti ricchi accanto a preti poveri e a tutti è garantita una base comune. **È un dare dal formidabile valore educativo per i fedeli** e che, allo stesso tempo, impegna ogni sacerdote a vivere e testimoniare a tempo pieno, con coerenza e credibilità, il Vangelo.

(MARIA GRAZIA BAMBINO)

## SCOPRI LE OFFERTE. FAI CRESCERE LA COMUNIONE.

### CHE COSA SONO LE OFFERTE PER I SACERDOTI?

Sono Offerte diverse da tutte le altre, perché sono espressamente destinate al sostentamento dei nostri preti diocesani. Dal più lontano al tuo parroco.

### CHI PUÒ DONARE L'OFFERTA PER I SACERDOTI?

Ognuno di noi. Per sé, per la famiglia o il gruppo parrocchiale. Importante è che il donatore corrisponda ad una persona fisica (ad esempio: Mario Bianchi, e non "famiglia Bianchi" né "parrocchiani S. Giorgio").

### COME POSSO DONARE?

- con conto corrente postale n. 57803009 intestato a "Istituto Centrale Sostentamento Clero - Erogazioni liberali", Via Aurelia 796 - 00165 Roma
- con uno dei conti correnti bancari dedicati alle Offerte, indicati sul sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it) nella sezione "Come donare-Bonifico bancario"
- con un contributo diretto all'Istituto sostentamento clero della tua diocesi. La lista degli IDSC è su [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it) nella sezione "Come donare-Versamento diretto"
- con carta di credito CartaSi chiamando il numero verde CartaSi 800 825 000 o donando online su [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it).

### DOVE VANNO LE OFFERTE DONATE?

All'Istituto Centrale Sostentamento Clero che le distribuisce equamente tra i circa 36 mila preti diocesani. Assicura

così una remunerazione mensile tra 860 euro al mese per un sacerdote appena ordinato, e 1.338 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati e 600 missionari nel Terzo mondo.

### PERCHÉ OGNI PARROCCHIA NON PUÒ PROVVEDERE DA SOLA AL SUO PRETE?

L'Offerta è nata come strumento di comunione tra sacerdoti e fedeli e per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, nel quadro della "Chiesa comunione" delineata dal Concilio Vaticano II.

### CHE DIFFERENZA C'È TRA OFFERTE PER I SACERDOTI E L'OBOLO RACCOLTO DURANTE LA MESSA?

E' diversa la destinazione. Ogni parrocchia infatti dà il suo contributo al parroco che può trattenere dalla cassa parrocchiale per il suo sostentamento 7 centesimi al mese per abitante (quota capitaria). Ma nella maggior parte delle parrocchie italiane, che contano meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte e l'8xmille vengono allora in aiuto alla quota capitaria.

### PERCHÉ DONARE L'OFFERTA SE C'È GIÀ L'8XMILLE?

Offerte e 8xmille sono nati insieme nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato.



L'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore verso la corresponsabilità: comportano un piccolo esborso ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora le Offerte coprono circa il 2% del fabbisogno, e dunque per remunerare i nostri sacerdoti bisogna ancora far riferimento all'8xmille.

### PERCHÉ SI CHIAMANO ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l'anno.











Tre avvenimenti importanti per il Centro Incontri Anziani Terzo

## Festa dei nonni e 103 anni di Lina



**Terzo.** Ci scrive il CIAT (Centro Incontro Anziani Terzo): «È trascorsa l'estate, quasi è finito l'autunno, in questi mesi non vi abbiamo più raccontato quello che è successo al Centro, sembra che siamo spariti nel nulla, sbagliato; siamo più attivi che mai. In questi mesi abbiamo dovuto rinunciare alla serata del teatro in dialetto e ci scusiamo con i tanti amici che aspettavano questo evento, alcune attività sono state rinviate, ma tutto è successo per cause non dipendenti dalla nostra volontà, ma se alcune attività sono mancate altre le hanno sostituite.

Per movimentare un'estate trascorsa all'insegna della normalità, abbiamo deciso di fare una sorpresa ai nostri amici. Come già detto altre volte, sta diventando difficile, anzi quasi impossibile fare gite, vista l'età delle nostre ragazze e ragazzi; pertanto se Maometto non va alla montagna, la montagna va a Maometto. A metà luglio si è pensato di organizzare un pranzo a sorpresa e visto che quasi tutti gradiscono il pesce abbiamo preso contatti con la signora Rebecca, titolare del ristorante "Il cavalluccio"; per non essere troppo vicini alla festa del paese, si è fissata come data **mercoledì 20 agosto**. Omaggiavamo il pranzo, quasi come regalare una piccola vacanza a quelle persone che come luogo di villeggiatura avevano scelto Terzo, cioè non si erano mosse da casa loro e lo abbiamo chiamato "Pranzo di ferragosto". Alle consuete 40 persone che partecipano agli incontri settimanali, si sono aggiunti parecchi di coloro che venivano con noi alle gite, in totale 55 persone si sono trovate alle 12,45 nelle piazzette, pochi sapevano dove ci saremmo diretti, alcuni erano stati informati da spie che non hanno saputo tenere la bocca cucita, comunque la sorpresa c'è stata alla fine, perché dopo aver soddisfatto i loro palati con deliziose pietanze a base di pesce e aver trascorso alcune ore in allegria non si sono trovate il portafoglio alleggerito. Terminato il pranzo ci siamo ritrovati tutti in Sala Benzi, dove l'amica Isolina e l'amico Aldo ci hanno intrattenuti con le loro fisarmoniche. Canti popolari della tradizione, alcuni rivisitati e trasformati in canti umoristici; a rendere piacevole il pomeriggio non sono mancate battute e barzellette che hanno originato buon umore e tante risate. Senza allontanarci da casa abbiamo trascorso una bella giornata. Grazie ad Isolina e ad Aldo.

Questa piacevole giornata, purtroppo è passata nel dimenticatoio, perché il mercoledì successivo, proprio mentre iniziava il consueto pomeriggio di incontro, il Signore ha chiamato a sé la signora Maria Grillo. Una notizia così triste, la perdita di un'amica cara, che con noi ha condiviso tanti bei momenti, come il pranzo della settimana prima, ha fatto dimenticare, quasi cancellare il "pranzo di ferragosto" quasi come se parlarne fosse fare un torto a lei che non poteva più dire la sua opinione come faceva abitualmente.

Come ormai tradizione, anche quest'anno, abbiamo festeggiato la festa dei nonni, alla quale hanno partecipato i consueti amici ed alcuni ospiti della Casa di Riposo Ottolenghi di Acqui. **Giovedì 2 ottobre**, ci siamo trovati nella chiesa parrocchiale San Maurizio di Terzo per assistere alla messa, celebrata dal nostro parroco don Giovanni Pavin, il quale ha saputo, come il solito, rendere la funzione commovente parlando dei nonni e della loro importanza nella famiglia e nella società attuale. Al termine tutti al ristorante ad Acqui Terme, dove ci attendevano Angela e Filippo, titolari del ristorante "Il Moncalvo" per un'altra mangiata di pesci. Durante il pranzo non sono mancate le sorprese; la volontaria Isolina Mosca ci ha allietati con la sua fisarmonica, tutte le amiche presenti sono state omaggiate di una rosa rossa. Ma la vera sorpresa è stata un'altra. Quest'anno, per il 10° anniversario dell'Associazione abbiamo voluto eleggere la nonna e il nonno dell'anno. Le coppe sono state consegnate, accompagnate da fragorosi applausi, alla signora Maria Casanova Moretti e Giuseppe Garbarino. Gli arzilli nonnini si sono commossi e con gli occhi umidi di lacrime, ma felicissimi, mostravano a tutti il loro meritato trofeo. Abbiamo anche voluto ringraziare i volontari concretamente, donando loro un piccolo rimborso spese, mentre la volontaria Marcella ha ricevuto un quadro con dedica come ringraziamento per tutto quello che ha fatto in questi 10 anni, ed è veramente tanto ed impagabile.

Ci è sembrato giusto ricordare questi due avvenimenti per poter ringraziare chi ha collaborato per la realizzazione delle due giornate, in primis i titolari dei due ristoranti per la loro disponibilità e cortesia, tutti coloro che hanno partecipato e i volontari sempre pronti ad offrire il loro aiuto.



Indimenticabile per tutti coloro, ed erano veramente tanti, che erano presenti in Sala Benzi, il pomeriggio di **mercoledì 29 ottobre**, alla festa a sorpresa per la nostra ultra centenaria. Lina Gilardi, registrata all'anagrafe il 26 ottobre 1911 e con il pulmino, con la sorella Irma e tutte le sue amiche alle 15. È entrata sorridente come il suo solito, e come sua abitudine ha salutato tutti; poverina, forse è rimasta un po' delusa, nessuno le ha fatto gli auguri, era proibito. Per lei, per i suoi 103 anni doveva essere tutta una sorpresa. Il pomeriggio è iniziato come il solito, caffè, gioco a tombola; variante, niente merenda prima della partita a carte. Alle 17, quattro signori sono entrati a sorpresa con i loro strumenti musicali, sistemati sul piccolo palco hanno iniziato a suonare.

Canti popolari, della tradizione che ci riportavano indietro nel tempo. Mentre le note si diffondevano e quasi ballando abbiamo offerto un po' di leccornie per deliziare i palati e calmare gli stomaci che cominciavano a brontolare: panini, pizza di vari tipi, focaccia e bevande prettamente analcoliche. Lina sprizzava gioia da tutti i pori e non finiva più di ringraziare; chiamata sul palco non ha mancato di baciare i quattro bravi musicisti; mentre tutti in coro intonavamo il canto di auguri è giunto il sindaco Vittorio Grillo con uno stupendo mazzo di fiori, quale omaggio suo e dell'Amministrazione comunale.

Lina, nella sua semplicità, pensava fosse finita lì e voleva tornare al suo posto; ma poteva mancare la torta? Assolutamente no. Una grande crostata decorata con ciuffetti bianchi si è materializzata sul tavolo. Lina ha spento la candelina esprimendo un desiderio. Il pomeriggio volgeva al termine, ma la sorpresa più grande doveva ancora arrivare, per noi

questa volta. Lina giunge al centro della sala, si avvicina a Guido Pagliano, il nostro ultimo amico, che anche lui non scherza, 90 anni portati bene e si mettono a ballare. Un'immagine stupenda, indimenticabile. Lina ha continuato a ringraziare tutti per la bella sorpresa e a tutti ha augurato di diventare longevi, ma soprattutto in salute come lei. Se le chiediamo dove sta il segreto lei con il sorriso accattivante ci risponde: "Vivere alla giornata, con il sorriso nel cuore, amando e rispettando il prossimo. Importante è il rispetto, l'amicizia e l'amore". Siamo fermamente convinti che abbia ragione, purtroppo sono ingredienti che sovente ci lasciamo mancare nella nostra vita quotidiana. Dobbiamo però dire che Lina ha una grande fortuna, di poter vivere attorniata dall'affetto dei suoi cari, sorella e nipoti che non le lasciano mancare nulla, dai parenti che sovente la vanno a trovare, da tanti amici che la circondano. Da quando è venuta ad abitare a Terzo ne ha veramente tanti; tutti noi del Centro Anziani che l'adoriamo. Non trascuri l'attività fisica, camminando nel cortile o nel giardino e se può facendo piccoli lavoretti all'aperto.

La festa è terminata, desideriamo ringraziare, anche a nome di Lina i 4 bravi musicisti: Diego Rodella, Marcello Camera, Claudio Minacci e Claudio Baretta, per la loro disponibilità e per averci dedicato, dopo una giornata di lavoro, gratuitamente, il loro tempo libero, il sindaco Vittorio Grillo e complimentarci con il signor Tino, titolare della pasticceria Carpignano di Bistagno per aver preparato, quasi divinamente, tante prelibatezze; mentre a Lina diamo appuntamento a tutti i mercoledì futuri, ma soprattutto al 26 ottobre 2015. È troppo bello festeggiare i tuoi compleanni. Ancora **tanti auguri Lina**».

Venerdì 21, alla cascina L'Arché

## S. Stefano controtempo: c'è Gabriella Caramore

**Santo Stefano Belbo.** Proseguono gli appuntamenti del ciclo "Autunno in collina con le parole controtempo", promosso dalla Biblioteca "Cesare Pavese" di S. Stefano, a cura di Marco Cavallarin e Franco Vaccaneo. Il tutto sotto l'insegna di "una Cultura che fornisce gioia e benessere a chi partecipa".

Venerdì 21 novembre alla Cascina L'Arché, loc. Vogliere 44, alle ore 17 (ritrovo una mezz'ora prima in Piazza Confraternita, nel centro del paese, per avviarsi alla meta) appuntamento con Gabriella Caramore (conduttrice sui RAI RADIO TRE della trasmissione Uomini e profeti) e con Paolo De Benedetti che converseranno sul tema della Pazienza. **Cronache dalla Perseveranza (8 novembre)**

Un pomeriggio d'autunno, i colori dei vigneti, la calda ospitalità di una famiglia di Langa, un grande filosofo e un pubblico attento e partecipe: questi sono stati gli ingredienti - così ci scrive Franco Vaccaneo - che hanno conferito un sapore speciale al secondo incontro "Controtempo", svoltosi sabato 8 novembre, presso la cascina Ca' d' Gal di Valdivilla, terrazza naturale su S. Stefano Belbo. E' qui che Salvatore Natoli, introdotto da Cecilia Ghelli, ha parlato del suo saggio Perseveranza, edito da "Il Mulino" di Bologna.

Intorno al filo conduttore Natoli ha affrontato, con notevole lucidità e chiarezza espositiva,

un percorso filosofico intorno ai temi collegati della speranza, della felicità, del dolore, del bene e del male nell'individuo e nella storia.

Due ore volate via, in un saggio, per una riflessione affascinante sui grandi problemi dell'esistenza umana. Due ore che invitavano il pubblico ad interrogarsi, e ad intervenire attivamente alla ricca discussione che poi, immancabile, è seguita.

Si è capito bene qual è, o dovrebbe essere, il compito della filosofia: ricercare, insieme, per capire meglio se stessi e gli altri, per divenire uomini liberi e pensanti, che rifiutano le mistificazioni del pensiero unico.

Un caloroso e sentito ringraziamento dagli organizzatori al prof. Salvatore Natoli, per la sua cultura, e anche per la sua umanità.

E poi a Cecilia Ghelli, per il suo dialogo socratico, veramente maieutico, con l'ospite; all'ormai affezionato pubblico che segue gli appuntamenti anche nei luoghi più impervi; e, naturalmente, ad Alessandro e Carla Boido che, con un contorno di cuochi di famiglia e di grandi vini, hanno fatto sentire tutti i presenti come a casa propria. In un luogo vero, dove gli incontri sono autenticamente umani. Con la rassegna gratuita all'editore "Il Mulino", con il quale la Biblioteca di Santo Stefano ha collaborato per la realizzazione di questo programma.

Scuola Primaria di Montechiaro d'Acqui

## Alunni "Pittori per un giorno"



**Montechiaro d'Acqui.** Gli alunni della scuola primaria di Montechiaro raccontano la loro emozionante esperienza: «All'inizio del nuovo anno scolastico, insieme alle nostre insegnanti, abbiamo deciso di imbiancare la nostra aula. Il progetto è stato subito apprezzato da tutti, quindi con la collaborazione delle maestre, dei genitori, dei collaboratori scolastici e del signor Franco in una mattinata di sole abbiamo dipinto di giallo le pareti. Che meraviglia vivere in un ambiente pulito e luminoso! Ci impegneremo a mantenerlo tale. Inoltre per noi ragazzi di quinta è veramente gratificante lasciare un segno così im-

portante nella nostra scuola che ci ha accolti per cinque anni e che porteremo per sempre nel cuore. Grazie a tutti per la preziosa collaborazione... e siamo certi che il progetto avrà anche un seguito...».

## A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

**Melazzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Il sindaco emette un comunicato

## Biogas, Roggero annuncia "Presto incontro pubblico"

**Castelnuovo Bormida.** Qualcosa si muove a Castelnuovo Bormida. Dopo i comunicati emessi dal Comitato per la Salute, e il conseguente dibattito aperto sulla questione dell'impianto a Biogas che attualmente è attivo sul territorio comunale, il sindaco Gianni Roggero ha emesso un comunicato ufficiale, che riportiamo integralmente.

«In relazione all'articolo pubblicato su L'Ancora del 16 novembre 2014 dal titolo "Perché il sindaco teme il confronto coi cittadini?", il Sindaco del Comune di Castelnuovo Bormida comunica che a breve verrà indetto un pubblico incontro a cui saranno invitati rappresentanti della Provincia di Alessandria, dell'Arpa e della Società Agricola di Venturino Fulvio Snc titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto a biogas realizzato nel Comune di Castelnuovo Bormida».

Nei prossimi numeri, dare-



Il sindaco di Castelnuovo Bormida Gianni Roggero.

mo conto della data scelta dall'amministrazione comunale per questo atteso incontro pubblico fra l'amministrazione, i cittadini castelnovesi e i responsabili dell'impianto.

M.Pr

Tre giorni di buona cucina al "Quattroruote"

## Orsara a San Martino successo della raviolata



**Orsara Bormida.** Nemmeno il maltempo è riuscito a rovinare le celebrazioni per la festa di San Martino, patrono di Orsara, che si sono concluse in grande stile lo scorso martedì, 11 novembre, con l'ultima serata di "Raviolata no-stop" al ristorante-trattoria Quattroruote.

Proprio la trattoria orsarese è stata un po' il cuore pulsante della tre-giorni di festa: nonostante la pioggia in centinaia hanno preso d'assalto i tavoli per celebrare la patronale con una bella mangiata. Per il resto, pur con qualche disagio

per quanto riguarda il programma all'aperto, la festa ha riscontrato la consueta partecipazione degli orsaresi, con l'apertura del Museo Etnografico, fiore all'occhiello del paese, e la buona affluenza alle celebrazioni religiose, in programma nella mattinata di martedì.

Appuntamento dunque al prossimo anno, con un programma che, a detta degli stessi organizzatori, ci si augura più ricco e articolato. E con una domanda: ma una volta non si parlava di "estate di San Martino"?

## L'azienda Giuso è partner di "Panettone in vetrina"

**Bistagno.** Un mese ricco di iniziative per Giuso, azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale che, per tutto novembre, supporta alcuni degli eventi più rinomati dedicati all'artigianalità di qualità in pasticceria e gelateria.

Dopo Cioccoshow di Bologna: sabato 22 e domenica 23 novembre Giuso è partner di "Panettone in vetrina", l'evento dedicato al dolce da forno lievitato più conosciuto, che ogni anno trasforma la città di Pinerolo nella Capitale del Panettone. Un appuntamento ormai tradizionale per i piemontesi e non solo, che vede la partecipazione dei più accreditati maestri panificatori e pasticceri, specialisti del dolce più amato del periodo. Sabato 29 e domenica 30 novembre Giuso è a Re Panettone, la festa del dolce milanese che ogni anno allietta la città meneghina celebrando il dolce festivo per eccellenza. E ogni anno si tiene il Pan-Giuso, il concorso sostenuto ormai da 3 anni da Giuso che premia il migliore panettone classico e il miglior dolce lievitato innovativo, proposti dai migliori pasticceri artigianali d'Italia.

### Ringraziamento

**Rivalta Bormida.** I familiari del sig. Ernesto Grattarola ringraziano infinitamente la Protezione Civile di Rivalta Bormida, il sig. Gino Lelli, il sindaco Claudio Pronzato, il sig. Claudio Bovio, i Carabinieri che tempestivamente, giovedì 13 novembre verso le ore 18, sono intervenuti con le torce ed hanno ritrovato il nonno Ernesto che si era perso nel boschetto.

Una settimana in Terra Santa

## Da Alice e Ricaldone pellegrini in Giordania



A Gerasa.



Suore Comboniane a Kerak.



Messa nel deserto a Wadi Rum.

**Alice Bel Colle.** Una nutrita comitiva, composta da circa 35 pellegrini, provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone ed Acqui Terme, e guidata dal parroco di Alice e Ricaldone, Don Flaviano Timperi, ha vissuto, dal 5 al 12 novembre, una splendida esperienza di aggregazione religiosa, con una visita - pellegrinaggio nella Terra Santa giordana.

Il gruppo ha infatti compiuto un itinerario ideato proprio nell'intento di esplorare le principali mete di interesse cristiano, in un'ottica di pellegrinaggio prima ancora che turistica. Così, dopo essere atterrati ad Amman, via Istanbul, la comitiva si è trattenuta per un paio di giorni nella capitale, visitando prima il Santuario di Nostra Signora della Montagna di Anjara, unico santuario Mariano esistente in Giordania, quindi ammirando le bellezze dei vicini centri romani di Gerasa e Gadara (qui Gesù compì il miracolo della liberazione dell'indemoniato) e poi ancora la splendida Cittadella; particolarmente significata la tappa di Madaba, dove i pellegrini hanno visitato la famosa chiesa ortodossa di San Giorgio, dove è custodita la più antica Mappa Musiva della Terra Santa (ovvero una mappa realizzata attraverso la tecnica del mosaico, e composta sul pavimento della chiesa), opera dei migliori maestri mosaicisti bizantini. Da qui, la salita al Monte Nebo, luogo tradizionale della morte di Mosè, dove è stata anche celebrata l'eucaristia.

Lasciata Amman, la comitiva si è quindi diretta alla fortezza di Macheronte, luogo del martirio di San Giovanni Battista, e quindi al castello crociato di Kerak. Qui è avvenuto



l'incontro, particolarmente toccante, con le suore Comboniane che operano presso il locale ospedale, in puro spirito di volontariato, non essendoci in tutta la cittadina nemmeno un cristiano.

Non poteva mancare la visita a Petra, la città scavata nella roccia rosa dagli arabi Nabatei, considerata una delle sette meraviglie del mondo. Da qui, il gruppo si è spostato a Beida, e poi alla scoperta del "Wadi Rum" (nome giordano del deserto). A bordo di jeep, i pellegrini si sono addentrati nel deserto, dove don Flaviano Timperi ha anche celebrato una messa molto coinvolgente.

Dal deserto, la comitiva si è trasferita sul Mar Morto, e quindi a Betania, nel luogo del battesimo di Gesù, dove è avvenuto il rinnovo delle promesse battesimali. Il volo di rientro, avvenuto nella tarda serata, ha concluso un'esperienza intensa, vissuta da tutti i pellegrini con partecipazione e serenità, sperimentando la meglio l'esperienza del vivere insieme ripercorrendo le strade dei Padri della Fede.

Grande festa domenica 16 novembre

## Ottant'anni e non sentirli per i cassinesi del 1934



**Cassine.** Ottant'anni e non sentirli. Non è un luogo comune: basta guardare i volti, distesi, sorridenti e soprattutto ancora vivacissimi, dei coscritti della classe 1934 di Cassine, che domenica 16 novembre si sono ritrovati per una festa di leva che ha radunato ben venti partecipanti. La classe 1934 a Cassine è molto numerosa, e alcuni 'giovannotti' hanno preferito non partecipare, perché magari nel frattempo si sono trasferiti altrove (e le condizioni meteo non erano delle migliori per affrontare una trasferta), ma tutti quelli che hanno potuto hanno risposto di buon grado alla chiamata.

Dopo una tappa al cimitero, dove hanno reso omaggio ai coetanei prematuramente

scomparsi, gli ottantenni cassinesi hanno partecipato alla messa celebrata in Santa Caterina dal parroco don Giuseppe Piana e quindi, accompagnati da figli, nipoti e parenti, hanno fatto rotta verso il Ristorante del Peso a Strevi, per un pranzo conviviale.

In un'atmosfera rumorosa e gioiosa, hanno consumato con giovanile appetito un pasto degno della importante ricorrenza, trattenendosi in compagnia per diverse ore. Fra ricordi e sorrisi, è stato bello vedere che col passare degli anni il loro legame quasi fraterno non si è affievolito, ma anzi si è fatto più forte: così forte da voler festeggiare insieme un traguardo tanto importante nel lungo cammino della loro vita.

## A Cartosio il 20 novembre seduta del Consiglio comunale

**Cartosio.** Si terrà giovedì 20 novembre, a partire dalle ore 18.30, nei locali del Municipio, il Consiglio, in seduta straordinaria, convocato dal sindaco Mario Morena per discutere di 4 punti iscritti all'ordine del giorno: 1) Approvazione verbali seduta precedente; 2) Riconoscimento dei debiti fuori bilancio - sentenza n. 137 del Tribunale di Alessandria; 3) Approvazione variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2014; 4) Rinnovo dell'affidamento Servizio di Tesoreria Comunale.

## Cartosio, "Villaggio di Natale"

**Cartosio.** L'associazione "Valle Erro" organizza per sabato 7 dicembre, il tradizionale appuntamento con il "Villaggio di Natale". Sono invitati a partecipare hobbisti, produttori locali e di merci varie. Verrà messa a loro disposizione una apposita area. Il Villaggio ospiterà giochi per i bimbi, il pranzo di mezzogiorno musicale e divertimenti assortiti. Per informazioni: tel. 338 4298204, 3389776401.

Sabato 22 e domenica 23 novembre

## All'agriturismo Surì grande cena coi tartufi

**Cassine.** All'agriturismo Surì di Sant'Andrea di Cassine proseguono gli incontri enogastronomici a tema. Dopo la cena ai funghi, alla zucca e al bollito misto, ecco che arrivano i capisaldi della cucina monferrina: tartufi bianchi e fritto misto!

Novembre è il mese in cui compaiono sulla tavola piemontese i tartufi, e i boschi dell'alessandrino e le colline del Monferrato al pari di Alba, Bra, Langhe e Roero, sono generose nel fornire ai trifolugli queste prelibatezze. La prima località ad intuire le potenzialità del tartufo è stata Alba, che da ben 83 anni gli dedica una Fiera alla quale accorrono migliaia di turisti.

Il sapore unico di questo fungo sotterraneo ha da tempo travalicato i confini nazionali e molto è merito dell'alta cucina dei Ristoranti internazionali che si sono prodigati a realizzare piatti gourmand.

Un esempio piemontese sono i classici tajarin con il "tartufo bianco", o con la "fonduta di tartufo" che rappresentano una squisitezza. Per questo avviene la corsa a livello mondiale, durante la stagione ad acquistare i tartufi per proporli nei loro Ristoranti o nelle famiglie dei vip.

Ecco perché anche all'Agriturismo Surì non poteva mancare un menu al tartufo. Un menu caldo e avvolgente, come lo scrigno di patata al cui interno viene posto un tuorlo d'uovo "tomé" e dei tartufi bianchi a lamelle, ed anche piccole frittelle sempre al tartufo; entrambi gli antipasti saranno guarniti da salse a specchio gradevoli e delicate. Si prosegue con un classicissimo primo quali sono i tajarin con fonduta di tartufo bianco, per proseguire con un filetto di maiale ai funghi porcini (altro dono di questa nostra terra) e, come dolce a chiusura, i "tartufi" al cioccolato! L'appuntamento è per sabato 22 novembre alle 20 e domenica 23 alle 13. È necessaria una prenotazione telefonando allo 0144/767079 oppure al 335/7389855 oppure ancora al 328/5641305.

\*\*\*

Per chi è curioso di saperne di più alleghiamo alcuni semplici consigli per acquistare il tartufo bianco.

1. Consultare fonti attendibili per l'andamento del mercato (es.: www.tuber.it)
2. Accertarsi che la specie sia quella richiesta
3. Controllare che i buchini non siano riempiti di terra
4. Controllare che il tartufo non sia infarinato con farina di mais per alterarne il colore
5. Controllare la piacevolezza all'olfatto in ogni suo punto
6. Controllare il grado di maturazione
7. Controllare il livello di pulizia
8. Controllare che l'esemplare non sia stato ricostruito.

«... è sempre più dura. Comuni sempre più marginali»

## Visone, il terzo mandato del sindaco Cazzuli

**Visone.** Alla nostra carrellata sui sindaci al terzo mandato, mancava solo un nome, quello di Marco Cazzuli, rieletto pochi mesi fa come sindaco di Visone.

Sindaco, un nuovo ciclo è cominciato. Probabilmente un ciclo molto più complicato dei due precedenti...

«La differenza di passo era già stata vistosa fra il primo e il secondo mandato: il terzo effettivamente si annuncia ancora più difficile. I Comuni sono sempre più enti marginali: riscuotono tasse per lo Stato e subiscono riorganizzazioni e riforme che cambiano le carte in tavola una settimana sì e una settimana no. In questo modo è molto difficile, se non impossibile, pianificare».

Anche perché c'è da fare i conti col patto di stabilità. Che ne pensa?

«Una cosa mostruosa, perché di fatto blocca quasi tutte le opere. E questo non è tanto un problema per noi sindaci, che al massimo possiamo trarre soddisfazione dal vederle completate, quanto per gli stessi nostri cittadini, che non beneficiano degli interventi e delle migliori che potremmo dare loro, e per l'economia locale».

Per esempio, a Visone esiste un avanzo da 350.000 euro, con cui si potrebbero certamente fare alcune cose. Io dico sempre che se prendessimo una cifra-base di 100.000 euro all'anno per ogni Comune e la investissimo, solo sul nostro territorio si arriverebbe facilmente ai 2 milioni di euro complessivi di investimento: per le aziende del territorio e per i loro dipendenti in questo momento potrebbero addirittura fare la differenza».

Parlamentari eletti con listini "bloccati" e senza più la preferenza; la Provincia che ufficialmente non esiste più, ma che in realtà resta presente con l'unica differenza che i cittadini non possono più votarne direttamente i vertici, ma devono adeguarsi ad un direttivo di secondo livello, mentre i Comuni, dove i sindaci sono eletti direttamente, paiono sempre più svuotati delle loro prerogative. Non le sembra che guardando le cose nel loro complesso si possa parlare di una precisa strategia che mira a togliere sempre più ai cittadini le leve per controllare politica e amministrazione?

«Diciamo che personalmente nutro il timore che politica e istituzioni non adempiano più ai loro compiti. Che sono essenzialmente quelli di dare futuro al Paese individuando le scelte migliori e facendovi emergere le più valide intelligenze e le migliori risorse umane, affidando a loro il compito di governare».

Governare non è necessariamente fare quello che il cittadino desidera, ma ascoltare le aspirazioni, i problemi e le istanze dei cittadini per poi trovare una soluzione adeguata al bene comune nel lungo periodo.

Questa carenza di fondo a sua volta stimola l'allontanamento del cittadino dalla politica. Ormai la sensazione è che la politica sia diretta solo dai sondaggi e dagli interessi dei grandi capitali, due elementi entrambi deleteri.

Tornando su argomenti più vicini a noi, posso dire che sin dall'inizio ero contrario a questa "abolizione" delle province. Semmai serviva una riorganizzazione, ben diversa da quella che si è vista.

Quanto accaduto con le Province, e prima ancora col Senato, mi fa pensare che la linea dominante sia che se qualcosa nello Stato non funziona, prima ancora di provare a sistemarlo si provi a eliminarlo. Questo è molto pericoloso: siamo in un sistema bilanciato, e i padri costituenti che hanno studiato pesi e contrappesi non erano degli sprovveduti... Abolendo e basta il rischio di creare scompensi è molto elevato»

Numerosi in Enoteca nonostante la pioggia

## A Strevi un convegno sulle eccellenze del vino



**Strevi.** Nonostante la pioggia abbondantissima, e le condizioni meteorologiche che hanno gravemente penalizzato gli spostamenti, erano oltre 50 le persone che hanno fatto da cornice, sabato 15 novembre alle 17, al convegno "Strevi: eccellenza di vino - antiche tradizioni e nuove prospettive", che si è svolto a partire dalle 17 nei locali dell'Enoteca del Palazzo Comunale.

Il convegno, organizzato su iniziativa del Comune di Strevi, dovrebbe rappresentare il primo atto di una serie di eventi pensati per promuovere e valorizzare le tipicità e le eccellenze del territorio.

Non si poteva che partire dal vino e dalla viticoltura: il ridente paese alle porte di Acqui è senza dubbio terra eccellente per la coltura della vite, potendo contare su tutte le componenti che, oltre al microclima e alla natura del terreno, rendono un territorio vocato al buon vino. Elementi unici e qualificanti, come vitigni autoctoni, paesaggio, ecosistema, storia, arte e tradizioni.

Il convegno si è svolto in piena regolarità: presenti quasi tutti i relatori (soltanto uno non è riuscito a giungere a destinazione, a causa della chiusura dei ponti sul Bormida), e soprattutto nonostante il tempo orribile la sala era strapiena, al punto che in molti hanno dovuto restare in piedi. Fra i presenti, a anche tutti i produttori del paese, che hanno partecipato con grande interesse all'evento, e proprio il fatto che il micromondo locale del vino abbia compreso pienamente l'importanza dell'evento è un preciso e importante segnale del gradimento dell'iniziativa portata avanti dalla giunta.

Dopo i saluti del sindaco Alessio Monti (in seguito impegnato con la Protezione Civile), il convegno è iniziato con la relazione di Lorenzo Tablino, enologo e profondo conoscitore del territorio di Strevi. Il tema era: "L'importanza della viticoltura a Strevi fra '800 e '900, con cenni al Medioevo". In particolare dall'esposizione del relatore è emersa l'importanza di Strevi come centro primario di produzione del Moscato già nel periodo sopraccitato, unitamente alle grandi valenze territoriali in fatto di terra e clima esclusivi.

A seguire, in successione, sono seguiti gli interventi del dottor Paolo Ricagno, per il Consorzio di Tutela dell'Asti, dell'enologo Stefano Ricagno, per il Consorzio di Tutela del Brachetto, del dottor Baldizzone, per l'associazione "Donne del vino", del ragioniere Costa

per il Consorzio di Tutela del Strevi Passito, e del dottor Ivaldi per il presidio Passito Slow Food.

Tutti interventi mirati e "vivaci" che hanno innescato un interessante dibattito nel merito dei problemi citati.

In particolare per il Brachetto il relatore Ricagno, con un lungo excursus sulle dinamiche produttive e commerciali di questo importante vino aromatico acquese, ha ottenuto ampi riscontri dalla platea. Meritevole di un cenno anche l'intervento del dottor Baldizzone, per l'associazione "Donne del vino", significativo soprattutto per il favore di cui presso il pubblico femminile godono il Moscato e il Brachetto, per la loro natura dolce-aromatica.

A chiudere la giornata sono state una interessante visita al costituendo "Museo del vino di Strevi", dove è in corso la raccolta di reperti storici ex ditta Brova, che l'ex cantiniere Mario Tortorolo sta raccogliendo con passione e tenacia, e una degustazione di vini e dolci tipici di Strevi.

Ora, visto il successo dell'evento, è tempo di alzare il tiro: si sta già ragionando su un grande workshop con relatori di livello internazionale, che potrebbe svolgersi proprio a Strevi nella primavera 2015.

**M.Pr**  
(ha collaborato Lorenzo Tablino)

Cena di raccolta fondi per piccole opere

## Il "Comune in Cucina" un grande successo



**Pareto.** Grande successo per l'iniziativa degli Amministratori del Comune di Pareto "Il Comune in Cucina", la cena di raccolta fondi che si è svolta venerdì 7 novembre per la realizzazione di piccole opere sul territorio comunale. Hanno partecipato alla serata 95 persone, senza contare i ragazzi dell'Amministrazione comunale e delle associazioni che hanno pagato la loro quota personale.

L'incasso della serata è stato di 1.962 euro, a cui vanno sottratti 360 euro di spese per l'acquisto degli occorrenti per la preparazione della cena.

L'utile netto della cena, che sarà devoluto al Comune di Pareto tramite bonifico, è sta-

to quindi di 1.602 euro.

Questi soldi saranno utilizzati per l'acquisto di alcuni sacchi di asfalto e la costruzione di due ringhiere stradali a Pareto, e per l'acquisto di due griglie di scarico e di un'altalena per la frazione di Miogliola.

L'Amministrazione comunale desidera ringraziare chiunque abbia dato una mano per organizzare questa serata. Grazie alla Pro Loco di Pareto, alla Pro Loco di Miogliola, al Gruppo Alpini, alla Locanda del Conte e a tutti i ragazzi che si sono offerti per il servizio ai tavoli. Il ringraziamento più grande va naturalmente a tutti coloro che sono intervenuti, sperando che siano rimasti soddisfatti della cena.

Lunedì 24 novembre alla scuola di Cortemilia

## Michelis: coltivare con l'agricoltura biodinamica

**Cortemilia.** L'Istituto Comprensivo Cortemilia e Saliceto in collaborazione con il Comune di Cortemilia organizzano, presso l'Istituto, il corso "Coltivare con l'agricoltura biodinamica", relatore: Patrizio Michelis.

Il programma prevede 5 incontri a partire da lunedì 24 novembre, dalle ore 19 alle 20, iscrizioni presso la scuola di Cortemilia; 1° incontro, orario dalle 20 alle 23: "I quattro regni della Natura", studio delle leggi specifiche per la comprensione della natura. Lunedì 1 dicembre, orario 20-23: "La teoria dei quattro elementi", l'agire delle forze di vita e di morte della natura. Giovedì 11 dicembre, orario 20-23: "Azioni planetarie e zodiacali nella pianta e loro riconoscimento", come riconoscere le forze ar-

chetipiche nelle piante; "L'organismo agricolo", la disposizione dell'orto, del frutteto e del giardino. Lunedì 15 dicembre, orario 20-23: i preparati omeopatici, il cumulo: classico, biologico, biodinamico, omeodinamico. Lunedì 22 dicembre, orario 20-23: le 12 notti e la preparazione del terreno; il calendario astronomico - biodinamico: lettura e applicazioni, semine e trapianti.

Il corso completo ha un costo di 35 euro a persona e si attiva solo se si raggiunge il numero di 20 iscritti. Le iscrizioni vanno effettuate entro lunedì 17 novembre presso la segreteria della Scuola di Cortemilia (orario dal lunedì al venerdì ore 8 alle 13 e dal martedì al giovedì anche dalle ore 14 alle 17) o tramite telefono (0173 81096).

Sabato 22 novembre festeggia Santa Cecilia patrona dei musicisti

## Cassine, la banda "Solia" in concerto



**Cassine.** Sabato 22 novembre si celebra la festa di Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti. Una festa molto cara alla banda "Francesco Solia" di Cassine che ha organizzato per l'occasione un interessante programma.

Si comincia alle ore 16 con un omaggio presso il cimitero comunale al maestro Francesco Solia.

A seguire, alle ore 18, la Chiesa di San Lorenzo, la banda parteciperà alla Santa Messa, officiata da Don Giuseppe Piana, ed al termine della funzione offrirà a tutti i cittadini presenti la sua tradizionale esibizione. Terminato il programma ufficiale, tutti i musicisti, i loro famigliari, le

autorità, gli amici e i simpatizzanti del Corpo Bandistico Cassinese si ritroveranno per la cena sociale, occasione per un momento di simpatica convivialità.

Durante la serata verranno consegnati come sempre i premi ed i riconoscimenti ai musicisti che si sono distinti nel 2014 per impegno e attaccamento all'Associazione.

La festa di Santa Cecilia giunge al culmine di un anno ricco di soddisfazioni per il sodalizio Cassinese, con all'attivo oltre 40 esibizioni musicali ed una serie di iniziative di promozione della musica nelle scuole che stanno ottenendo un unanime successo.

M.Pr





In località Tuvi

## Mioglia ha installato la prima webcam

**Mioglia.** Nell'ambito del programma di rilancio turistico - commerciale avviato attraverso l'ideazione del logo di Mioglia e con lo sviluppo in corso di un nuovo portale web, il Comune di Mioglia ha deciso di lanciare la prima webcam sul territorio! Installata in località Tuvi e puntata sul panorama della parte ovest del paese, è raggiungibile da diversi siti meteo, dal sito del Comune e consultabile presso il sito web-cammioaglia.it.

Si tratta di una prima installazione sperimentale per permettere a turisti e curiosi di ammirare il paesaggio ed i bellissimi scorci che questa posizione offre, specialmente al tramonto. Se l'idea avrà successo verranno installate altre webcam a qualità più elevata in punti panoramici del territorio comunale.

Con la creazione del "logo Mioglia", l'amministrazione co-

munale retta da Simone Doglio, ha gettato le basi per la creazione di un brand turistico-commerciale avente come scopo quello di valorizzare il paese ed il suo territorio attraverso una serie di manifestazioni sportive, culturali e eventi legati alla tradizione. Mioglia, comune di poco più di 500 anime, con una superficie di 20,02 km quadrati a metà strada tra Acqui e Savona è comune prettamente agricolo e le sue attività principali sono sempre state rivolte all'agricoltura, in particolare la coltivazione di cereali, allevamento del bestiame ed il taglio dei boschi per la produzione di legname. In particolare, in passato, sino agli anni tra le due Guerre mondiali, importante era la produzione di fagioli che venivano commercializzati verso la Liguria ed il basso Piemonte ed erano conosciuti come "Fagiolo rosso di Mioglia".

Domenica 23 novembre Walking Foresta della Deiva

## Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

**Sassello.** Per il mese di novembre sono tre gli appuntamenti nel parco del Beigua.

Dopo i Sentieri Napoleonici di domenica 16 novembre, ecco, l'appuntamento di *domenica 23 novembre*, - *Walking nella Foresta della Deiva*. Gli amici dell'Associazione Croce di Vie organizzano nel territorio del Parco del Beigua: Nordic Walking tra i colori dell'autunno.

Camminata tra i colori dell'autunno all'interno della Foresta demaniale regionale Deiva, a Sassello. Percorso di circa 14 chilometri. Tempo di percorrenza circa 4 ore. Dislivello 250 metri circa. Ritrovo ore 8.30, presso via Dino Col (entrata autostrada Ge-Ovest). Per chi volesse venire direttamente l'appuntamento è alle ore 9,30 nella piazza principale di Sassello. Quota di partecipazione 5 euro; pranzo al sacco.

Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale Uisp di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Claudio tel. 348 4418154 segreteria: info@crocedivie.org.

*Domenica 30 novembre 2014 - Il Geoparco visto dalle alture di Arenzano.* Settimana Unesco dedicata al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2014: "per una buona Educ-Azione". In occasione della *Settimana Unesco dedicata al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2014: "per una buona Educ-Azione"* l'Ente gestore dell'area protetta del Beigua, riconosciuta dall'Unesco come geoparco di valenza internazionale, propone una giornata alla scoperta del patrimonio geologico e delle buone pratiche di tutela e di valorizzazione della geodiversità. L'iniziativa propone un'escursione molto panoramica che da Arenzano porta al Passo della Gava con descrizione delle valenze geologiche e geomorfologiche del Geoparco.

Ritrovo ore 9.30, presso posteggio sede Ente Parco del Beigua (via Marconi 165, Arenzano); difficoltà media; durata iniziativa giornata intera; iniziativa gratuita.

Per informazioni e-mail: CEParcobeigua@parcobeigua.it Info Line: 010 8590300.

Ricordati i caduti di tutte le guerre

## A Quaranti celebrato il 4 Novembre



**Quaranti.** Domenica 9 novembre la comunità di Quaranti ha celebrato il 4 Novembre, commemorato i caduti di tutte le guerre e celebrato la giornata dell'Unità nazionale. Dopo la santa messa alla presenza dell'autorità le celebrazioni si sono trasferite al Municipio dove è affissa la lapide che ricorda tutti i caduti e qui è stata deposta una corona. Alla commemorazione, organizzata dal Comune, ha partecipato il maresciallo Carlo Bianchi, comandante la Stazione dei Carabinieri di Quaranti, in rappresentanza delle forze armate italiane. È stata altresì l'occasione per il sindaco, Alessandro Gabutto e del Consiglio comunale per ringraziare il parroco don Filippo Lodi per il decennale di servizio alla comunità di Quaranti.

Le piogge di sabato 15 novembre

## Urbe, danni alle strade provinciali e comunali



L'Orba in piena.



Quel che resta del tratto di strada comunale del "Maraschino".

**Urbe.** Le piogge che hanno interessato gran parte del territorio della Liguria non hanno risparmiato il comune di Urbe. Il picco si è avuto tra le ore 5 e le 8 di sabato 15 novembre quando su Urbe sono caduti circa 130 millimetri. Piogge che hanno procurato ingenti danni in diversi punti dell'orba-scio. Interessata da un cedimento strutturale la strada provinciale 40 "Urbe - Vara - Passo del Faiallo". La strada è rimasta chiusa per diverse ore, poi ripristinata con senso unico alternato e non percorribile da mezzi di peso superiore a 35 quintali. Ciò impedisce alla corriera della Azienda Trasporti Provinciali (Atp) di raggiungere la frazione di Vara Superiore che di fatto resta isolata per chi utilizza i mezzi pubblici. Il sindaco Fabrizio Antoci si è subito attivato ed ha contattato la Provincia di Savona, proprietaria della strada, che ha ri-

badito di non avere risorse per il ripristino. Il Sindaco ha immediatamente chiesto lumi al Prefetto al quale è stata inviata una lettera affinché intervenga al più presto per risolvere il problema. Non solo la Sp 40, un rio che abitualmente ha una portata minima ha letteralmente travolto la strada comunale del "Maraschino" trascinandolo via un lungo tratto di asfalto e rendendo impossibile il transito. Altri piccoli smottamenti hanno interessato altre strade comunali mentre l'Orba ha abbondantemente superato i livelli di guardia.

Ha detto il sindaco Antoci: «Ad Urbe come in tanti altri Comuni paghiamo anni di inefficienza e di abbandono del territorio. La pioggia trascina rami e tronchi dai boschi che nessuno più cura ed ecco che si creano situazioni come quelle che abbiamo vissuto ad Urbe in questi giorni».

Nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo"

## 60° di matrimonio per i coniugi Borreani



**Mioglia.** Domenica 16 novembre scorso la comunità di Mioglia si è stretta intorno ad Adelmo Borreani e a Beatrice Falco che hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio: una vita vissuta sempre a stretto contatto avendo i due sposi gestito insieme un esercizio commerciale. È stata una celebrazione bellissima che ha registrato numerosi momenti di sincera commozione. Durante l'omelia il parroco, don Paolo Parassole, ha espresso la partecipazione di parenti, amici e conoscenti con le parole di una antica benedizione: «Ricordate sempre di dimenticare le cose che vi resero tristi, ma non dimenticate mai di ricordare le cose che vi resero felici. Ricordate sempre di dimenticare i problemi che avete affrontato, ma mai dimenticate di ricordare le benedizioni che vennero giorno dopo giorno». Al termine della santa messa, dopo le fotografie di rito, ha avuto luogo un piacevole incontro conviviale presso il ristorante "Oddera".

Ne parla il sindaco Buschiazzo

## Sassello, tutti i lavori previsti per il paese



Piazza Rolla.

**Sassello.** Sono numerosi i progetti che l'Amministrazione comunale di Sassello, retta dal maggio dello scorso anno da Daniele Buschiazzo, ha messo in cantiere in questo primo anno alla guida del paese. Abbiamo chiesto al sindaco Buschiazzo di fare una prima analisi dei lavori ed è venuto fuori un lungo elenco.

**Variante Marciapiede Sant'Antonio.** I lavori erano stati appaltati alla ditta Co.Ge.Fa. S.n.c di Tigeto (GE), che si era aggiudicata il lavoro con un ribasso di 26 mila euro circa. È stato chiesto alla Regione l'autorizzazione ad una variante per l'utilizzo del ribasso che è stato concesso il 7 di novembre. Nella variante è stato previsto, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza del nuovo marciapiede l'installazione di un guardrail in legno. Inoltre, sono stati previsti alcuni interventi di sistemazione di aree private a seguito di accordi bonari nelle procedure esproprie.

**Piazza Rolla.** Si è giunti a conclusione dell'iter anche per Piazza Rolla è stato approvato il progetto esecutivo che è andato in appalto. L'importo complessivo è di 575 mila euro (345 mila euro dalla Regione, 115 mila dalla Provincia e 115 mila dal Comune). I lavori prevedono lo spostamento del distributore sulla Sp 334 "del Sassello" il rifacimento del muro di sostegno della piazza e la realizzazione dei marciapiedi.

**Fognatura Località Brigiola.** La Regione ha autorizzato l'utilizzo delle economie sui lavori di estensione della rete fognaria in Località Brigiola per circa 17 mila euro, che sono stati utilizzati per realizzare gli asfalti dove si è fatto passare il tubo della condotta fognaria.

**Progetto sui residui del Piano di Sviluppo Rurale per la valorizzazione turistica ed enogastronomica del Sassellese.** È stato presentato un progetto per attingere ai residui del Piano di Sviluppo Rurale sull'Asse 4 Misura 421 "Cooperazione" e ricadente nella Misura 313 (Incentivazione di attività

turistiche). Il progetto prevede la realizzazione di "App" per smartphone per la consultazione della cartografia e per l'acquisto on-line dei tesserini dei funghi e la predisposizione di 5 "boe" wi-fi nel capoluogo per la diffusione delle informazioni del territorio comunale sassellese. L'importo del progetto è di 69 mila euro.

**Presentazione Sportello Sociale On-line Sassellese**

Il 22 novembre alle ore 10.45 verrà presentato presso l'istituto comprensivo di Sassello lo Sportello Sociale On-line Sassellese (<http://www.sportellosocialesanitario.it/Sassello/homepage.aspx>).

Lo Sportello Sociale Online è una banca dati che contiene informazioni sui servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio ligure. Si tratta di un catalogo di interventi - erogati da enti pubblici e del terzo settore - destinati a rispondere ad un'ampia gamma di problemi sociali e socio-sanitari che possono presentarsi in particolari condizioni ed età della vita. Lo Sportello Socio-sanitario Online è il frutto della collaborazione tra l'Ambito Territoriale Sociale Sassellese e il Patronato Inac. Il finanziamento è del Distretto sociale di Savona

**Lavori ex Convento dei Frati**

La Regione Liguria relativamente all'Azione 4.1 - "Promozione del patrimonio culturale naturale" del Por Fesr (Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale) ha fatto un bando per assegnare euro 1.305.960 quali risorse aggiuntive per l'attuazione di lotti integrativi funzionali, complementari e coerenti con gli interventi già selezionati. Il Comune ha presentato un progetto integrativo di 65 mila euro legato al nuovo polo museale presso l'ex convento dei frati che è stato finanziato dal bando. I lavori prevedono la realizzazione di un'intercapedine esterna e la ristrutturazione delle stanze che non erano state toccate dai precedenti lavori. Il progetto esecutivo è stato appaltato.

w.g.

## Sassello celebra la Virgo Fidelis patrona dell'Arma dei Carabinieri

**Sassello.** Come tutti gli anni, a novembre, Sassello celebra la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri dall'11 novembre del 1949 data di promulgazione da parte di papa Pio XII. La cerimonia si terrà domenica 23 novembre a partire dalle ore 10 con il raduno davanti alla caserma dei Carabinieri di Sassello. Interverranno con il sindaco Daniele Buschiazzo, il maresciallo capo Giovanni Petrucci, comandante la stazione di Sassello, l'Associazione Carabinieri in congedo e le altre Associazioni presenti sul territorio. Dopo la sfilata, alle ore 11, la santa messa celebrata nella parrocchiale della SS. Trinità.

## Provincia di Asti: esame per gestore dei trasporti

La Provincia di Asti informa che il prossimo 5 febbraio 2015 alle ore 9 si terrà una sessione d'esame per accedere alla professione di gestore dei trasporti in aziende che esercitano l'attività di autotrasporto di merci su strada per conto terzi.

Le prove si terranno presso la Provincia, in Asti, piazza Alfieri 33, sala Tovo, 1° piano.

Per poter partecipare è necessario presentare apposita istanza all'ufficio autotrasporto merci, piazza Alfieri 33, ad Asti entro e non oltre il 31 dicembre.

La prossima sessione d'esame si svolgerà verosimilmente nel 2° semestre 2015. Tutto quanto non meglio specificato nel presente avviso e riguardante la disciplina degli esami, è tutelato dalla normativa vigente in materia (regolamenti comunitari, leggi, decreti, circolari, ecc...).

Folta partecipazione alla giornata organizzata da Coldiretti Asti

## A Bruno la Giornata del Ringraziamento

**Bruno.** Folta partecipazione, domenica 16 novembre, a Bruno per la Giornata del Ringraziamento organizzata da Coldiretti Asti. Erano presenti tutte le principali autorità provinciali, gran parte dei Sindaci dell'Astigiano accolti dal primo cittadino di Bruno, Manuela Bo, il presidente della Provincia, Fabrizio Brignolo, il presidente della Camera di Commercio, Mario Sacco, la consigliera regionale, Angela Motta, l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, il parlamentare Massimo Fiorio, i rappresentanti di Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato, il rappresentante del Governo, il Prefetto Pier Luigi Faloni.

Con in testa la bandiera Coldiretti e a seguire gli altri gonfaloni, un lungo corteo ha attraversato il centro storico del paese per fermarsi ai piedi del monumento ai Caduti dove il presidente provinciale Coldiretti, Roberto Cabiale, ha deposto un mazzo di fiori. A seguire, in una chiesa gremita, si è tenuta una suggestiva funzione religiosa presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi e concelebrata con il consigliere ecclesiastico Coldiretti don Francesco Cartello e dal parroco di Bruno, don Cesare Maccio.

«Il Signore, pur affidando la terra e tutto il creato a noi e alla nostra intraprendenza – ha detto il Vescovo nell'omelia – è pur sempre Lui il Dio provvidente che si interessa a noi e benedice i nostri sforzi. Diciamo grazie e chiediamo anche la forza nel continuare a svolgere bene il nostro lavoro. Chiediamo anche la benedizione delle nostre fatiche quotidiane e, soprattutto, il dono di un cuore grande capace di superare chiusure ed egoismi, ricordando sempre chi è in difficoltà».

E proprio i doni della terra, frutto del sapiente lavoro degli agricoltori, sono stati portati all'altare con il commento di don Francesco Cartello. «Per primo lo Statuto della Federazione provinciale Coldiretti – ha detto don Cartello – affinché il Signore benedica e consacri i principi e i propositi che guidano nel vivere insieme la realtà del lavoro, per il bene nostro, delle nostre famiglie e di tutti». A seguire i cestini di ortaggi, vino, pane, salumi, miele, latte e formaggi, fiori. Infine un coltivatore si è presentato all'offerterio semplicemente a mani vuote: «Eccoci Signore davanti a Te – ha sottolineato il Consigliere ecclesiastico Coldiretti – con le nostre mani. Esse sono, assieme al cuore e alla mente, lo strumento che ci dai per continuare nel tempo l'opera della tua creazione. Sono mani aperte e vuote, per dirti che abbiamo ancora e sempre bisogno di Te e dei tuoi doni».

Una bella manifestazione, resa ancora più suggestiva dai canti dell'apprezzata corale.

Al termine della messa ha fatto seguito la benedizione degli operatori delle macchine ed attrezzature agricole, portate sul piazzale della chiesa dagli agricoltori.

«È stata una Giornata del Ringraziamento molto sentita – ha sottolineato il presidente provinciale Coldiretti, Roberto Cabiale – in un paese, che ha una grande tradizione agricola e, mi piace sottolineare, anche una grande tradizione nell'organizzare questa manifestazione, infatti ogni anno a Bruno si tiene una Giornata del Ringraziamento a livello locale. Questo soprattutto grazie all'unità e all'affiatamento della comunità rurale guidata da Mario Barbarino».

«Io ricordo fin da piccola – ha sottolineato il Sindaco di Bruno, Manuela Bo – come questa giornata fosse particolarmente sentita, non solo dagli agricoltori ma da tutta la comunità, oggi per noi è stata una giornata memorabile ed anche molto emozionante perché non siamo abituati ad avere una partecipazione così importante con molte autorità e molte persone che arrivi-



vano da tutta la provincia».

«Anche con la manifestazione di oggi – ha rimarcato il direttore provinciale Coldiretti, Antonio Ciotta – abbiamo riscontrato una crescente sensibilità delle istituzioni e dell'opinione pubblica nei confronti del nostro settore.

La presenza e la vicinanza dimostrata nel corso della Giornata provinciale del Ringraziamento testimoniano come Coldiretti sia sulla strada giusta, una strada intrapresa con il progetto di una Filiera agricola tutta italiana e che oggi possiamo dire abbia già dato ottimi frutti. C'è si-

curamente ancora tanto cammino da fare, ma tutto questo ci sprona ad andare avanti sul percorso intrapreso, come del resto sollecitano i nostri associati da sempre al nostro fianco. In questo senso diamo appuntamento a due altre tradizionali iniziative che si terranno ad Asti, Palazzo Enofila, il 26 e il 27 novembre: il Consuntivo dell'Annata Agraria e l'Anteprima della Barbera».

La giornata si è conclusa in allegria con il pranzo sociale presso il Circolo Amici di Bazzana di Mombaruzzo con l'impeccabile fritto misto alla piemontese.

Consegnata targa al reduce Giovanni Tortarolo

## Montechiaro ha ricordato i caduti di tutte le guerre

**Montechiaro d'Acqui.** Domenica 9 novembre, nell'ambito della celebrazione del ricordo ai Caduti di tutte le guerre, l'Amministrazione comunale di Montechiaro d'Acqui ha consegnato una targa ricordo ai reduci del paese che erano presenti e nel pomeriggio a casa di Giovanni Tortarolo, classe 1922, presso la cascina Caliera, dalla quale non si allontana quasi più. Giovanni, per tutti Pierino, ha conservato sorriso e buonumore, nonostante le dure prove che la vita gli ha posto di fronte nel periodo bellico, quando, mentre combatteva in Grecia, fu catturato dai Tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e trasferito in Germania in un campo di concentramento. Destinato al lavoro in una fabbrica di tubi e bulloni per locomotive, provò sulla propria pelle l'orrore del lager e fu testimone delle atrocità dell'Olocausto, fino a quando, allo stremo delle forze e profondamente debilitato, ebbe la ventura di essere assegnato ad una azienda agricola con un proprietario più umano e qui poté riprendersi e rimanere fino al rimpatrio avvenuto il 2 settembre 1945.



Ora, per fortuna quegli anni terribili sono un ricordo e Pierino, amato e stimato da tutti, conduce la sua vita, pur con qualche problema di salute, circondato dall'affetto e dalle cure amorevoli della moglie, della cognata e delle nipoti Mina e Francesca.

A lui, come agli altri reduci, va la riconoscenza di tutta una comunità, che negli anni ha potuto vivere in pace e democrazia grazie anche all'esempio di tenacia, forza ed onestà di uomini che non si sono mai arresi pur nelle difficoltà più grandi.

## Malvicino, serata di "bagna cauda"

**Malvicino.** La nuova Pro Loco di Malvicino chiude la stagione 2014 con il tradizionale incontro d'autunno che si terrà sabato 29 novembre, alle ore 20.30. Al centro della serata la "bagna cauda" piatto tipico che cuoche e cuochi della Pro Loco preparano come omaggio alla tradizione. La serata prenderà il via con l'aperitivo di benvenuto a seguire la "bagna cauda", il passato di verdure, la focaccia della Pro Loco, la crostata di frutta, vino café. Per informazioni: tel. 333 5796311, 340 2100246.

A Merana tanti alpini per onorare i caduti e festeggiare il reduce di Russia

## I 93 anni di Leonardo Sasseti



**Merana.** Novantatré rose rosse per festeggiare il compleanno dell'Alpino, Leonardo Sasseti nato a Spigno Monferrato il 16 novembre 1921, fu chiamato alle armi e divenne sergente del 1° Reggimento, Btg. Ceva (nel 1941), Squadra Mortaio da 45, Plotone mitraglieri, fupremiato al corso di lingua tedesca, e poi con tanti altri giovani di leva parti per la campagna di Russia.

Domenica 16 novembre a Merana si sono ritrovati in tanti per la giornata che il gruppo Alpini di Merana della Sezione di Acqui, ha voluto dedicare al reduce sergente maggiore Leonardo Sasseti. Ad organizzare l'evento è stato il capogruppo Giuliano Becco, coadiuvato dal suo predecessore Carlo Capra e dal fondatore Piero Diverio e dalla madrina del Gruppo Valeria Patuzzi. La giornata è iniziata con gli Alpini e Amici e autorità civili e militari ammassate dal piazzale della Pro Loco e di qui hanno sfilato sino al monumento e alla lapide, per l'onore ai caduti, con il sempre commovente "appello". Quattro i vessilli delle Sezioni dell'ANA presenti: Acqui, Asti, Mondovì e Savona e ben 23 gagliardetti.

Dopo il ricordo di tutti i caduti in guerra nella sala consiliare del Municipio gli onori al reduce Leonardo Sasseti. Il sindaco Silvana Sacco ha salutato gli intervenuti, e ringraziato il gruppo Alpini di Merana per aver organizzato l'evento che ha permesso di celebrare Leonardo Sasseti per il suo infaticabile impegno nel raccontare e divulgare la storia e gli eventi legati alla Campagna di Russia con il suo tragico epilogo.

Il sindaco Silvana Sacco ha ricordato come questa sia «una pagina di storia che ha lasciato ferite pesantissime tra la gente dei nostri paesi. Una leva di ragazzi nati alla fine della prima guerra mondiale chiamata alle armi, ragazzi che non hanno avuto possibilità di scegliere per il loro futuro, chiamati al dovere, perlo più male attrezzati e senza preparazione. Il loro "non ritorno" ha segnato le famiglie e il territorio, svuotando i paesi. Leonardo Sasseti, sopravvissuto a quella tragedia, con negli occhi e nel cuore le immagini di morte dei suoi coetanei, forte di quello spirito di Corpo caratteristico degli Alpini, compie il suo il dovere di dare voce a quei ragazzi e per quanto possibile, di consolare le madri disperate che hanno atteso il ritorno dei loro ragazzi dispersi...». Il Sindaco ha proseguito «Conoscere la storia vista dai protagonisti, ci aiuta ad essere consapevoli di come le scelte politiche possano segnare la vita delle persone, delle famiglie e dei paesi. Alla fine della seconda guerra mondiale l'Italia diventa una Repubblica fondata sul lavoro, come recita l'articolo uno della Costituzione. Oggi i nostri territori sono chiamati al "cambiamento" degli Enti locali, la crisi economica ci costringe a modificare i nostri comportamenti, i ragazzi faticano a progettare il loro futuro e si preparano ad emigrare.

Oggi come ieri l'individuo dimostra quello che vale e si realizza attraverso il lavoro, molti ragazzi del 1921 partiti per servire la Patria, non ebbero questa possibilità. L'Alpino Leonardo Sasseti con il suo coraggio, la sua correttezza, che rispetta gli altri e chiede rispetto, ci insegna l'impegno e il dovere nel trasmettere valori democratici, spina dorsale di una società che investe sul futuro dei propri figli».

E tra scroscianti applausi e qualche lacrima... ha consegnato al reduce una targa ricordo del-

l'Amministrazione comunale, quindi la signora Carla Bracco vedova di Flavio Ghione figlio di un disperso in Russia e nipote di Battista Delpiazzo (uno degli Alpini protagonisti del dvd Memorie di Russia).

È stato proiettato il dvd «"Memorie di Russia" – "Cavalli 8, uomini 40" – "dedicato a tutti coloro che non hanno fatto ritorno», nato da un'idea di Gianni Ghidetti e Marco Raimondi del Gruppo Alpini di Deigo, edito nel 2012 con il patrocinio della Provincia e della Città di Savona, che raccoglie le interviste degli Alpini Leonardo Sasseti, Italo Pesce, Battista Delpiazzo e Agostino Zunino. Gianni Ghidetti ha illustrato il lavoro svolto evidenziando «il prezioso e competente contributo del sergente Leonardo Sasseti nella realizzazione delle mappe con le varie azioni belliche.

Il sergente Leonardo Sasseti raccontata la ritirata di Russia con precisione e obiettività, testimone prezioso per molti ricercatori di storia, racconti dolorosi che ogni volta riportano alla memoria i volti e il dolore dei compagni morti. Il reduce, ripete spesso che tra i nomi dei caduti poteva esserci anche il suo, invece, grazie alla preparazione ricevuta e alla sua determinazione, e a una buona dose di fortuna, è stato uno dei pochi a far ritorno. Ma quello di cui va più orgoglioso il reduce è che anche nel momento della paura ha sempre cercato di aiutare i compagni come con Severino Borchio dei Colombi di Spigno, che incontra sulla strada per l'Italia, che affetto da bronco polmonite sputa sangue, il medico militare dice che in quella condizione non può farcela. Leonardo, a rischio di perdere il treno, grazie alla sua buona capacità di parlare il tedesco, scende, trova un ospedale e li convince a ricoverare Severino che si salverà. Non gli è riuscito con lo spignese Piolotti che ha incontrato durante la marcia nella neve la sera del 30 gennaio, Leonardo Sasseti l'invito a non fermarsi e proseguire, nella notte in quel punto furono paracadutati dei soldati russi e non si salvò».

A questo proposito, domenica nella sala consiliare era presente il dott. Antonio Visconti, cardiologo all'Ospedale di Acqui, che ha letto una lettera dell'Alpino Piolotti inviata alla madre dalla terra russa. A festeggiare l'Alpino Leonardo cera anche il sindaco di Ormea (CN) Giorgio Ferraris, nonché autore con Giorgio Gonella e Giorgio Raviolo del volume "Ricordati che sei del Ceva" in cui ci sono molte testimonianze del reduce e del libro "In prima linea a Nowo Postojalowka" vincitore quest'anno a Ponzone del premio nazionale "Alpini Sempre". Dopo la messa celebrata nella parrocchiale di S. Nicolao da padre Piero Opreni grande festa nel salone della Pro Loco. Qui dove sono stati numerosi gli interventi di saluto nonché i regali, da quelli più personali a quelli ufficiali della Sezione Alpini di Acqui Terme con il vicepresidente Raffaele Traversa, il capogruppo Roberto Vela e del capogruppo di Spigno Monferrato Sergio Garbero, dal Gruppo Alpini di Cairo, a quello di Deigo e anche di Orco Fogliano (SV). Molti gli Alpini presenti, provenienti dalla Liguria, nonostante l'evento alluvionale del giorno prima. Una bella festa di compleanno dove è emersa ancora una volta la grande capacità delle cuoche della Pro Loco di Merana presieduta da Jack Duncan di accogliere gli ospiti, anche se in questa occasione traspariva il grande affetto per "uno di loro" l'Alpino Leonardo Sasseti. G.S.

















## Baseball Club Cairese



L'inverno, in uno sport in cui si gioca esclusivamente nelle stagioni più calde, può essere lungo, l'attesa della nuova stagione è pesante e, mentre i più piccoli riescono a trovare lo spazio per giocare tutto l'anno al riparo dentro i palazzetti con il campionato indoor, per i più grandi non c'è altro da fare che aspettare pazienti l'inizio dei campionati a marzo.

In questo periodo, detto off season, si mettono le basi per la stagione a venire, mentre gli atleti sono chiusi in palestra per la preparazione invernale, per la società è tempo di bilanci per poter iniziare a pensare al futuro.

La stagione 2014 è sicuramente un buon punto da cui partire, in termini di numeri già dai più piccoli arrivano risultati concreti che ripagano la grande attenzione dedicata al settore giovanile, con i ragazzi e gli allievi che hanno vinto i rispettivi campionati, e questi ultimi non si sono fatti scappare nemmeno la Coppa Liguria.

Per un soffio è scappato il tris con il Torneo internazionale di Firenze, con i giovani valbormidesi sconfitti in finale dopo una partita combattuta contro i toscani dell'Antella.

Anche nelle categorie superiori le soddisfazioni non sono mancate, però sempre per un soffio sono scemati risultati ancora migliori.

La sconfitta in finale è un tema ricorrente nella stagione biancorossa, che arriva ad un passo da conquistare il primo titolo di campione della North West League, che con una squadra di giovani prospetti per il campionato di serie B ha impensierito per tutto il campionato il resto delle squadre del nord ovest, risultando però seconda nella classifica finale.

Questo gruppo ha anche

fatto un'esperienza importante in vista del 2015, una spedizione mista tra serie B e North West League è partita per Arezzo e le Tuscany Series, una tra le manifestazioni più importanti nel panorama del baseball italiano.

Il terzo posto dell'anno passato è stato migliorato, i ragazzi hanno scalato un altro gradino del podio arrivando secondi, però è mancato un pizzico di lucidità per vincere la finalissima, che comunque è finita con i punti del pareggio e del sorpasso in base.

Ultimo tra tutti il terzo posto conquistato dalla prima squadra nel proprio girone di serie B, positivo per certi versi perché i biancorossi hanno dovuto combattere prima di tutto contro gli infortuni, contando che a metà stagione si navigava nei bassi fondi della classifica.

Lascia un po' di rammarico perché il finale di stagione è stato superlativo, cinque vittorie nelle ultime cinque partite di stagione regolare, con i play off sfumati di una sola partita, si potrebbe pensare che forse con un po' più di continuità si sarebbe potuti arrivare ancora più avanti.

Ma la stagione si è conclusa, bisogna lavorare duro da subito per la prossima per migliorare ancora e per magari riprendersi qualche rivincita.

L'attività invernale si svolge divisa tra la palestra delle scuole medie di Cairo il mercoledì dalle 18 alle 19 per i giovanissimi dei Rookies (leve 2007-2010) e il martedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 per i ragazzi (leve 2006-2003).

Il resto dell'attività si svolge nella palestra del "Patetta", gli allievi (leve 2001-2002) si allenano il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 19.30, negli stessi giorni, però a partire dalle 19.30, si allenano i cadetti insieme alla north west league (dal 2000 in su).

## Basket

### Basket Nizza comincia con 2 vittorie e 1 sconfitta

**Basket Nizza** 53  
**Virtus Asti** 49  
(12-8, 38-21, 49-35)

**Nizza Monferrato.** Ha preso il via anche il campionato del Basket Nizza, che anche in questa stagione disputa la Prima Divisione di basket. Nella presona ci sono stati innesti importanti come il rientro di Visconti e del centro Amerio e il nuovo arrivo Billia.

Il debutto è coinciso però con una sconfitta interna nettissima, per 38-66 contro il Savigliano con l'attenuante di molte assenze. Pronto riscatto

lunedì 10 novembre con blitz esterno contro il Play Ground Torino per 74-64, mentre nel fine settimana è arrivata la vittoria di 4 punti nel derby contro gli astigiani della Virtus Asti, con partenza a razzo, ampio vantaggio e poi un calo nell'ultimo quarto che porta comunque alla vittoria seppur di misura.

**Tabellino:** Fiorini, De Martino, Lamari, Curletti 12, Lovisolo 6, Bellatti 4, Visconti, Corbellino 10, Bellotti, Amerio 13, Necco, Billia 8. Coach: Curletti **R.A.**

## Basket serie C Liguria

### Rinvii causa maltempo Pontremolese-Red Basket

**Ovada.** In seguito al maltempo, sabato 15 novembre è stata rinviata la partita fra Pontremolese e Red Basket Ovada, valida per l'ottava giornata del campionato regionale ligure di serie C.

Il prossimo turno la Red Basket riposa. Giocherà nuovamente domenica 30 novembre al Geirino, alle ore 18,15 col Centro Basket Sestri Levante, per la decima di andata.

## Podismo

### Trofeo d'Autunno Bistagno 120 al via di una bella gara



**Bistagno.** Quasi 120 al via, numero insperato in relazione alle pessime condizioni meteo sino a poche ore prima della gara.

Si è così archiviato al meglio il 5° Trofeo d'Autunno disputatosi domenica 16 novembre a Bistagno sui 12 km di asfalto ed ottimo sterrato. Buona la presenza di atleti provenienti dalla Liguria quasi a voler esorcizzare quel maltempo e quei disastri che da un mese affliggono tutta la regione.

Presente e vincente Corrado Ramorino del gruppo sportivo "Città di Genova" tra gli uomini nell'ottimo tempo di 43'35", mentre tra le donne meritato successo della rivelazione dell'anno, Angela Giribaldi "Atl. Novese" in 54'14" seguita da Cristina Bavazzano "Atl. Ovadese Ormig" in

55'44", Nadia Rinaldi "Pod. Marene 2000" appaiata ad Annalisa Mazzarello "Atl Novese" entrambe accreditate di 57'47". A chiudere Susanna Scaramucci "Atl. Varazze" in 58'14". Per i "maschiotti" secondo posto per Alessandro Arnaudo "Mokafè Alba Cn" con il tempo di 43'58", quindi il sempre più sorprendente Gianni Macello dell'Acquirunners in 44'07", poi Max Delferrera "Pod. Marene 2000" in 45'33" e Luca Pari Ata Acqui in 46'15". Buoni riscontri sia per l'Acqui Terme Atletica (Ata) che per l'Acquirunners che hanno piazzato molti atleti nei primi venti assoluti.

La gara sotto l'egida Uisp/Acquirunners e l'organizzazione della Pro Loco con in testa Roberto Vallegra e Maurizio Levo si è sviluppata su di

un percorso molto bello ed impegnativo, in un susseguirsi di salite e discese con lunghi tratti di sterrato.

Ottimamente preparato e "presidiato" il percorso di gara, ottima anche la logistica con docce e spogliatoi. Una domenica di festa, quindi, e senza pioggia per ridare a tutti un po' di fiducia in attesa del ritorno del bel tempo.

Un cenno a parte per una atleta dell'Ata che domenica mattina ha gareggiato in quel di Cuneo.

Impegnata nella gara del Cross Fidal di 3000 metri. Concetta Graci è giunta quinta assoluta e prima della categoria SF45.

Un bel risultato ottenuto lontano dalle mura casalinghe e contro avversarie di ottimo valore.

## Appuntamenti podistici

2° "Premio fedeltà Impero sport"  
2° trofeo "Long runners Jonathan sport"

**Lunedì 8 dicembre.** Acqui Terme, 8° "Cross degli Archi Romani" km 6 (per cat. giovanili distanze varie); partenza prima serie Master ore 9.30, giovanili a seguire. Organizzazione ATA.

**Mercoledì 31 dicembre.** Acqui Terme, 5° "Corsa di San Silvestro - Ciao 2014!", km 5,6; ritrovo in piazza Facelli/Battisti, partenza ore 15. Gara valida solo per il concorso 2015, ma con punteggio raddoppiato. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

## La Bicicletteria



Claudio Mollero



Elena Mastrolia

**Acqui Terme.** Comincia a entrare nel vivo il circuito interregionale FCI Trofeo Piemonte Lombardia che anche domenica 16 novembre, in una giornata graziata dal maltempo con una mite temperatura e un caldo sole, ha richiamato moltissimi partecipanti a Garbagna Novarese nella Lomellina; nota dolente, il terreno al limite del praticabile.

I portacolori de La Bicicletteria hanno retto bene la prova, confermano le prestazioni delle prime prove e le varie leadership della challenge. I primi come sempre gli Allievi a rompere il ghiaccio, un po' in difficoltà quest'oggi il capoclassifica che chiude solo 5° pur mantenendo la maglia, 22° Matteo Rovera.

Molte maglie verdi nella 2ª partenza, come sempre le donne fanno la parte del leone con Roberta Gasparini che torna sul gradino più alto del podio Elite così come Elena Mastrolia tra le MW, entrambe leader.

Tra gli Junior ottimo Simone Olivetti, 2° dietro a Giorgio Rossi di ritorno dai campionati europei, 6° Cibrario, 7° Pont, 14° Patris e 15° Merlino.

Tra i master over bella prova anche di Walter Pont che conquista un bel bronzo che mette dietro anche il campione regionale, il casalese Virginio Pinato, 8° Luca Rovera.

Nella prova regina in ripresa

Barone dopo i malanni, che lotta per la quarta posizione con il bravo aostano Lamastra, quest'ultimo avrà poi la meglio in quanto più performante nei tratti a piedi; nella top ten anche Giuliani, più attardato Curino. Mastronardo è anch'egli 4° tra i master 19/39 non molto a suo agio nel fango, considerato anche che 3/4 del percorso era da affrontare a piedi con mezzo a spalla, affondando nel fango di svariati centimetri.

Anche nel Savonese, a Cosseria, il Team acquese ha ben figurato nel circuito "Giro della Liguria" sotto l'egida dell'ente

amatoriale Acsi: vittoria assoluta di Michelotti su Fabio Pernigotti che è 1° Veterano, 3° Senior Ferro, questo per quanto riguarda la mtb, nella frazione cross invece 1° Senior DeLorenzi così come Mallarino tra i Supergentleman.

La Bicicletteria ha ottenuto un buon risultato anche domenica 9 novembre a Finale Ligure grazie a Claudio Mollero piazzatosi tre volte primo e una volta secondo nella categoria Gentleman in corse con arrivo in salita, conquistando la maglia di campione U.C.E. Tour Strada 2014.

## Orario dell'ufficio IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (piazza Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Al giovedì pomeriggio solo consultazione. Domenica e festivi chiuso (tranne l'8 dicembre). L'ufficio resterà chiuso nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com







Un mese di passione

## Da una pioggia all'altra con tanta ansia



**Campo Ligure.** Tutto è cominciato nella notte tra venerdì 10 ottobre e quella di sabato 11, sembrava tutto regolare, allerta 1, qualche scroscio di pioggia dopo le 19 di venerdì, ma alle 23 inizia il finimondo, la pioggia sale di intensità, i tombini del paese non riescono a scaricare la massa d'acqua, dal castello scendono acqua e fango, i torrenti Angassino, Ponzema e Stura iniziano ad ingrossarsi, tra le 23,30 e l'1,30 è alluvione, il torrente Ponzema esonda all'imbocco della copertura di S. Sebastiano e le acque invadono via Sa-

Le Suore di Mons. Ferrando

## Venticinque anni di presenza in Italia

**Rossiglione.** Sabato 15 novembre con la S.Messa presieduta dal vescovo di Acqui Mons. Piergiorgio Micchiardi, concelebrata da un vescovo indiano salesiano, dal parroco don Alfredo Vignolo e da numerosi sacerdoti presso la parrocchiale di Santa Caterina, si sono conclusi i festeggiamenti del venticinquesimo anniversario della presenza in Italia delle Suore Missionarie di "Maria Aiuto dei Cristiani" conosciute più semplicemente come Suore Ferrandine.

L'ordine, ormai diffuso in ogni continente, è stato infatti fondato in India, a Shillong, nel 1942 da Mons. Stefano Ferrando, nato e cresciuto a Rossiglione sotto lo sguardo materno e protettivo della Madonna degli Angeli, a lui tanto cara, e diventato poi sacerdote salesiano missionario, vescovo e fondatore di questa bella e generosa Congregazione religiosa femminile.

E così, 25 anni fa, il 15 novembre 1989, Mons. Roberto Kerketta, vescovo di Shillong, ordinato sacerdote da Mons. Ferrando nonché suo successore nella diocesi indiana, inviò in Italia le prime suore.

Uno scambio di doni poiché,

come ha sottolineato il Vescovo diocesano nell'omelia, "la nostra chiesa ha offerto, in passato, ad una comunità cristiana dell'India un missionario, ora, in un momento di carenza di vocazioni presbiteriali e di vita consacrata nel nostro paese, vengono a noi, con spirito di servizio, le suore nate in India per opera di un nostro missionario.

Questo scambio di doni è una realtà resa possibile dal fatto che la Chiesa Cattolica è una e universale, sotto la guida di un unico pastore, il Papa".

Erano presenti alla festa decine di suore, fra le quali Philomena Mathew, Madre Generale, Suor Elizabeth Packumala, Madre Generale Emerita, e Suor Marta Do Rosario delegata per l'Italia.

Nella giornata si è ricordato che nel 2003 a Shillong è stata avviata la causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio Stefano Ferrando e si sono invitati i numerosi presenti a pregare e a domandare al Signore che, per l'intercessione del Vescovo rossiglionese, ci doni la grazia di essere abbracciati e di essere mantenuti nell'abbraccio dell'amicizia con Gesù.



racco, via Matteo Oliveri, via Trieste, piazza Carlotto, via della Giustizia e via Angassino, oltre a piazza Vittorio Emanuele.

Nel torrente Stura finiscono le auto posteggiate sulla copertura e quelle di piazza Carlotto a ridosso del ponte medievale quelle posteggiate in via Trieste. In valle Stura cadono 270 mm di pioggia in poco più di 2 ore.

Era l'inizio di un mese che avrebbe visto il ripetersi di questi eventi, infatti la riprova si è avuta subito nella prima mattinata di lunedì 13 ottobre, seconda allerta, questa volta di livello 2 la massima, ed infatti tra le 6 e le 10 del mattino un'altra "botta d'acqua tremenda, questa volta non esonda i torrenti ma tutti i piccoli rivi e le strade della viabilità minore si trasformano in torrenti e di sbriciolano sotto l'urto di queste precipitazioni.

1 mm di pioggia sono stavolta 240. Si riprende a lavorare per riportare un pò di serenità, si puliscono le briglie selettive del Ponzema, del Langassino e del Berlino a Rossiglione con i ragazzi dell'esercito del 2° Reggimento genio di Piacenza che estraggono decine di camion di alberi trattenuti da questi manufatti.

Nei giorni seguenti si passa al deposito solido: pietre e sabbia ammucciate alla confluenza sempre del Ponzema e del Langassino con il torrente Stura. È un lento ritorno alla normalità. Neppure per sogno, novembre non vuole essere da meno e così tra martedì 11 e mercoledì 12 si ripiomba in clima alluvionale, il torrente Stura arriva ai suoi massimi, per fortuna senza esondare, ma il territorio è profondamente ferito, le frane si moltiplicano e si accentuano.

1 mm di pioggia caduti sono ancora una volta 240. Sembrava finita, ma i sofisticati apparecchi di previsione meteorologica ma anzi prevedevano per sabato 15 ancora un allerta 2 e puntualmente arrivava l'evento alluvionale. Il torrente Stura raggiunge il livello di 4 metri e 10 cm. anche questa volta, per fortuna, senza "uscire", ma la conta dei danni

sulla viabilità minore ormai è incalcolabile, anche la linea ferroviaria Genova - Acqui subisce una prima frana tra le stazioni di Acquasanta e Mele tra i giorni 11 e 12 novembre e poi un ulteriore stop per un grosso movimento franoso presso la stazione di Rossiglione nella giornata di domenica 16, anche la strada provinciale 456 del Turchino subiva la stessa sorte tra Rossiglione e Ovada.

Nella giornata di sabato 15 sono caduti altri 250 mm. di pioggia. Questo è un breve resoconto di quest'ultimo mese lungo, interminabile, ora ci facciamo aiutare dalle foto che daranno ai lettori un ulteriore riscontro di quanto successo in parte del nostro comune: strada della Giustina asfalto "sceso" in più punti; strada di Mongrosso il rivo che ha causato 2 frane a valle dello stesso e seppure sulla stessa strada l'enorme movimento franoso che incombe sull'autostrada A26 e sul viadotto sottostante (2 foto), infine una veduta del torrente Stura nell'abitato campestre. Questa immagine è di sabato 15 novembre ma è l'esatta ripetizione dei 3 eventi precedenti. In un mese sono caduti nella nostra valle circa 900 mm di pioggia e, come l'intera Regione Liguria, si è ormai vicini al completo collasso.

## Interrogazione Lista Civica "Vivi Masone" murati i gabinetti pubblici della Piana

**Masone.** Il problema dei vandalismi dei gabinetti pubblici non è certo una novità. I soliti noti, perché di questo si tratta, in passato hanno più volte deliberatamente distrutto quelli sotto la piazza della chiesa che sono stati chiusi dalla precedente amministrazione comunale. Quella attuale ha invece deciso un'azione radicale anche su quelli lungo Via Piave, nei pressi di viale Vittorio Veneto, la Piana in cui ogni giovedì si tiene il frequentato mercato. Ora a Masone non ci sono più servizi igienici pubblici e la minoranza "lista Civica Vivi Masone" ha presentato la seguente interrogazione. "Oggetto: chiusura dei wc pubblici in via Piave. Recentemente i wc di via Piave sono stati murati e l'unico servizio apparentemente rimasto disponibile è stato reso non fruibile a causa della sistemazione provvisoria, secondo quanto riferito da un consigliere di maggioranza, dei contenitori della raccolta differenziata dei rifiuti. Pur condividendo la necessità di disciplinare l'uso dei gabinetti pubblici siamo assolutamente contrari alle soluzioni messe in atto dall'Amministrazione comunale. Riteniamo che l'erezione di muri per negare la fruibilità di spazi pubblici sia per un'Amministrazione Comunale una sconfitta, segno evidente di mancanza d'idee. Peraltro l'attuale Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo quello di aumentare la vivibilità del paese e soprattutto di promuoverlo dal punto di vista turistico, anche sotto quest'aspetto la chiusura dei wc pubblici è un grave errore. Tenuto conto che l'utilizzo di tali servizi è di particolare necessità per una categoria sociale, quella delle persone anziane, che come i portatori di handicap meriterebbero ben altro trattamento, si chiede quali misure la Giunta Comunale intende mettere in atto con urgenza al fine di ovviare ai problemi evidenziati. Chiediamo risposta all'interrogazione nel prossimo Consiglio Comunale. Paolo Ottonello, Elio Alvisi, Giuliano Pastorino, Alessandro Porrata".

Altre frane nelle vallate

## Esondato lo Stura in località San Pietro



**Masone.** La giornata di allerta 2 di sabato 15 novembre non ha causato i danni che si sono verificati in altri territori liguri ma le piogge intense hanno comunque lasciato il segno anche sul territorio masonese.

In località S. Pietro, nei pressi della chiesa, è esondato il torrente Stura che ha superato il livello del ponte e si è allargato sul piazzale causando qualche allagamento di non rilevante entità.

Sempre nell'alta Valle Stura, in località Regalli, la terra è tornata a muoversi nella frana che già diversi anni fa si era riversata nel sottostante torrente ed aveva richiesto un successivo importante intervento di contenimento.

Attualmente il Comune di Masone ha avviato una fase di monitoraggio per prevenire

eventuali pericoli che potrebbero verificarsi nel caso in cui il materiale terroso si riversi nel torrente Stura e crei una diga con evidenti problemi alla sicurezza della zona.

Nella val Vezzulla, invece, nuovo movimento franoso in località Verne con interessamento del terreno a valle della strada e maggiori dissesti nel collegamento per Pratorondanino che già presentava diverse criticità.

Purtroppo le nuove piogge hanno che anche annullato gli effetti derivanti da alcuni urgenti interventi realizzati soprattutto in alcuni ruscelli in seguito ai precedenti eventi alluvionali e quindi dovranno essere ripetuti, magari con maggiore tranquillità, non appena le condizioni atmosferiche si stabilizzeranno.

Cavanna e Vignolo al pianoforte

## Applaudito concerto alla Biblioteca Berio



**Masone.** Ancora una eccellente manifestazione musicale è stata offerta alla Sala Chierici della Biblioteca Berio di Genova grazie alla sapiente organizzazione del cav. Luigi Pastorino e dei suoi collaboratori che ha presentato, questa volta, il concerto "Armonia di note...riverberi di sogni". Protagoniste al pianoforte, suonate con quattro mani, sono state le bravissime Monica Cavanna e Lorella Vignolo, a lungo applaudite dal pubblico non numerosissimo ma qualificato, che hanno proposto musiche di Rossini, Saint-Saens, Dvorak, J. Strauss, Gershwin, Piazzolla e J. Williams. Durante l'esibizione musicale, conclusasi con il richiesto bis di "Libertango" di Astor Piazzolla, sono state proiettate sul grande schermo suggestive immagini di diverse edizioni dell'Euroflora genovese con montaggio video curato da Mauro Ottonello, Alberto Baschiera e Lucia Ottonello con la collaborazione di Natalina Milva Sobrero, Giacomo Ottonello e Anna Blumetti. La manifestazione si è svolta con il patrocinio della Biblioteca Civica Berio, del comune di Masone, di Telemasone e dell'Unione dei Comuni Valli Stura, Orba e Leira.















Convegno a celebrare il "Patrimonio Unesco"

## In "Libri in Nizza" il ricordo di Gigi Veronelli e Luigi Tenco



**Nizza Monferrato.** Completiamo in questo nostro numero la cronaca della rassegna "Libri in Nizza", ospitata nei giorni 6-7-8-9 novembre al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, l'appuntamento culturale che per quattro giorni ha richiamato sulla piazza nicese, case editrici, scrittori, personaggi e ragazzi del polo scolastico della città.

### Il ricordo di Veronelli

Fra il numeroso pubblico intervenuto per ricordare Gigi Veronelli, scomparso da una decina di anni, erano molti gli amici che hanno colto l'opportunità per celebrarne la memoria. L'occasione era stata fornita da Pier Ottavio Daniele che aveva invitato Gian Arturo Rota e Nichi Stefi a presentare il loro libro "Luigi Veronelli-La vita è troppo corta per bere vini cattivi (Giunti-Slow food editore). Con gli autori sul palco, con Daniele, Laura Pesce, la prima donna che ha potuto frequentarsi del riconoscimento di sommelier e Davide Panziera della Guida Slow food wine e Sergio Miravalle.

Dopo la proiezione di un video di Pier Ottavio Daniele

"Camminare la terra" nel quale tanti produttori hanno voluto ricordare la figura di Veronelli, definito "Un poeta, un filosofo del vino", Rota e Stefi raccontano come è nato il libro che mette al centro Veronelli, nella sua autenticità. Altre testimonianze di Miravalle e Panziera, e Laura Pesce "considero Veronelli un vero amico anche se non sono mancate le nostre divergenze, in tema di vino". Nino Bronza, sommelier ha poi raccontato l'aneddoto nel quale, chiamati a Milano ad una trasmissione della Rai (allora in bianco e nero) hanno spacciato la Coca Cola per vino perché quello portato per la trasmissione se l'erano bevuto i cameraman.

Al termine dell'incontro al "Centro Bistrot" di via Maestra le "maestre cusinere": Mariuccia Piacenza de "I Bologna", Maria Lovisolo "Da Violetta" e Anna Tornero Bardone "Da Bardon" hanno dato un saggio dei loro ravioli al plin con i diversi condimenti.

### Felice Reggio Quartet

Alla rassegna culturale nicese non poteva mancare una serata di svago dedicata alla



musica. E questa è stata anche un ricordo: quello di Luigi Tenco proposto dal Felice Reggio Quartet con una serie di brani scritti da Tenco, ricordato con le immagini di un video con la band, composta da Felice Reggio (tromba ed arrangiamenti), Giuseppe Emanuele (pianoforte), Matteo Ravizza (contrabbasso), Marco Castiglioni (batteria), che interpretava i suoi pezzi; il giovane Giovanni Battista Reggio dava la sua voce ai testi di Tenco.

Al termine dell'esibizione la sorpresa della presenza di Raffaella, la nipote di Tenco (la figlia del fratello dea artista scomparso 47 anni fa) che ringraziava per la bella serata dedicata allo zio.

Sentiti gli applausi del pubblico per il ricordo di un artista che Felice Reggio ha definito "il capostipite dei cantautori".

### Il paesaggio Unesco

Il riconoscimento del territorio di Langhe-Roero e Monferrato come "Patrimonio Unesco", ottenuto nel giugno scorso, è stato il tema di un convegno inserito nella rassegna "Libri in Nizza". Ad aprire gli interventi il primo cittadino nicese, Flavio Pesce, che, dopo aver ricordato l'iter che ha portato al riconoscimento, ha sottolineato come "Questo territorio sia un condensato di qualcosa di bello, disegnato nei secoli con le sue colline, i suoi borghi, i suoi vigneti che sono il pane della nostra gente. Unesco vuol dire conservare, crescere, accogliere".

Annalisa Conti, faceva parte della delegazione regionale ed astigiana a Dubai, ha voluto ri-

cordare che se "venti anni fa abbiamo subito un'alluvione, oggi siamo qui parlare di Patrimonio dell'Umanità con consapevolezza, siamo parte di una meraviglia". E' necessario rimboccarsi le maniche per iniziare un nuovo percorso.

Roberto Cerrato, Direttore dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli, ha posto l'accento come l'unione fra Nizza ed Alba, nel 2007 ha permesso la raccolta di fondi per un poliambulatorio a Klagen in Indonesia e questa unione di intenti deve continuare, senza campanilismi, "Vorrei che un giorno si potesse eliminare il trattino fra Langhe-Roero e Monferrato, allora vorrà dire che il territorio sarà considerato una cosa sola". La gestione e l'organizzazione della politica del paesaggio deve essere dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli che si pone quattro obiettivi: sociale: fonte di lavoro per i giovani; economico: crescere facendo solidarietà; gestire le risorse; fare informazione: nella comunicazione, nelle scuole. Conclude Cerrato "La politica deve avere il giusto rispetto per questo territorio e per i cittadini". La giovane Ileana Ricci illustra la sua tesi di laurea nella quale prende in esame, con numeri e dati, alcune peculiarità del territorio: culturale, turistico, produttivo.

La chiusura è dell'onorevole Massimo Florio, che definisce questo riconoscimento "Un percorso che si sta aprendo; un'opportunità sul nostro territorio, un paesaggio che ha che fare con il lavoro. E' una dinamica in grande movimento, una sfida complessa e globale".

Ricordo nel ventennale dell'alluvione del 1994

## Cronaca ed immagini per non dimenticare



**Nizza Monferrato.** Proprio nel mese di novembre 1994, e più precisamente nei giorni 4-5-6 nel fine settimana dedicato al tradizionale Fiera di San Carlo parte del territorio piemontese, province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, fu colpito da una tragica alluvione che oltre a notevole danni dovette registrare anche un pesante, una settantina in totale, numero di vittime.

Nell'astigiano, oltre al capoluogo, molti centri furono interessati dall'evento e per quanto riguarda il nostro territorio del sud astigiano, numerosi furono i paesi alluvionati e fra quelli più grandi Nizza e Canelli, con quest'ultima che dovette registrare anche due vittime, oltre a danni gravissimi, mentre la nostra città fu interessata, per fortuna /se così si può dire/, solo da danni materiali.

Le prime avvisaglie dell'alluvione si ebbero già il 4 novembre con l'innalzamento del livello dei corsi d'acqua, il rio Nizza ed il torrente Belbo, che facevano presagire niente di buono. A memoria ricordiamo che tutta la macchina comunale, unitamente a Vigili del fuoco, distacco dei volontari di Nizza, Protezione civile, C.B., Associazioni di volontariato, si era allertata da parecchi giorni per seguire l'evolversi della situazione meteorologica e quella dei corsi d'acqua. Fra gli interventi primari che si effettuarono da segnalare la rimozione, con intervento di una gru speciale da una "barriera" di piante formate contro i piloni del ponte Buccelli (poi abbattuto e rifatto gobbo), facendo da diga. Fortunatamente l'intervento degli uomini e dei mezzi, riuscì a liberare il ponte anche se poi parte degli stessi alberi si fermarono più a valle a ridosso del ponte della ferrovia, così come un altro mezzo riuscì ad evitare nei pressi della Ditta Pneus, in

via Verdi, che un container di gomme fosse trascinato in Belbo, con chissà quali conseguenze. Intanto il rio Nizza, visto l'innalzamento del corso del torrente Belbo, non scaricava più e l'acqua di ritorno incominciava a defluire dai tombini, allagando via via sempre più la parte bassa della città, parte finale di Via Maestra e zona del monumento di Don Bosco. Il giorno 5 novembre la situazione peggiora, acqua dal cielo ed acqua dai tombini, mentre giunge notizia dell'esondazione del Belbo e di una Valle S. Giovanni coperta dall'acqua, due tecnici Enel ed un artigiano rifugiatisi su un tetto di una casa, tratti in salvo dai Vigili del fuoco. La sorpresa si ebbe intorno alle 4 di domenica 6 novembre, quando un bel tratto di argine nei pressi dell'ala "dei polli" dietro la Banca di Novara, eroso alla base cedette, quasi in contemporanea con il cedimento di un pezzo di argine nei pressi della Pneus; non ci furono conseguenze solo perché nel frattempo la pioggia era cessata ed il livello del torrente lentamente decresceva. Certamente in questa occasione l'esondazione del Belbo a Canelli ed in tutta la Valle S. Giovanni ha evitato danni ancora maggiori a Nizza.

Per la cronaca, il giorno 7 novembre 1994, a Nizza arrivarono 400 "bersaglieri" della Brigata Legnano che prestarono la loro opera in tutto il territorio alluvionato, Nizza, Canelli, Incisa, Rocchetta Tanaro, Cerro, ecc. Furono ospitati prima in sala consiglio e poi in via Fittiera dove allestirono il loro accampamento.

Questa la cronaca di quei giorni di novembre di vent'anni fa, molto parziale, non completa e non esaustiva, alla quale uniamo alcune immagini... per non dimenticare!

Inaugurazione alla scuola Rossignoli

## Una casetta per attrezzi e due spaventapasseri



**Nizza Monferrato.** Mattinata di festa, quella di venerdì 13 novembre alla Scuola elementare Rossignoli di piazza Marconi a Nizza Monferrato. I ragazzi hanno fatto ala alla cerimonia di inaugurazione di una casetta per gli attrezzi "donata" dai soci del Lions Club Nizza-Canelli. Con la dirigente scolastica, presenti il presidente Lions Franco Cavoto con alcuni soci, Oscar Bielli, Fausto Solito, Domenico Gallo; il responsabile di zona di Slow food, Pier Carlo Albertazzi con la signora Graziana. Madrina del progetto "Orto in condotta"; per l'Amministrazione comunale, che aveva provveduto a risistemare il vialetto laterale d'ingresso ed alla costruzione del basamento per la posa della "casetta", il vice sindaco ed Assessore Gianni Cavarino accompagnato dai tecnici comunali Laura Secco e Patrizia Masoero. Nel suo saluto il presidente Cavoto ha espresso la soddisfazione per aver esaudito il desiderio dei ragazzi di avere un ricovero attrezzi nell'ambito del progetto dell'orto che vede i giovani alunni impegnati concretamente nel lavoro della terra. Grande allegria al momento del "taglio del nastro" e grandi evviva quando i ragazzi delle classi terze sono arrivati con due "spaventapasseri", che saranno posati alla guardia dell'orto, Celestina e Tavio (il diminutivo di Ottavio). Nella foto i due momenti della festa: il taglio del nastro e la presentazione degli spaventapasseri.

Per le Scorte di S. Martino a Vaglio

## Aperto "Giardino dei Tassi"



**Vaglio Serra.** È stata una vera "estate di San Martino", quella di Vaglio Serra domenica 16 novembre grazie a una giornata in cui il maltempo ha lasciato spazio alla nebbia e, nel pomeriggio, anche a un po' di sole. La manifestazione promossa dal Comune e dalla Pro Loco si è svolta come di consueto tra enogastronomia, bancarelle con prodotti tipici e non solo - quest'anno ospiti speciali alcuni stand del torinese Mercato Crocetta Più - musica e intrattenimenti per i più piccoli. Hanno animato il paese con i loro canti tradizionali i Pejittuordia, mentre grandi e piccini hanno potuto divertirsi con lo spettacolo dei saltimbanchi. Aperto per la prima volta al pubblico inoltre il "Giardino dei Tassi", fresco di rifacimento sulla sommità del palazzo municipale.

## Conferenze all'Unitre

**Nizza Monferrato - Martedì 25 novembre:** il docente Marco Pedrolletti parlerà sul tema: Meraviglie dell'Universo (stelle giganti, supernova, buchi neri);

**giovedì 27 novembre:** per i laboratori musicali e corsi monografici, il docente Armando Forno presenterà Madame Butterfly.

**Montegrosso d'Asti - Lunedì 24 novembre,** il docente Gian Carlo Scarrone tratterà il tema: Il Belbo e la sua Valle.

**Calamandrana - Giovedì 27 novembre,** la docente Federica Morando terrà una conferenza sul tema: Nuove prospettive per la farmacia italiana.

**Incisa Scapaccino - Martedì 25 novembre** incontro sul tema "Il personaggio Tunin" a cura del docente Luigi Monti.





# IL FREDDO STA ARRIVANDO! HAI FATTO CONTROLLARE LA TUA CALDAIA?



**Disposizioni in materia  
di rendimento energetico**

## Manutenzione caldaie: ecco come funziona

A partire dal 15 ottobre 2014, con l'entrata in vigore del DPR 74/16 aprile 2013 ogni impianto termico deve avere il nuovo Libretto di Impianto per la Climatizzazione.

La Regione Piemonte dà comunque tempo agli utenti di adeguarsi in occasione del prossimo controllo da parte del vostro tecnico.

Sarà lui a consegnarvi il nuovo libretto e ad istruirvi sulla compilazione.

Particolare novità è la richiesta da parte della Regione dei dati catastali e dei dati di fornitura elettrica e gas (delibera 381 del 6 ottobre 2014).

Questi dati serviranno per elaborare un vero e proprio catasto degli impianti termici, denominato CIT, come d'altronde è già pratica in altre Regioni da tempo (vedi Lombardia con il CURIT).

In questo modo sarà più semplice sapere da parte degli enti di controllo tutta la storia dell'impianto, e di conseguenza anche eventuali controlli futuri non eseguiti.

Ma in base al nuovo decreto, chi stabilisce quali sono gli interventi di controllo e manutenzione da effettuare sugli impianti termici e la relativa frequenza?

Istruzioni relative al controllo periodico degli impianti ai fini della sicurezza, con l'indicazione sia dei singoli controlli da effettuare che

della loro frequenza, è compito dell'installatore per i nuovi impianti, e del manutentore per gli impianti esistenti, i quali devono tenere conto delle istruzioni fornite dai fabbricanti dei singoli apparecchi.

I commi 1 e 2 dell'articolo 8 del D.P.R. 74/2103 inoltre obbligano i tecnici a stilare un rapporto di efficienza energetica ed eseguire la relativa prova fumi ad ogni occasione di manutenzione o anche in caso di riparazione con sostituzione di un componente che possa alterare l'efficienza energetica della caldaia.

A prescindere dalle norme, l'analisi di combustione comunque è elemento integrante ed indispensabile per una corretta manutenzione del prodotto, sia per il rispetto delle esigenze di sicurezza, sia in quanto unica metodica in grado di evidenziare situazioni anomale altrimenti difficilmente identificabili (inefficienza canna fumaria, negatività del tiraggio, eccessiva quantità di monossido di carbonio, etc.).

La mancanza di manutenzione può causare il malfunzionamento dell'impianto con conseguenze che possono essere economiche (come il consumo eccessivo di gas) ma anche gravi, come per esempio la formazione e diffusione nei locali del monossido di carbonio (gas tossico e letale).

**Bollino  
verde**

per favorire il risparmio  
e l'efficienza  
energetica

**Gas Tecnica**

di Zunino Tomaso Angelo

**CENTRO ASSISTENZA TECNICA  
AUTORIZZATO**

**Vaillant fondital**

**Beretta**  
caldaie

Via Casagrande, 60 - Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 58328 - www.gastecnica.com  
tomasoangelo.zunino@fastwebnet.it

**ALBERTI MASSIMO**

C.A.T. Caldaie

Assistenza Autorizzata IMMERGAS



Via Moriondo, 51  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 56187  
Cell. 335 6563907  
massimo.alberti@email.it

**IL BOLLINO VERDE SEGUE LA NORMATIVA DELLA REGIONE**

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**

AGENZIA  
SERVIZIO TECNICO

**RIELLO**

Acqui Terme - Via Alessandria, 32  
Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

**M.B.  
Calor**

di Benzi Mirko

**ASSISTENZA CALDAIE**

**Hoval BAXI**

328 6791908  
info@mbcalor.it  
Corso Divisione Acqui 11 - Acqui Terme

**DUGHERA  
SANDRO**

Assistenza tecnica  
caldaie e termoconvettori

**ROBUR GEMINOX**

Acqui Terme - Piazza San Guido, 11  
Tel. 0144 325174 - Fax 0144 720222  
Cell. 328 4180748 - dugheras@gmail.com